Mensile del Distretto Rotary 2110 - Sicilia e Malta

Rotary Distretto 2110 Magazine

APRILE 2025

Progetto Adotta una scuola in Terra Santa:

Al Hashimi dotata di lavagne interattive

Rotary Distretto 2110 Magazine

MENSILE DEL DISTRETTO ROTARY 2110
GOVERNATORE GIUSEPPE PITARI

LA MAGIA DEL ROTARY

APRILE 2025

SOMMARIO

3	LETTERA DEL GOVERNATORE
9	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE INTERNAZIONALE
13	SEMINARIO ECR-MEMBERSHIP
16	SEMINARIO SISD-SIAG
22	ADOTTA SCUOLA IN TERRA SANTA
25	SPOT PER S.O.S API PLUS
28	PERCORSI ROTARIANI: SUMMIT INTERNAZIONALE PER L'IMPRENDITORIALITÀ, LEADERSHIP AZIENDALE ED ECCELLENZA PROFESSIONALE
30	QUANDO LA MUSICA INCONTRA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
32	SPECIALE SCIALLA
44	CONVENTION DI CALGARY, L'INIZIO DI UNA LUNGA SERIE
46	SCAMBIO GIOVANI
57	CLUB
151	ROTARACT E INTERACT

Rotary 2110 Magazine
Periodico mensile del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta
Direttore responsabile: **Giuseppe Pitari**
Delegato stampa rotariana e direttore del Magazine: **Pietro Maenza**
Progetto grafico e editing: **Giampiero Maenza**
Impaginazione: **Maria Dell'Utri**
Redazione: ***comunicazione@rotary2110.it***
Rotary 2110 Magazine - Reg. n°1087/19 del 05/07/2019, Tribunale di Caltanissetta

Giuseppe Pitari

Carissime Amiche
e carissimi Amici Rotariani,

oggi 1° aprile 2025 mi trovo a Roma con la nostra presidente internazionale; Stephanie si complimenta con tutti noi per le **magie** che stiamo realizzando nel nostro distretto, e ci ricorda che aprile è il mese che il Rotary International dedica alla **Tutela dell'Ambiente**, la più recente – e oggi più urgente – tra le nostre sette aree d'intervento. In un'epoca segnata da mutamenti climatici, crisi delle risorse naturali e perdita di biodiversità, il Rotary ribadisce il suo impegno globale a favore della sostenibilità ambientale, lavorando in ogni angolo del mondo per contrastare l'inquinamento, proteggere gli ecosistemi, educare le comunità e stimolare comportamenti virtuosi.
Progetti di riforestazione, transizione energetica nelle comunità rurali, difesa degli oceani, tutela della biodiversità: sono solo alcuni esempi dell'enorme impatto che il Rotary sta generando a livello internazionale, anche grazie alla sinergia con la nostra Rotary Foundation.
Nel nostro **Distretto 2110**, siamo orgogliosi di essere parte attiva e creativa di questa mobilitazione planetaria. Il mese di marzo ci ha visto protagonisti entusiasti di una lunga serie di iniziative di valore, che testimoniano la vitalità e la modernità del nostro Servire:

- Con emozione abbiamo **celebrato i 100 anni di presenza del Rotary a Palermo e in Sicilia-Malta**, un secolo di impegno, amicizia e servizio che guarda al futuro con la stessa passione delle origini.
- Abbiamo reso visibile il nostro **impegno per la Pace** attraverso il progetto *Steli di Pace*, con nuove straordinarie installazioni nel mese a Marsala, Santa Margherita di Belice, Menfi, Comiso ed Enna. Queste opere rimarranno nei territori come monito e ispirazione: costruire la pace è un dovere di ogni cittadino.
- Con *SOS Api Plus 2.0*, in partnership con il Distretto 211 dell'International Inner Wheel, continuiamo a sensibilizzare sull'importanza degli impollinatori, anche con il lancio di un video emozionante realizzato con il nostro "ambasciatore per le api", il cantante **Lorenzo Licitra**.
- Abbiamo coinvolto **migliaia di studenti** nei progetti sullo **spreco alimentare**, portando cultura e consapevolezza nelle scuole.
- Abbiamo celebrato la *Giornata Mondiale dell'Acqua* con **Adotta l'Oro Blu *e Gigi e l'Acqua***, rafforzando l'educazione alla tutela delle risorse idriche.
- Numerosi Club si sono attivati con progetti legati all'**economia circolare** e alla **gestione dei rifiuti**.
- Abbiamo esplorato le frontiere dell'innovazione con il progetto **Nuove tecnologie e IA per la didattica educativa**, e un brillante *Convegno su Intelligenza Artificiale e Musica* al Conservatorio di Palermo.
- **Progetto Scialla!** ha coinvolto giovani e scuole in un percorso formativo e valoriale, con grande entusiasmo e partecipazione.
- Il progetto **Genius Loci** ha proseguito la valorizzazione del nostro patrimonio ambientale e culturale.
- E poi tante iniziative con **Donare è un atto d'amore**, **Street Art**, **BLSD** e i numerosi progetti e screening in **campo sanitario**, di grande impatto.

Un pensiero va anche al progetto **Adottiamo una scuola per la Pace in Terrasanta**,

promosso da Ivana in collaborazione con la Luogotenenza di Sicilia dell'OESSH: grazie alla vostra generosità stiamo già realizzando interventi significativi presso la scuola di *Al Hashimi* ad Amman. Continuano ad arrivare donazioni dai Club, segno di una sensibilità profonda che ci rende orgogliosi.

Marzo è stato anche un mese di *formazione distrettuale rotariana*, con gli importanti seminari di Enna su **ECR e Membership**, il **SISD** e il **SIAG** 2025-26, e una forte apertura internazionale: la partecipazione di una nostra delegazione al **Rotary Pathways Summit di Prishtina (Kosovo)**, alla presenza della nostra Presidente Internazionale *Stephanie Urchick,* ha rafforzato il neonato gemellaggio con il *Distretto 2485 Albania-Kosovo*.

Ad **aprile**, la nostra energia non rallenta:

- Prosegue la formazione distrettuale, con il **SIPE** 2025-26;
- A Malta si svolgerà il **RYLA Internazionale**, mentre a Palermo si terrà il **RYLA Distrettuale** e – per la prima volta – il **Convegno nazionale Interact**, con ragazzi da tutta Italia;
- Si completano i progetti sostenuti dalle **sovvenzioni distrettuali Rotary Foundation**, con impatti tangibili nei territori: ho avuto il piacere di partecipare a molte inaugurazioni e ne sono profondamente colpito;

- È il momento di **rafforzare il nostro sostegno alla Rotary Foundation**: invito ogni Club a dare il massimo per raggiungere l'obiettivo della più alta contribuzione pro capite degli ultimi cinque anni, continuando anche a promuovere l'adesione a **Paul Harris Society, PolioPlus Society e Major Donors**.

Il nostro **impegno ambientale** si rafforza anche attraverso:

- Iniziative locali dei Club, come il recente convegno sui **reati ambientali all'Università di Catania**, primo service del nuovo Club *Catania Europa – Etica e Legalità*;
- Il Convegno su **Ambiente, Rifiuti e Salute**, il 17 aprile a Misterbianco, a cui vi invito a partecipare numerosi e attivamente.

Ma l'ambiente non si protegge solo con eventi. Lo si difende **con una mentalità nuova**, con scelte quotidiane, con educazione e perseveranza. Ecco perché invito tutti i Club a coinvolgere i **giovani dell'Interact e del Rotaract**, le **scuole**, le **istituzioni locali**, in una mobilitazione collettiva che lasci il segno.

Infine, vi invito a partecipare ad uno degli eventi più attesi: il **Forum Distrettuale sulla Pace**, che si terrà il **3 e 4 maggio nella magica cornice della Valle dei Templi e del Teatro Pirandello di Agrigento**. Sarà un momento memorabile, che resterà inciso nel cuore di tutti noi.

Continuiamo a essere **costruttori di cambiamento**, **ambasciatori di sostenibilità**, **testimoni di speranza**. Ogni nostro gesto può diventare un seme che germoglia, ogni nostro progetto un albero che cresce. Il Rotary siamo noi. Il futuro lo costruiamo insieme.

Con gratitudine, entusiasmo e orgoglio

Giuseppe Pitari

Dear Friends and Rotarians,

Today, April 1, 2025, I am in Rome with our international president; Stephanie congratulations us all on the magic we are doing in our district, and reminds us that April is the month that Rotary International dedicates to Environmental Protection, the most recent – and today most urgent – of our seven areas of intervention.

In an era marked by climate change, natural resource crisis, and loss of biodiversity, Rotary reaffirms its global commitment to environmental sustainability, working in every corner of the world to combat pollution, protect ecosystems, educate communities, and encourage virtuous behavior.

Reforestation projects, energy transition in rural communities, defense of the oceans, protection of biodiversity: these are just a few examples of the enormous impact that Rotary is generating internationally, also thanks to the synergy with our Rotary Foundation.

In our District 2110, we are proud to be an active and creative part of this global mobilization. The month of March saw us as enthusiastic protagonists of a long series of valuable initiatives, which testify to the vitality and modernity of our Serving:

- With emotion we celebrated 100 years of Rotary's presence in Palermo and Sicily-Malta, a century of commitment, friendship and service that looks to the future with the same passion as its origins.
- We made our commitment to Peace visible through the Stems of Peace project, with new extraordinary installations during the month in Marsala, Santa Margherita di Belice, Menfi, Comiso and Enna. These works will remain in the territories as a warning and inspiration: building peace is a duty of every citizen.
- With SOS Api Plus 2.0, in partnership with District 211 of the International Inner Wheel, we continue to raise awareness of the importance of pollinators, also with the launch of an exciting video made with our "ambassador for bees", the singer Lorenzo Licitra.

We have involved thousands of students in projects on food waste, bringing culture and awareness to schools.

- We celebrated World Water Day with Adopt Blue Gold and Gigi and Water, strengthening education on the protection of water resources.
- Numerous Clubs have become active with projects related to the circular economy and waste management.
- We have explored the frontiers of innovation with the New technologies and AI for educational teaching project, and a brilliant Conference on Artificial Intelligence and Music at the Palermo Conservatory.
- Scialla! Project involved young people and schools in an educational and value-based path, with great enthusiasm and participation.
- The Genius Loci project continued the enhancement of our environmental and cultural heritage.
- And then many initiatives with Donare è un atto d'amore, Street Art, BLSD and the numerous projects and screenings in the health field, of great impact.

A thought also goes to the project Let's adopt a school for Peace in the Holy Land, promoted by Ivana in collaboration with the Lieutenancy of Sicily of the OESSH: thanks to your generosity we are already carrying out significant interventions at the Al Hashimi school in Amman. Donations continue to arrive from the Clubs, a sign of a deep sensitivity that makes us proud. March was also a month of Rotary district training, with the important seminars in Enna on ECR and Membership, the SISD and the SIAG 2025-26, and a strong international opening: the participation of one of our delegations at the Rotary Pathways Summit in Prishtina (Kosovo), in the presence of our International President Stephanie Urchick, strengthened the new twinning with District 2485 Albania-Kosovo.

In April, our energy does not slow down:

- District training continues, with the SIPE 2025-26;
- The International RYLA will take place in Malta, while the District RYLA will be

held in Palermo and – for the first time – the Interact National Conference, with young people from all over Italy;
- The projects supported by Rotary Foundation district grants are being completed, with tangible impacts in the territories: I had the pleasure of participating in many inaugurations and I am deeply impressed;
- It is time to strengthen our support for the Rotary Foundation: I invite each Club to give their all to reach the goal of the highest per capita contribution in the last five years, also continuing to promote membership in the Paul Harris Society, PolioPlus Society and Major Donors.

Our environmental commitment is also strengthened through:
- Local Club initiatives, such as the recent conference on environmental crimes at the University of Catania, the first service of the new Club Catania Europa – Ethics and Legality;
- The Conference on Environment, Waste and Health, on April 17 in Misterbianco, to which I invite you to participate in large numbers and actively.

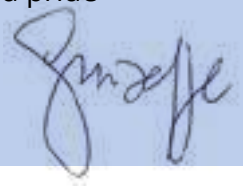
But the environment is not protected only with events. It is defended with a new mentality, with daily choices, with education and perseverance. This is why I invite all Clubs to involve the young people of Interact and Rotaract, schools, local institutions, in a collective mobilization that leaves its mark.

Finally, I invite you to participate in one of the most anticipated events: the District Peace Forum, which will be held on May 3 and 4 in the magical setting of the Valley of the Temples and the Pirandello Theater in Agrigento. It will be a memorable moment, which will remain engraved in the hearts of all of us.

Let us continue to be builders of change, ambassadors of sustainability, witnesses of hope. Each of our gestures can become a seed that sprouts, each of our projects a tree that grows. Rotary is us.

We build the future together.

With gratitude, enthusiasm and pride



Stephanie A. Urchirck

Aprile 2025

Quando il freddo dell'inverno lascia il posto al calore della primavera, abbiamo l'opportunità di rinnovare i nostri impegni reciproci e verso le comunità in cui operiamo.

Un esempio lampante è il Rotary Club di Windsor-Roseland, in Ontario, i cui soci finanziano un programma che fornisce pasti caldi alle persone senzatetto e che affrontano il problema dell'insicurezza alimentare. Ogni sera, il *Soup Shack* gestito da Feed Windsor-Essex assiste fino a 130 persone, offrendo loro nutrimento e un senso di comunità e cura.

La socia del club e past governatore distrettuale Aruna Koushik ha coinvolto il club dopo aver visto un servizio giornalistico sul *Soup Shack*.

Koushik ha collaborato con i soci del club per approvare rapidamente l'acquisto di un fornello, pentole e padelle per i nuovi locali permanenti. Poco dopo, i soci del club hanno incontrato l'équipe del *Soup Shack*, hanno visitato la nuova sede e hanno consegnato un assegno di 3.000 dollari canadesi (circa 2.000 euro) per sostenere i loro sforzi. Si sono inoltre impegnati a offrire il loro tempo per preparare e servire i pasti una volta che la struttura sarà operativa.

Questo esemplifica come i soci del Rotary possono unirsi per rispondere ai bisogni della comunità, promuovere l'impegno e avere un impatto tangibile. Identificando le opportunità di service e mobilitando le risorse, non solo sosteniamo i bisognosi, ma rafforziamo anche i nostri legami reciproci e con le comunità in cui operiamo.

Mentre accogliamo il rinnovamento offerto dalla primavera, prendiamo ispirazione dal club di Windsor-Roseland. Considerate i seguenti modi per rinvigorire l'impegno all'interno del vostro club:

Identificare i bisogni emergenti: rimanere in sintonia con le sfide in evoluzione nelle vostre comunità. Impegnatevi con le organizzazioni locali per capire dove il sostegno del vostro club può fare la differenza.

Mobilitare rapidamente le risorse: quando si presentano delle opportunità, agite rapidamente. Sfruttate le competenze e le reti all'interno del vostro club per raccogliere risorse, dai contributi finanziari alle attrezzature al tempo dei volontari.

Promuovere la collaborazione: incoraggiate i soci a prendere iniziative e a collaborare ai progetti. La possibilità per i singoli di essere leader e di contribuire con i loro talenti unici aumenta il coinvolgimento e porta al successo.

Impegnarsi per un coinvolgimento continuo: oltre ai contributi iniziali, impegnatevi a dare un supporto continuo. Un service regolare mantiene i soci in contatto e rafforza l'impegno del club per un impatto duraturo.

Adottando questi approcci, possiamo sfruttare l'energia della primavera per rinnovare la nostra dedizione al service e all'impegno. Cogliamo questa stagione come un'opportunità per rivitalizzare i nostri sforzi, rafforzare le nostre connessioni e

continuare a fare una differenza positiva nel mondo.

Questa è *La magia del Rotary*: trasformare vite, ispirare speranza e creare cambiamenti duraturi per le comunità in cui facciamo service.

Stephanie A. Urchirck

April 2025

Rotary members with the tools and resourcAs the chill of winter gives way to the warmth of spring, we have an opportunity to rejuvenate our commitments to each other and to the communities we serve.

A shining example is the Rotary Club of Windsor-Roseland in Ontario, whose members support a program providing hot meals to people facing homelessness and food insecurity. On any given evening, the Soup Shack run by Feed Windsor-Essex serves up to 130 people, offering nourishment and a sense of community and care.

Club member and Past District Governor Aruna Koushik got the club involved after seeing a news segment about the Soup Shack.

Koushik collaborated with club members to quickly approve the purchase of a stove, pots, and pans for its new permanent space. Soon after, club members met with the Soup Shack team, toured the new location, and presented a check for 3,000 Canadian dollars (about US$2,000) to support its efforts. They also committed to volunteering their time to prepare and serve meals once the facility is operational.

This exemplifies how Rotary members can come together to address community needs, foster engagement, and make a tangible impact. By identifying opportunities for service

and mobilizing resources, we not only support those in need but also strengthen our bonds with each other and with the communities we serve.

As we embrace the renewal that spring offers, let's take inspiration from the Windsor-Roseland club. Consider these ways to reinvigorate engagement within your club:

Identify emerging needs: Stay attuned to the evolving challenges in your communities. Engage with local organizations to understand where your club's support can make the most difference.

Mobilize resources quickly: When opportunities arise, act swiftly. Leverage the skills and networks within your club to gather resources, from financial contributions to equipment to volunteer time.

Foster collaboration: Encourage members to take initiative and collaborate on projects. Empowering individuals to lead and contribute their unique talents enhances engagement and drives success.

Commit to ongoing involvement: Beyond initial contributions, pledge continued support.

Regular service keeps members connected and reinforces the club's commitment to sustained impact.

By embracing these approaches, we can harness the energy of spring to renew our dedication to service and engagement. Let's seize this season as an opportunity to revitalize our efforts, strengthen our connections, and continue making a positive difference in the world.

This is *The Magic of Rotary* — transforming lives, inspiring hope, and creating lasting change for the communities we serve.

Pitari: "Positivo trend di crescita"

"Questo è l'ultimo incontro che vi consentirà di completare la formazione, grazie agli interventi dei relatori, sulla membership e sulla educazione continua rotariana". Esordisce così il governatore Giuseppe Pitari, rivolgendosi ai presidenti ed ai soci giunti ad Enna da ogni parte della Sicilia e da Malta.

Parlando di membership, già possono farsi i primi bilanci.

Dopo aver presentato il nuovo club Catania Europa, Etica e Legalità, e salutato il suo presidente, l'avv. Francesco Mauceri, ha continuato con il nuovo club Rotaract di Malta, due nuovi club satelliti, San Gregorio di Catania, Tremestieri Etneo – Esperia. Ed ha citato anche il Passport Mediterranee Distritct 2110 internazionale e gli Interact Valle del Salso (riaperto), Bivona e Pozzallo- Ispica

Il Distretto è cresciuto di 137 unità raggiungendo, al momento, 3816 soci, con un trend di crescita che è riuscito ad assorbire le perdite. Ed è proprio su quest'ultimo punto che ha sollecitato i club di attivarsi di più per rendere maggiormente amichevole la vita sociale, coinvolgendo i soci a partecipare ed essere i veri protagonisti dell'attività di servizio nelle sue varie sfaccettature.

E proprio sulle modalità di vivere il club, ha incentrato il suo intervento il PDG Alfio Di Costa, District Learning Facilitator, indicando nella diversità delle formazioni umane e professionali dei soci la vera ricchezza e potenzialità dei club, sollecitando i presidenti ed i dirigenti dei club ad accrescere la loro effettiva inclusione creando atmosfere di sincero coinvolgimento.

"Innovazione e flessibilità devono essere le caratteristiche del presente e del futuro dei club che, non dimenticando la storia del Rotary, debbono trovare i giusti adattamenti per renderlo attuale e sensibile riguardi ai nuovi aspetti della società nel-

la sua continua evoluzione". Così il PDG Francesco Milazzo, presidente della Commissione distrettuale sull'Effettivo. E, con un sottofondo di garbata ironia, ha sollecitato quanti temono le critiche per

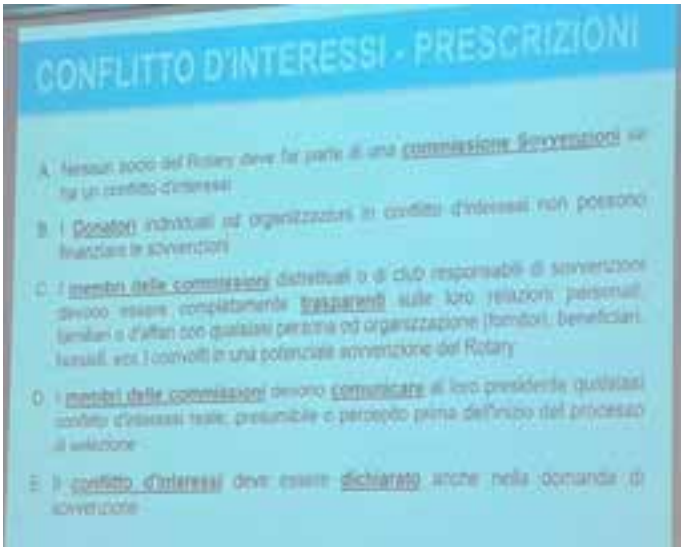
rendere i club più innovativi: "Non temete gli insulti. Fatevi pure insultare! In realtà questi si ritorceranno su chi li pronuncia caratterizzandoli per retrogradi". Intervento sottolineato dai presenti con una vera ovazione.

Una ventata di gioventù è arrivata in sala con Emma Cori, assistente regional coordinator Zona 14. Nei club dove esistono le doppie affiliazioni Rotaract- Rotary o dove vi sono giovani soci occorre che questi non vengano visti e trattati quasi come implumi che debbono imparare a volare. Per valorizzare, anche qui, il loro potenziale occorre trattarli da adulti, evitare di "giudicarli" con superficialità per i loro comportamenti, tastare le loro potenzialità che possono far decollare i club forse più di quanto facciano i cosiddetti "soci adulti". Un atteggiamento, peraltro, che giustifica gli abbandoni e le fuoriuscite che diventano irrecuperabili. Insomma, un invito a fare i "cuoricini" anche nei club.

Ad integrare il quadro formativo hanno contribuito Silvia Margherita, past president del Rotary club Siracusa Monti Climiti, che, da presidente dell'associazione Giovani avvocati di Siracusa, ha invitato a tener conto delle buone pratiche nelle attività rotariane ed evidenziato le responsabilità. È toccato a Giuseppe Cascio, componente della Commissione distrettuale sull'effettivo, sottolinea-

re come le autocandidature siano una scommessa da giocare e soprattutto da valutare per il bene del club e del Rotary.

Il PDG Giovanni Vaccaro, delegato distrettuale al Consiglio di legislazione, ha prospettato il ruolo del COL con la sua attività inerente alle proposte che pervengono dai distretti rotariani nel mondo e la corrispondente valutazione per apportare novità che consentano al Rotary, nella sua articolazione mondiale che spesso abbisogna di approcci



diversi tenendo conto delle specifiche esigenze culturali e sociali, di adeguarsi anche ai cambiamenti.

Infine, il PDG Ferdinando Testoni Blasco, parlando di Rotary Foundation, ha evidenziato i conflitti di interesse che possono emergere nell'attività dei dirigenti rotariani e che comprendono anche i

fornitori, gli sponsor. Con l'ausilio di slides ha "notificato" quali sono le prescrizioni che riguardano soci, donatori, membri delle commissioni.

E ovviamente, in presenza di conflitti d'interesse vi saranno delle conseguenze: espulsione di un membro della commissione Sovvenzioni; rifiuto di una domanda di sovvenzione; annullamento di una sovvenzione approvata; sospensione di un particolare socio, club, distretto od organizzazio-

ne cooperante dalla partecipazione alle sovvenzioni Rotary.

In ogni caso, il Distretto per ogni richiesta di sovvenzioni, si attiva, grazie a segnalazioni, per aprire un'indagine ed attivare denunce dettagliate di tutti gli usi impropri, potenziali ed effettivi, dei fondi della sovvenzione Rotary Foundation. Al seminario hanno presenziato i PDG Gaetano Lo Cicero, John de Giorgio, Giombattista Sallemi. I lavori sono stati coordinati dai prefetti distrettuali Fausto Assennato e Alessia Di Trapani, con l'ausilio tecnologico di Carlo Napoli. Hanno portato i propri saluti Roberto Angileri, presidente RC Enna, Sergio Malizia DGE 2025-2026, Lina Ricciardello, DGN 2026- 2027. L'invocazione rotariana è stata letta da Ivana Sarcià.

Malizia: "Tutti uniti per fare del bene"

Il primo luglio si avvicina e con esso il cambio di vertice al Distretto. I più stretti collaboratori del governatore eletto Sergio Malizia cominciano la formazione e i due eventi di Enna del 22 e 23 marzo – il Seminario di istruzione della squadra distrettuale (SISD) e il Seminario di istruzione degli assistenti del governatore (SIAG) – si sono rivelati un'importante occasione non soltanto di formazione, ma anche di condivisione. Per il DGE Sergio Malizia, invece, i due eventi sono stati la vetrina ufficiale per l'esposizione delle nuove idee e per la presentazione della nuova visione che sosterrà la progettualità del prossimo anno sociale.

Il seminario SISD, che ha avuto l'obiettivo di formare i componenti della Squadra distrettuale, ha trattato vari temi, tra cui la gestione e la pianificazione delle attività distrettuali, la promozione dei progetti rotariani e la crescita della rete dei club locali. Il seminario SIAG, dedicato agli assistenti del governatore, figure chiave nella gestione e nel supporto ai club, ha puntato sulle priorità strategiche per il Distretto, approfondendo il ruolo di coloro che dovranno essere i rappresentanti del Governatore nel territorio.

"Alla Convention di Orlando – ha esordito il governatore eletto Sergio Malizia in apertura dei lavori – ho incontrato i governatori degli altri 13 distretti della Zona Italia (siamo in totale 12 uomini e 2 donne) e rivisto il presidente internazionale eletto Mário César Martins de Camargo che, di fronte ai 540 governatori di tutto il mondo, ha lanciato il suo slogan "Uniti per fare del bene". Questo messaggio sintetizza lo spirito di collaborazione necessario per poter lavorare bene ed avere un impatto positivo nelle comunità. Tale spirito dovrà animare l'operato della nostra squadra".

Lo staff distrettuale

Uno dei momenti più attesi della due giorni di Enna è stata la presentazione dello staff distrettuale che sarà composto da 15 membri – provenienti dai club di 8 diverse Aree – e tra essi ci sono 5 donne: Alessia Di Vita e Michelangelo Gruttadauria, segretari distrettuali; Attilio Liga, tesoriere distrettuale; Arcangelo Lacagnina, district learning facilitator; Fausto Assennato, prefetto distrettuale; Domenico Cacioppo, delegato organizzazione eventi; Eusebio Mirone, delegato valutazione progetti e premialità; Carlo Napoli, delegato risorse multimediali; Giuseppe Disclafani, delegato ai rapporti con le istituzioni; Ignazio Cammalleri, delegato coordinamento consiglieri di segreteria. I consiglieri di segreteria sono: Laura Benintende, Alessia Brunno, Emilia Disclafani, Martina Maltese, Giovanni Martorana.

"La presenza di 3 giovani rotaractiani come consiglieri della segreteria distrettuale – ha sottolineato Sergio Malizia – è un segnale del mio impegno nel coinvolgere le nuove generazioni e nel favorire l'innovazione; infatti, nella scelta dello staff e della squadra – ha specificato il governatore eletto – ho puntato a valorizzare i due pilastri dell'innovazione e della meritocrazia. Anche per questo, prima volta nei 100 anni di Rotary in Sicilia, ci sarà anche una segretaria distrettuale".

Per completare il quadro delle responsabilità suddivise, Sergio Malizia ha presentato anche i nomi dei suoi quattro consiglieri: i PDG Francesco Arezzo di Trifiletti, Attilio Bruno, Valerio Cimino e Vincenzo Montalbano Caracci, sottolineando che "Da soli si va veloci, invece insieme si va lontani", per concludere con la sua opzione: "Io ho scelto di andare lontano".

Inedito il format adottato per la presentazione dei programmi, più vicino alla formula televisiva dei "talk show", che al posto delle tradizionali relazioni frontali, ha offerto ai presidenti delle commissioni e delle sottocommissioni l'opportunità di intervenire in maniera rapida e concisa, grazie alle sollecitazioni di un moderatore.

Futuro del Distretto

Il primo workshop - dedicato al "Futuro nel nostro Distretto 2110" - è stato moderato da Gaetano Valastro, coordinatore Azioni giovani, e ha avuto come focus l'azione del Rotary per le giovani generazioni.

Il tema, storicamente caro al Distretto, trova un'ulteriore spinta nel governatore eletto Sergio Malizia, che si dice "particolarmente attento alle trasformazioni di realtà anche molto strutturate e al cambiamento generazionale". Al panel hanno partecipato, con anticipazioni di progettualità, Sebastiano Catalano, presidente commissione Rotary/Rotaract; Valentina Fallico, RD Rotaract 2025/26; Valentina Lupo, presidente commissione Interact; Federico Lombardo, RD Interact 2025/26; Livan Fratini, presidente commissione Ryla; Enrico Curcuruto, presidente commissione Azione giovani; Giuseppe Piccione, presidente commissione Scambio giovani, e Orsola Cacicia, presidente commissione 4 Europe 2025/26.

Rotary Foundation

Il secondo workshop - dedicato alla "Rotary Foundation" - è stato moderato da Valerio Cimino, PDG Assistant Regional R.F. Coordinator Regione 15. Grande attenzione è stata dedicata agli aspetti legati alle risorse economiche, che sono lo strumento che permette la maggior parte degli interventi vicini e lontani a noi.

"Il FODD, ossia il fondo di designazione distrettuale, ereditato dopo tre anni dal Fondo annuale – ha spiegato Ferdinando Testoni Blasco, presidente commissione distrettuale Rotary Foundation - nel prossimo anno sarà più consistente rispetto a quello che ha avuto a disposizione il governatore Giuseppe Pitari: 151 mila dollari a fronte dei 145 mila".

Al workshop hanno preso parte Leoluca Mancuso, presidente sottocommissione Sovvenzioni umanitarie, che ha aggiunto che la dotazione di quest'anno ammonta a poco più di 75 mila dollari; Giuseppe Galeazzo, presidente sottocommissione Fondo Programmi, che ha sottolineato che "grazie alla neonata Fondazione Italia, è possibile dichiarare le donazioni e ottenere agevolazioni fiscali"; Francesco Daina, presidente sottocommissione Fondo PolioPlus, che ha ricordato che "per eradicare la polio manca un ultimo piccolo sforzo, ma occorre promuovere questa battaglia del Rotary con una comunicazione costante"; Giovanni Pitarresi, presidente sottocommissione Fondo dotazione, che ha stimolato a "sensibilizzare i soci e alimentare il senso di appartenenza per aumentare il numero di benefattori e grandi donatori"; Marcella Milia, presidente Paul Harris Society, ha aggiunto che il percorso di crescita nelle donazioni può essere incoraggiato attraverso eventi e testimonianze"; Annalisa Guercio, presidente Polioplus Society, ha concluso augurandosi che "i 73 membri della PolioPlus Society del Distretto potranno aumentare il prossimo anno".

Durante la prima giornata sono stati presentati tutti i nomi dei soci che sono stati designati come componenti delle commissioni e delle sottocommissioni: ogni Area del Distretto è rappresentata nell'organigramma.

Il DG Giuseppe Pitari ha notato che "ogni anno, durante gli incontri di formazione del governatore eletto, si ripete la magia dell'energia che si rigenera. Ciò certamente accade perché tutti noi siamo animati dal fuoco della passione e ci muoviamo con la spinta della propensione al servizio".

A fine giornata, i giovani consiglieri di segreteria hanno offerto un momento di intrattenimento e socializzazione molto apprezzato, con giochi a squadre che hanno coinvolto gli assistenti del governatore e i loro consorti in una simpatica competizione. "L'affiatamento è un ingrediente aggiuntivo di una buona squadra", ha dichiarato Sergio Malizia.

Maria Torrisi
Coordinatrice Immagine e Comunicazione Distretto
Sicilia Orientale

Malizia: "Assistenti, radar del Governatore"

Il Seminario di istruzione degli assistenti è stato anch'esso un momento formativo che ha prediletto la formula circolare della conversazione a più voci: disposti ad emiciclo i 32 assistenti del governatore, con i due coordinatori Filippo Ferrara per la Sicilia Orientale e Ludovico La Grutta per la Sicilia Occidentale, hanno ascoltato gli interventi e interagito con i relatori: i segretari Michelangelo Gruttadauria e Alessia Di Vita che hanno illustrato come il governatore intende svolgere le visite amministrative e come desidera gestire i rapporti con i presidenti dei club; Attilio Liga, tesoriere distrettuale, ha ricordato modalità e scadenze degli adempimenti economici. Per il prefetto Fausto Assennato è stato il momento per fare chiarezza sui delicati aspetti del cerimoniale rotariano, dall'uso della corretta terminologia alla giusta disposizione delle bandiere; mentre Carlo Napoli, delegato alle risorse multimediali, ha fugato ogni dubbio sulla nuova grafica dei loghi; infine, Domenico Cacioppo, delegato agli eventi, ha anticipato i prossimi appuntamenti distrettuali.

Il DGE Sergio Malizia ha dettagliato quali sono i compiti degli assistenti, i loro doveri e i comportamenti da evitare, sintetizzando alla fine che "l'assistente è il radar del governatore: capta segnali, anticipa esigenze e guida con discrezione ed equilibrio".

Gli incontri di Enna non si sono limitati dunque ad una tappa della formazione, ma sono stati momenti di scambio e di rafforzamento di rapporti. Il seminario ha permesso di consolidare i legami tra i soci, ha favorito lo scambio delle idee e soprattutto la discussione sulle sfide future.

Con una squadra giovane e dinamica, e con una chiara attenzione alla parità di genere, il Distretto si prepara ad affrontare il prossimo anno rotariano con rinnovato entusiasmo e determinazione. Il messaggio è chiaro: solo attraverso la collaborazione, l'inclusività e la passione per il servizio, il Rotary nel Distretto potrà fare del bene e cambiare il mondo.

Maria Torrisi
Coordinatrice Immagine e Comunicazione
Distretto Sicilia Orientale

Progetto "Adotta una scuola in Terra Santa"
"Smart board" già operative nelle aule di Al Hashimi

Completata la prima fase del progetto "Adotta una scuola per la pace in Terra Santa".

Quando il nostro caro governatore Giuseppe Pitari mi ha incaricato di rendere operativo il progetto della moglie Ivana finalizzato alla la pace tra i popoli (fine ultimo di cui, come è noto, cerchiamo di essere, da rotariani, i promotori fattivi) e che fosse specificamente rivolto al mondo della istruzione dei più piccoli, è nata l'idea di "adottare una scuola in Terra Santa".

Secondo le linee del piano strategico, dove gli immutati valori rotariani sono all'opera, e del piano d'azione, che di recente ci è stato magistralmente illustrato nell'ultimo forum svolto ad Enna, si sono ipotizzate

- la disamina e la esecutività del progetto, con il coinvolgimento di altri soggetti ed enti per aumentare il nostro impatto,
- la cronologia di sviluppo,
- il sostegno finanziario,
- l'effettiva ricaduta nella comunità interessata.

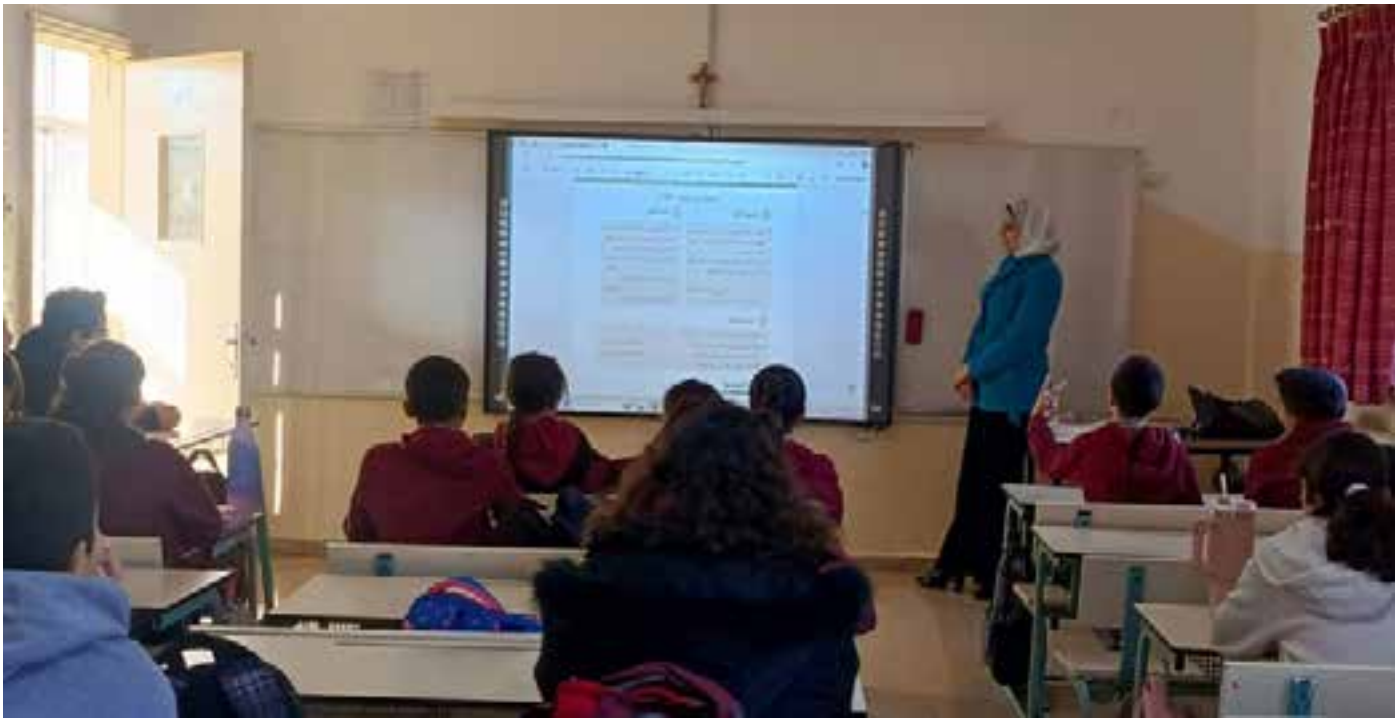
La Terra Santa è, purtroppo, una realtà oggi martoriata e le popolazioni che in essa convivono sono in uno stato di guerra o di pace precaria, e i Cristiani ne costituiscono una delle minoranze più deboli ed esposte.

Secondo le indicazioni ricevute dal Patriarcato latino di Gerusalemme, che sin da subito ha accolto con benevolenza e gratitudine questo progetto, ci si è rivolti ad una scuola elementare, frequentata da alcune centinaia di alunni, ubicata in uno dei quartieri più disagiati di Amman (si è dovuto escludere, per ovvi motivi, l'idea originaria di individuare una scuola in Cisgiordania e, ancor di più, nella striscia di Gaza).

La scuola di Al Hashimi, collegata alla parrocchia guidata da don Matheus Maciel, ha manifestato come prioritaria la dotazione di smart board (lavagne interattive) in ciascuna delle aule che la compongono, per garantire agli studenti un sistema di alta qualità che possa facilitare l'apprendimento e il coinvolgimento dei giovani nelle lezioni, contribuendo a ridurre la dispersione scolastica.

La prossima fase, sempre secondo le richieste ricevute dalla scuola, è quella di istituire un nutrito numero di borse di studio rivolte ai ragazzi più bisognosi, che potranno acquistare i corredi scolastici e sostenere le altre spese di trasporto e di frequenza.

Nel corso degli ultimi mesi trascorsi si è quindi proceduto al reperimento dei fondi ritenuti necessari e la somma a tal fine raccolta nei Club del Distretto Sicilia e Malta, tutti resisi prontamen-



te disponibili per quell'impareggiabile lavoro di squadra che è il Rotary, è stata raddoppiata dalla Luogotenenza della Sicilia dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, al quale è stata da secoli affidata dalla Santa Sede il compito di sostenere le opere cattoliche in Terra Santa.

Le fotografie allegate mostrano l'effettivo compimento della prima fase e costituiscono ulteriore stimolo a continuare con la successiva.

Anche questo progetto, piccolo ma significativo, comune gesto di solidarietà e sostegno ad una realtà disagiata, lambita da nazioni tra loro in uno stato di belligeranza, ci riporta alla magia del Rotary.

Maurizio Russo
Coordinatore Iniziative Distrettuali per la Pace
e la Tutela dei Diritti Umani

Per sconfiggere la Polio unisciti alla PolioPlus Society!

Oggi siamo 73 membri della PolioPlus Society del Distretto 2110.

73 rotariani e amici che hanno scelto di contribuire attivamente alla lotta per eradicare la poliomielite.

"Ma il nostro impegno non si ferma qui", affermano Annalisa Guercio ed Eugenio Labisi: "Vogliamo crescere, vogliamo essere ancora di più!"

Diventare parte della PolioPlus Society significa entrare in una comunità di persone determinate a scrivere la storia, sostenendo con una donazione annuale di almeno 100 dollari la campagna globale per eliminare definitivamente questa terribile malattia.

Perché aderire?

Ogni nuovo membro porta con sé una speranza in più, un vaccino in più, un passo in avanti verso un mondo libero dalla polio. La tua adesione non è solo un contributo economico, ma un simbolo del tuo impegno per il bene dell'umanità.

Tutti i membri della PolioPlus Society ricevono un attestato di riconoscimento e uno speciale distintivo, ma soprattutto hanno la consapevolezza di aver fatto la propria parte per un futuro senza poliomielite.

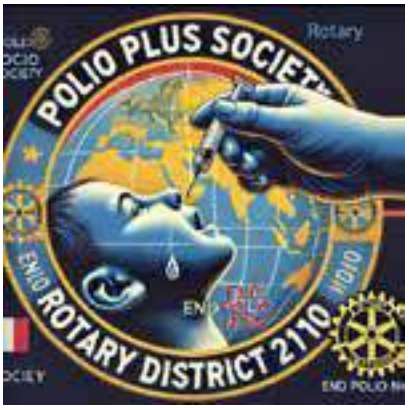
Come aderire?

Diventare membro è semplice:

Scarica dal sito del distretto e compila il modulo di adesione disponibile.

Effettua la tua donazione alla Rotary Foundation o alla Fondazione Rotary Italia.

Tutte le modalità di versamento sono disponibili sul sito.



Facciamo crescere la nostra squadra!

Abbiamo già raggiunto un traguardo importante con 73 membri, ma possiamo fare di più.

Se ogni socio attuale coinvolgesse un altro rotariano o amico, potremmo raddoppiare il nostro impatto!

Non aspettare, entra anche tu nella PolioPlus Society e aiutaci a scrivere la storia!

Uno spot per salvare api e ambiente

La tutela delle api e del loro ruolo prezioso nel mantenimento dell'ecosistema, grazie al progetto "SOS Api Plus 2.0" del Distretto 2110 del Rotary International, si arricchisce di una nuova pagina: uno spot di pubblica utilità realizzato con il prezioso contributo dell'artista Lorenzo Licitra.

Il cantante, vincitore di "X Factor" 2017, ha deciso di prestare la propria immagine e la propria voce alla campagna di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla minaccia di estinzione che incombe su questi indispensabili impollinatori, diventandone ufficialmente testimonial.

Grazie alla popolarità dell'artista di origine ragusana, ma ormai di fama internazionale (dopo un esordio col coro di Mariele Ventre davanti a Papa Giovanni Paolo II, si è esibito a New York alle Nazioni Unite guadagnandosi il titolo di ambasciatore della musica italiana e ha poi interpretato il ruolo di Gesù nel musical *Jesus Christ Superstar)* il messaggio di salvaguardia delle api avviato nel Distretto dal compianto PDG Gaetano De Bernardis e fatto crescere dai successivi governatori, riceve un sigillo prezioso.

L'evento distrettuale di presentazione dello spot si è tenuto il 21 marzo presso il Four Points by Sheraton di Catania, alla presenza di esperti del settore, esponenti delle istituzioni e rappresentanti del Rotary International. Nel corso della serata, condotta da Adriana Tuzzeo e allietata dalle esibizioni di due soci rotariani, Dimitri Tosi (Mago Dimis) e Roberto Lo Nigro (Mago Sator), che hanno stupito il pubblico con giochi di prestigio e illusionismo, il governatore Giuseppe Pitari, ha siglato un accordo ufficiale con Lorenzo Licitra per l'utilizzo gratuito della sua immagine nella campagna di sensibilizzazione.

"Il declino delle api è un problema globale – ha dichiarato il governatore Giuseppe Pitari – che richiede un impegno congiunto non soltanto delle istituzioni, ma anche delle imprese e dei singoli cittadini a partire dai bambini. Per questo il progetto "Sos Api plus 2.0" incontra le scuole, e i più piccoli si dimostrano sempre molto sensibili. In un caso, a Vittoria, le classi dell'Istituto comprensivo, hanno adottando un proprio alveare, che insieme ai tanti che i club del Distretto hanno già adottato,

formano un parco complessivo di 202 alveari per un totale di 100 milioni di api salvate in un solo anno grazie al Rotary e ai rotariani".

"Quest'anno abbiamo piantumato 2.600 piante nettarifere – ha ricordato Luigi Loggia, presidente della Commissione "Sos Api 2.0" – coinvolgendo l'Assessorato regionale all'Agricoltura, e apicoltori che, col nostro contributo, si occupano di un allevamento con certificazione biologica nella Riserva orientata del Bosco di Santo Pietro a Caltagirone".

Grazie al sostegno dei club del Distretto e alla partecipazione di uno sponsor commerciale come il "Gruppo Romano" (rappresentato all'evento di presentazione da Giuseppe Giannavola per conto di Angelo Agliata), lo spot punta a raggiungere un vasto pubblico, diffondendo il messaggio che "proteggere le api significa proteggere il futuro del pianeta".

"Proteggere le api non è solo una questione ecologica – ha ribadito Lorenzo Licitra – ma una necessità imprescindibile per il benessere del pianeta e delle future generazioni".

Il cantante siciliano ha dimostrato un impegno convinto, tanto che ha anche annunciato che starebbe valutando la possibilità di incidere un brano musicale sul tema, ma per il momento non ha anticipato altre informazioni.

Tra gli interventi di rilievo, quello di Gaetana Mazzeo, docente di Apicoltura e produzioni apistiche dell'Università di Catania, che ha evidenziato l'importanza delle api per la biodiversità e per la sicurezza alimentare.

Michele Cucuzza, giornalista e conduttore televisivo, intervistando l'artista, ha ricordato che questi ha accettato senza riserve di collaborare con il progetto rotariano della Commissione "SOS Api 2.0" e ha sollecitato tutti i rotariani a diffondere lo spot sui social per moltiplicare l'effetto della campagna di sensibilizzazione.

Lo spot "SOS Api Plus 2.0", visibile a questo link: Guarda lo spot, è un potente strumento che, facendo leva su immagini evocative e una narrazione intensa, sottolinea l'importanza delle api per l'equilibrio naturale e il benessere dell'umanità. La voce di Lorenzo Licitra accompagna le sequenze, dando ancora più forza al messaggio di tutela ambientale e responsabilità collettiva. Il montaggio alterna suggestivi paesaggi naturali, primi piani delle api al lavoro e scene di vita quotidiana che dipendono, spesso inconsapevolmente, dall'impollinazione. Il tutto è accompagnato da una colonna sonora emozionante che esalta la bellezza della natura e il bisogno di proteggerla.

Il governatore del Distretto 2110 del Rotary International Giuseppe Pitari, e la governatrice del Distretto 211 di Inner Wheel Italia, Lella Pavone, hanno ribadito l'importanza di un'azione concreta per la salvaguardia dell'ambiente, lodando l'impegno di Lorenzo Licitra e dei partner del progetto.

Lo spot realizzato per "SOS Api Plus 2.0" non è solo un prodotto audiovisivo di sensibilizzazione,

ma un vero e proprio appello alla responsabilità collettiva perché, attraverso le immagini e un messaggio incisivo, il video invita a riflettere sulle azioni concrete che ognuno di noi può intraprendere per garantire la sopravvivenza dei preziosi insetti.

Con questa iniziativa, il Rotary offre ancora una volta il proprio impegno nel promuovere progetti di alto valore sociale e ambientale dimostrando di riuscire a coinvolgere esperti, testimonial e sponsor per cause di interesse globale.

Maria Torrisi
Coordinatrice Immagine e Comunicazione
Distretto 2110 – Sicilia Orientale

Percorsi rotariani: summit internazionale per l'imprenditorialità, leadership aziendale ed eccellenza professionale

Percorsi rotariani è il titolo dell'evento (più unico che raro per la sede in cui si è svolto: Prishtina, in Kossovo) del *summit internazionale per l'imprenditorialità, la leadership aziendale e l'eccellenza professionale* a cura dei bravissimi organizzatori, tutti rotariani del D 2485 (Albania e Kossovo), che hanno voluto aprire la manifestazione a realtà distrettuali come il nostro D 2110, già legate a questi Paesi da vincoli di gemellaggio. Il summit è stato impreziosito dalla presenza della Presidente Urchick, sempre affabile, interessata, cordiale, ispiratrice, nonostante, talvolta, la "fatica" di essere la "numero 1". Da Evanston ha parlato on line John Hewko, CEO del RI e segretario generale. I lavori sono stati improntati ad un'efficiente articolazione, basata su vari panel che hanno esaurito ogni possibile profilo attinente alla tematica individuata, trattata la quale – come dire, dalle parole ai fatti – sono stati siglati accordi ICC coinvolgenti, oltre ai due Paesi ospitanti, la Germania, la Svizzera, il Liechtenstein, la Romania e la Moldavia. L'Italia e il D 2110 in altre sedi avevano già fatto la propria

parte e, ciò nonostante, ben sette partecipanti "targati" 2110 hanno portato il saluto personale, dei propri Club e del Governatore Pitari: per il Catania, la presidente Laura Bonaccorso Cozzo con la figlia, presidente dell'Interact, Costanza, nonché chi scrive; per il Catania Est, il presidente Roberto Salmeri; per il Milazzo, il PP e delegato del D Sergio (infaticabile organizzatore) e Alena Castellaneta; per il Passport Mediterranee District 2110, Rosaria Caltabiano. Insomma, un'allegra comitiva, cementata da rapporti vecchi e nuovi, alla quale si è gradevolmente aggiunto Tommaso Garofalo, del RC Rutigliano - Terre dell'Uva (Puglia D 2120). Notevoli i momenti di convivialità all'insegna di ottimo cibo e di coinvolgenti danze (in particolare svoltesi durante il Gala Dinner).

Toccante l'incontro tra Alena Castellaneta e la Presidente Urchick, accomunate dalla stessa origine est-europea, e probabilmente da legami personali risalenti ai rispettivi ascendenti. Il mondo è piccolo, si sa, ma il calore rotariano ne fa una famiglia.

Il percorso autostradale per e da Prishtina ha altresì consentito una sosta a Tirana, città moderna e desiderosa di guadagnarsi il suo meritato posto tra le mete smart del turismo europeo.

Francesco Milazzo

Quando la Musica incontra l'Intelligenza Artificiale

Il Rotary Distretto 2110 esplora il futuro della creatività navigando tra la difesa e il primato delle emozioni, il rivoluzionario supporto offerto dai robot e la necessaria tutela degli aspetti etici e legali. *"Un convegno che merita la pubblicazione degli atti"*, ha commentato il governatore Giuseppe Pitari al termine dei lavori svoltisi presso il Conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo. L'incontro, promosso su sua iniziativa, è stato organizzato dalla Commissione Distrettuale "Alfabetizzazione su nuove tecnologie e IA per la didattica educativa", con il presidente Carmelo Agosta e la vicepresidente per la Sicilia occidentale Gina Di Prima, grazie anche al supporto tecnico e logistico del Rotary Club Palermo Monreale. Il tema affrontato è tra i più attuali e sfidanti del panorama culturale e scientifico contemporaneo: il rapporto tra musica e intelligenza artificiale. Il convegno ha radunato esperti, accademici, professionisti e rotariani per riflettere sulle opportunità e le implicazioni legate all'uso dell'IA nella creazione, esecuzione, insegnamento e fruizione della musica. La sala era gremita: una partecipazione trasversale che ha dimostrato quanto questo tema tocchi corde profonde e susciti ampio interesse. Dopo i saluti istituzionali del governatore, del DGE Sergio Malizia, del DGD Casimiro Gaetano Castronovo e del presidente del Conservatorio Giovanni Angileri, la vicepresidente Gina Di Prima ha introdotto i lavori, moderati dal socio Damiano Maria Barca del RC Palermo Monreale. L'apertura è stata affidata a Giuseppe Giambrone, che ha riflettuto sul ruolo del Rotary nel promuovere una cultura dell'innovazione fondata su consapevolezza, etica e inclusione. Il professor Salvatore Gaglio ha approfondito la storia dell'IA, delineando un'evoluzione segnata da intuizioni geniali e fasi di accelerazione, sottolineando come l'IA non miri a sostituire l'intelligenza umana, ma possa agire da amplificatore della creatività. In quest'ottica, il contributo dell'avv. Rosario

Dell'Oglio ha esplorato i nodi legali che emergono nella produzione musicale assistita da algoritmi: proprietà intellettuale, responsabilità, privacy e la necessità di un impianto normativo adeguato e lungimirante. Il neurologo Arturo Nuara, intervenuto in collegamento dall'Università di Padova, ha discusso le ricadute cognitive e percettive dell'intelligenza artificiale in ambito musicale. Il professor Antonio Chella ha mostrato esempi concreti di robot capaci di interagire con l'ambiente sonoro in tempo reale, eseguendo brani con strumenti tradizionali. Il professor Rosario Sorbello ha ripreso questo tema presentando esperienze concrete, tra cui l'uso dei robot NAO e Telemid, capaci di comunicare musicalmente con esecutori umani. Il maestro Gaetano Colajanni ha posto una provocazione potente: la direzione d'orchestra può essere affidata a un robot? Un tempo fantascienza, oggi è una possibilità reale. Ma quali sarebbero le implicazioni artistiche e culturali? Può una macchina interpretare? Domande rilanciate anche da Marco Betta, sovrintendente del Teatro Massimo di Palermo, che ha invitato a non perdere di vista la centralità della sensibilità umana nella creazione artistica. Sul piano della didattica, la professoressa Valeria Seidita ha illustrato il progetto MUSICAD, che sfrutta l'IA per personalizzare l'apprendimento musicale, offrendo strumenti evoluti di analisi e supporto. Il professor Giuseppe La Rosa ha riflettuto sul ruolo futuro del musicista, sottolineando come intuizione ed emozione restino insostituibili. Infine, il professor Giuseppe Rapisarda ha illustrato i software musicali oggi più utilizzati, mettendo in luce le potenzialità ma anche i limiti dell'automazione creativa. Durante il convegno, i momenti musicali eseguiti dalle allieve del Conservatorio hanno ricordato a tutti che, pur nell'era digitale, la voce e l'interpretazione umana restano irrinunciabili. La soprano e socia rotariana Antonina Alessi ha guidato le sue allieve in esecuzioni di forte impatto emotivo. Emanuela Prestigiovanni ha aperto con una vibrante "Habanera" di Bizet, seguita dalla delicata Hazar Abdennadher con "Les oiseaux dans la charmille" di Offenbach. Sonia Gottuso ha poi emozionato con una toccante "Casta Diva" di Bellini, accompagnata dal pianoforte del maestro Cristina Ciulla. A chiudere, Ciro Lo Cascio e Andrea Cammarata, allievi della maestra Marzia Manno, hanno interpretato tre preludi a quattro mani di Gershwin, con brillantezza e freschezza. Il governatore Pitari, nelle sue conclusioni, ha ribadito come il Rotary debba essere protagonista nel guidare i cambiamenti culturali e scientifici, mantenendo saldo il legame tra progresso e valori umani. "L'intelligenza artificiale - ha affermato Giuseppe Pitari - è uno strumento potente, ma non neutro. Tocca a noi decidere come utilizzarlo. La musica, anche quando incontra l'algoritmo, ha bisogno di cuore". Il convegno ha lasciato in eredità una riflessione aperta: la musica generata dall'intelligenza artificiale potrà mai emozionare come quella dell'essere umano? La risposta, forse, si trova proprio nell'equilibrio tra tradizione e innovazione, tra codice e sentimento. E in questo percorso, il Rotary c'è.

Maria Torrisi

Scialla! Un progetto irresistibile

Scialla è un progetto nato dall'esperienza professionale di Maria Beatrice Scimeca (RC Palermo Agorà, presidente della Commissione distrettuale) la quale, partecipando come difensore di parte civile nel processo celebrato per l'omicidio di una adolescente per mano del fidanzatino, è rimasta turbata dalla immaturità, indifferenza e inconsapevolezza dell'assassino (diciannovenne) e dei giovanissimi amici della coppia che sono stati sentiti come testimoni. Molti di loro non avevano colto i tantissimi segnali che palesavano l'intenzione di portare a compimento il gesto efferato e cruento (abbruciamento della ragazza diciassettenne). L'omicida, dal canto suo, non ha dimostrato nel corso del processo né sentimenti di pentimento né emozioni.

A volte, infatti, i ragazzi possono assumere comportamenti a rischio messi in atto, anche solo per senso di libertà, perché non ne comprendono le conseguenze, perché in essi non percepiscono il pericolo, la mancanza di rispetto.

Il desiderio di intervenire sugli adolescenti, come rotariani, attraverso le rispettive professionalità, per ispirare loro uno spirito critico, la consapevolezza e il rischio delle proprie azioni, è stato colto dal governatore Giuseppe Pitari, il quale ha costruito una splendida squadra di giuristi, pedagogisti, educatori e psicologi alla quale ha dato piena fiducia.

La squadra di Scialla

Antonio Carollo (psicologo- psicoterapeuta RC Palermo Sud, vicepresidente della Commissione) ha perfettamente interpretato l'intuizione di Beatrice e ha sviluppato sapientemente le linee guida del progetto. La stesura è stata discussa e condivisa con alcuni componenti della squadra distrettuale che si sono entusiasmati al progetto rendendolo "irresistibile" in alcune aree del Distretto 2110: Gaia Monastero (RC Sciacca, delegata per l'area Akragas), Delia Perricone (RC Caltanissetta, delegata per l'area Nissena), Patrizia Barbera (RC Trapani Erice, delegata per l'area Drepanum), Sergio Spinoso (RC Siracusa Ortigia, delegato per l'area Aretusea), Martina Scaletta (RC Acicastello, delegata per l'Area Etnea).

Obiettivi

Così sono stati elaborati gli obiettivi del progetto: 1) aiutare i giovani e le famiglie a *riconoscere il dolore* come possibile componente del proprio vissuto e conseguenza delle loro azioni o omissioni; 2) sensibilizzare i giovani a *riconoscere le possibili conseguenze sociali e giuridiche di azioni* ed omissioni compiute quotidianamente; 3) *indagare sul perché del disagio*, dell'assenza di punti di riferimento familiari, sociali, religiosi; 4) indagare sulla *paura della solitudine* di molti ragazzi e di come il loro malessere non sia riconosciuto né in ambito familiare né dagli amici coetanei.

Il progetto, rivolto ad adolescenti fra i 13 e i 18 anni, ha coinvolto ad oggi 34 club, in particolare nella Sicilia occidentale, ma altri si propongono di svolgerlo entro maggio.

90 rotariani attivi

Ma è una gioia evidenziare che al progetto Scialla hanno partecipato attivamente circa 90 rotariani i quali hanno messo in gioco le proprie professionalità e i loro talenti, spesso facendo squadra fra loro e intervenendo contemporaneamente in più scuole ed associazioni.

Area Panormus

"Magica" è stata l'esperienza nell'area Panormus dove si sono distinte ad esempio alcune squadre composte fra socie e soci di diversi club, amplificando le risorse: Squadra A, composta da soci dei Rc Palermo Agorà, Palermo Sud, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mediterranea; Squadra B, composta da soci dei RC Palermo Monreale e Costa Gaia; Squadra C, composta da soci dei RC Palermo Teatro del Sole, Palermo Monreale e Rotaract Palermo Teatro del Sole.

Per non parlare dei soci che sono andati in aiuto di club anche in altre aree o squadre, donando con spirito di servizio il proprio tempo ed i propri talenti con una perfetta alchimia di emozioni.

Coinvolti 2060 adolescenti

I ragazzi sono stati incontrati in piccoli gruppi, in cicli di 3 o 4 sessioni, presso le scuole, associazioni, oratori ed in totale risultano coinvolti oltre 2060 adolescenti.

In conclusione, Scialla è un progetto che ha permesso di declinare in modo "irresistibile" i valori rotariani di amicizia, collaborazione e servizio e di dare gratuitamente tanti piccoli contributi personali per migliorare la vita di adolescenti che hanno restituito emozioni magiche.

Maria Beatrice Scimeca
Presidente Commissione Progetto "Scialla!"
Rotary Club Palermo Agorà

Riflessioni su autostima, sofferenza e libertà

L'obiettivo del progetto Scialla è stato quello di *promuovere in preadolescenti e adolescenti siciliani una riflessione dei singoli e gruppale in riferimento all'attraversamento del rischio*, in riferimento a potenziali condotte disadattive, soprattutto in rapporto alle possibili conseguenze per loro stessi e per gli altri, tanto sul piano psicologico, quanto sul piano legale. Ciò, già in fase di riflessione progettuale, apriva a tanti diversi ambiti esperienziali: dai comportamenti a rischio legati alla violenza, allo sviluppo di condizioni di dipendenza, a fenomeni di bullismo, etc. In tal senso, al fine di dare omogeneità, valorizzando le originalità delle diverse proposte nate dai team in cui si sono raggruppati i club, si è scelto di dare forza al tema della logica dell'attraversamento del rischio invitando i club a sviluppare progetti tramite i quali i ragazzi potessero dare voce alle loro idee non solo in riferimento a ciò che loro percepiscono rischioso, ma anche in rapporto a cosa percepiscono come risorsa personale, o del loro sistema di relazioni e di vita, che possa assumere per loro una funzione protettiva per attraversare indenni una condizione di rischio.

Riflessione su società odierna

Attraverso metodiche diverse, quali l'uso di questionari a risposta aperta, focus group, incontri con esperti, laboratori narrativi, o ancora, laboratori esperienziali, i ragazzi hanno avuto modo di riflettere su concetti centrali della società odierna e del vivere quotidiano quali l'autostima, la libertà, le conseguenze del proprio agire sugli altri, la gestione della propria e altrui sofferenza, l'attraversamento del rischio, la giustizia, la legalità e l'illegalità.

Autostima

L'immagine che emerge è quella di un'autostima identificata in gran parte come una stima della sicurezza in sé stessi, che spesso si basa sull'aspetto fisico (con tutta la problematicità data da una fisicità in trasformazione durante l'adolescenza) e sulla percezione di rendimento: importanti le voci di tante ragazze e ragazzi che hanno saputo identificare l'autostima non solo in ciò che è visibile, ma soprattutto nelle potenzialità che potranno gradualmente sviluppare nel tempo.

Libertà

La libertà è emersa, anche nel rapporto su tante riflessioni sul bullismo a scuola, come la possibilità di sviluppare sé stessi, esprimendo le proprie idee e inseguendo i propri sogni al di là delle pressioni esterne, sempre nel rispetto dei limiti altrui.

Sofferenze

Tante ragazze e ragazzi hanno parlato di cosa sia per loro la sofferenza, vissuta talvolta nel rischio dello sviluppo dei disturbi alimentari, talvolta in relazioni vissute come costrittive: in tal senso il tema delle dipendenze affettive e in esso la riflessione sul rispetto e sul senso di liceità nei rapporti ha assunto centralità in tanti progetti. Tante voci di giovani hanno sostenuto il valore del saper chiedere aiuto, del condividere con altri affidabili i propri dubbi e dolori ogni qual volta se ne sente la necessità, poiché l'alternativa data dall'isolamento relazionale è spesso il terreno paludoso dove il disagio psicologico può trovare la via dello sviluppo di condizioni di dipendenza da sostanze.

Rispetto al tema dell'attraversare un rischio, tanti studenti si sono posti un quesito che coinvolge tutti noi: come comprendere la differenza tra l'andare *oltre le regole* o l'andare *contro le regole*? Come comprendere la differenza tra quello che noi sentiamo sia il "superare un ostacolo nella vita", o il fare "qualcosa che potrebbe essere sbagliato"? Talvolta lo comprendiamo solo dopo.

Ma da alcuni ragazzi si alza una riflessione importante: forse la capacità di comprendere la differenza è sempre presente se teniamo in considerazione quali conseguenze anche il nostro più semplice singolo comportamento può avere su noi e sugli altri in termini di mantenimento della sicurezza della salute.

Antonio Carollo
Vicepresidente Commissione
Progetto "Scialla!"
Rotary Club Palermo Sud

Successo di Scialla nelle Aree del Distretto

Il progetto ha avuto particolare successo nelle aree della Sicilia Occidentale. Registriamo alcune testimonianze.

Nell'area Akragas hanno partecipato i Rotary club di Sciacca, Canicattì, Licata, Menfi-Belice Carboj e Ribera. Il Rotary club Agrigento intende intraprendere il progetto a breve.

Gaia Monastero, delegata per l'area: "*Il progetto ha creato contenitori emotivi e relazionali dove i ragazzi si sono sorpresi di poter parlare serenamente con delle figure adulte. ……" Parlandone un po' cambiare si può…… molti ragazzi hanno fatto accesso allo sportello di ascolto della scuola. Bellissima esperienza anche per noi rotariani. Lavorare con gli adolescenti è meraviglioso!!!*"

Francesco Montalbano, referente RC Ribera: "*Il progetto ha coinvolto una classe composta da 18 alunni di cui 16 di nazionalità stranieri. La dirigente e le docenti di riferimento hanno condiviso con molto entusiasmo il progetto e hanno fatto vedere il film Scialla ai ragazzi destinatari dell'iniziativa. Un' esperienza interessante*"**.**

Nell'area Panormus, coordinati da Beatrice Scimeca e Antonio Carollo, hanno partecipato i seguenti Rotary club: Palermo Nord, Palermo Monreale, Palermo Sud, Palermo Agorà, Lercara Friddi, Bagheria, Corleone, Palermo Teatro del Sole, Palermo Baia dei Fenici, Palermo Mediterranea. Ha pure partecipato il Rotaract Palermo Teatro del Sole. I Rotary club Palermo e Palermo Libertà intendono intraprendere il progetto a breve.

È stato particolarmente significativo raccogliere alcune testimonianze dagli amici rotariani impegnati nel progetto.

Monica Mandalà, referente del RC Palermo Teatro del Sole, ha osservato: *"Durante il percorso abbiamo osservato come i ragazzi abbiano una percezione del rischio spesso distorta, considerandolo una componente essenziale per raggiungere i propri obiettivi. Espressioni come "Mi piace l'idea del rischio" o "La vita non è bella senza rischio" evidenziano questa visione. In particolare, emerge una scarsa consapevolezza dei pericoli legati al gioco d'azzardo, spesso sottovalutati anche dalle famiglie, che tendono a minimizzare il problema. Tuttavia, gli studenti partecipano con interesse e coinvolgimento, mostrando apertura al confronto, seppur con qualche resistenza nell'accettare la gravità di certe dinamiche."*

Annalisa Abruzzo, referente del club Palermo Agorà: "*Un osservatorio privilegiato sul mondo dei giovani ma anche un canale di dialogo tra generazioni per raccontare come il mondo sta cambiano e per far sì che questo processo di trasformazione ed innovazione sia sempre sorretto e guidato dai valori umani più elevati, di cui i rotariani sono custodi e promotori nella società*".

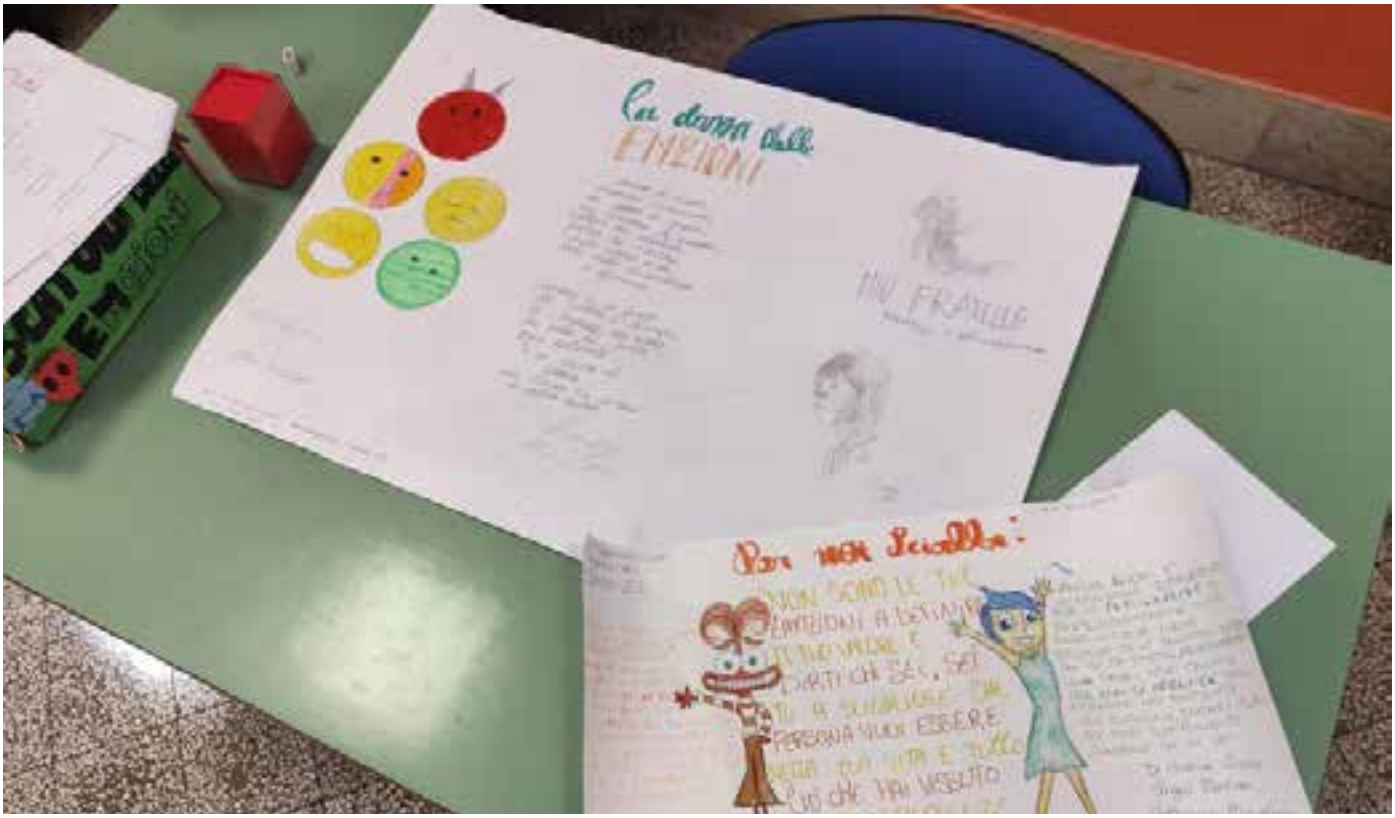
Patrizia Proia, referente del club Palermo Mediterranea: "*Non è vero che una goccia nell'oceano non può fare differenza! Ritengo sia stata un'esperienza arricchente e confortante; arricchente perché abbiamo avuto modo di apprendere da ognuno dei partecipanti, professori compresi. La seconda perché ritengo personalmente di avere incontrato dei ragazzi adulti del domani, con grandi valori e attenti alle problematiche sociali e personali. Abbiamo avuto modo di incontrare anche ragazzi con vissuti difficili e problemi familiari ben al di sopra delle loro possibili capacità di soluzione ma con una forza dentro di chi è stato piegato dalla vita ma non spezzato."*

Grazia Vella, referente del club Palermo Baia dei Fenici: "*Instaurare un dialogo con gli adolescenti sull'argomento mi ha fatto riflettere anche sul mio modo di rapportarmi ed interagire con il mio prossimo. Sono contenta di avere collaborato con questo progetto e di avere fatto squadra con soci di altri club come Annalisa, Antonio, Patrizia e Beatrice".*

Antonietta Geraci, socia del club Palermo Agorà che nella qualità di docente ha collaborato con il RC Alcamo: "*Il progetto si è sviluppato sia in ambito teorico che pratico, Questa strutturazione, ha consentito una partecipazione attiva dei ragazzi perché si sono sentiti coinvolti in circostanze di fatto che potevano vivere nel quotidiano o che avevano già vissuto*".

Nell'area Nissena hanno partecipato i Rotary club Caltanissetta, Gela, Mussomeli-Valle dei Platani, Valle del Salso, San Cataldo. Hanno pure partecipato gli Interact di Gela e di Caltanissetta.

Delia Perricone, delegata per l'area, ha precisato: "*Il progetto "Scialla" attraverso un approccio innovativo ha affrontato tematiche molto attuali tra gli adolescenti intercettando le loro esigenze. Sono emerse condizioni di fragilità assai diffuse. Il proget-*



to ha perfettamente interpretato lo spirito del Rotary club service contribuendo a migliorare la società attraverso il servizio e la professionalità dei soci in sinergia con le istituzioni".

Nell'area Drepanum hanno partecipato i Rotary club di Alcamo, Trapani, Trapani Erice, Trapani Birgi, Pantelleria, Partanna, Castelvetrano. Il Rotary club Salemi intende intraprendere il progetto a breve.

Patrizia Barbera, delegata dell'Area: "*Realizzare il progetto è stato per tutti noi entusiasmante. Il tema proposto e il lavoro intenso in fase di formazione, sono state le armi vincenti per entrare in comunicazione con i ragazzi in modo facile ed efficace. Le emozioni che abbiamo raccolto, i racconti che abbiamo ascoltato e la voglia di riscatto che, in alcune occasioni, abbiamo percepito, ci hanno dato la conferma di quanto importante fosse rivolgersi ai ragazzi*

con argomentazioni concrete. Grazie Beatrice per le indicazioni date. Ci hanno permesso di raggiungere l'obiettivo con serenità. Saremo felici se potessimo ripetere l'esperienza".

Mimmi Panzarella, presidente e referente RC Pantelleria: "*Inizialmente ero un po' scettica su questo tipo di incontri, invece vedendo che in molti hanno compilato in modo esaustivo il questionario, mi ha fatto ricredere. I ragazzi, spesso sembrano non ascoltare, sembra siano distaccati e invece hanno proprio bisogno di essere stimolati, specie se parli di cose concrete che magari poi sono quelle che vivono nella loro ordinarietà*'."

Nell'area Aretusea hanno partecipato i Rotary club di Siracusa Ortigia e Siracusa Monti Climiti.

Come ha evidenziato il delegato d'area Sergio Spinoso, il progetto potrebbe avere sviluppi imprevedibili e davvero magici: "*Il progetto, a seguito dell'interesse mostrato dai responsabili, è stato proposto anche alla casa circondariale di Cavadonna, per i ragazzi in giovane età (tra i 18 e i 20 anni)"*

Nell'area Etnea ha partecipato il Rotary club Acicastello e il progetto, in particolare, è stato rivolto ai ragazzi che frequentano la Parrocchia Immacolata Concezione di Cannizzaro.

La delegata d'area Martina Scaletta: "*E' stata una bellissima esperienza avere l'occasione di confrontarsi con ragazzi che hanno mostrato in molte occasioni*

una certa maturità e consapevolezza; sentire il loro punto di vista è stato importante. Il sacerdote ha riferito che i ragazzi hanno parlato del progetto anche a casa e che i genitori ne sono stati contenti"

Nell'area Iblea, il Rotary club Pozzallo Ispica, la cui referente è Francesca Mattei, ha appena intrapreso il percorso presso l'Istituto Alberghiero di Ispica.

I rotariani di Scialla nelle aree distrettuali

Ecco i rotariani che hanno attuato il Progetto Scialla nelle aree distrettuali.

Area Akragas: Gaia Monastero, psicologa/psicoterapeuta e delegata d'Area, Matteo Pillitteri, Carmela Bacino, Baldo Ficani, Ezia Bono, Vincenzo Bonomo, Nenè Alagna, Sandro La Placa,

Antonella Cacioppo, Rosellina Celauro, Francesco Montalbano, Giovanna Quartararo, Antonio Ferro, Calogero Montante, Salvatore Lauricella, Maria Platamone.

Area Drepanum: Patrizia Barbera, pedagogista counselor, delegata d'Area, Salvo D'Angelo, Mariella De Luca, Giusy Trinceri, Francesca Accardo, Girolamo Nicolosi, Marco Campagna, Loredana Galgano, Giuseppe Argento, Luana Borrelli, Mimmi Panzarella, Salvatore Mangiapanelli, Cristina Coppola.

Area Nissena: Delia Perricone, avvocato, delegata d'Area, Salvatore Candura, Michele Cannavò, Claudia Alletto, Ivana Guarneri, Giuseppe Sagone,

Renato Tedeschi , Giuseppe Nanfara, Gaetano Alù, Bianca Lo Bianco, Giovanni Pace, Gabriella Di Carlo, Giuseppe Misuraca, Luigi Culora, Rosaria D'Amaro, Valentino Granvillano, Francesco Giocalano, Ivan Bellanti, Ugo Granvillano, e con la partecipazione di Gaia Di Natali dell'Interact Caltanissetta, di Gabriella Giambrone, psicologa (moglie del socio del club Mimmo Marino), di Salvatore Imbesi, luogotenente della Guardia di Finanza di Mussomeli (marito della socia del club Luciana Sciarrino) e dell'Inner Wheel Caltanissetta.

Area Panormus: Beatrice Scimeca, avvocato, presidente della Commissione distrettuale, e Antonio Carollo, psicologo-psicoterapeuta, vicepresidente della Commissione, Antonietta Geraci, Annalisa Abruzzo, Grazia Vella, Patrizia Proia, Gina Di Prima, Damiano Barca, Domenica Airò Farulla, Pietro Cucchiara, Emilia Falzone, Monica Mandalà, Flavia Prestana, Maurizio Giammarco, Rosa Maria Sciortino, Francesco Saltalamacchia. Mariapina Mangiapane, Pino Di Sclafani, Paola Romano, Giuseppe Puleo, Stefano Rigano, Manola Albanese e con la partecipazione di Alessandra Sparacio (Rotaract club Palermo Teatro del Sole).

Area Aretusea: Sergio Spinoso, avvocato, delegato d'Area, Michela Vasques, Paola Burgio, Maria Ada Mangiafico, Lucy Morello, Claudio Lo Re, Giampaolo Monaca.

Area Etnea: Martina Scaletta, avvocato, delegata d'Area, Rosanna Aiello, Carlo Cassella, Sergio Sportelli, Susanna Farruggio.

Area Iblea: Francesca Mattei, referente del RC Pozzallo Ispica, Melinda Garofalo, Corradino Alfieri, Giorgio Modica, Giuseppe Caschetto

Concluso a scuola il progetto "Scialla"

Licata. Si è concluso con grande partecipazione e interesse il Progetto "Scialla - Stai sereno", promosso dal Rotary club Licata e dal club Interact, in collaborazione con l'istituto comprensivo Francesco Giorgio. Un percorso formativo che ha offerto agli studenti l'opportunità di riflettere su temi cruciali come il disagio giovanile, le conseguenze delle proprie azioni e i limiti della libertà, aiutandoli a comprendere meglio se stessi e il mondo che li circonda. Un sentito ringraziamento alla dirigente Rosaria Decaro per il supporto. Un grazie speciale ai relatori, che con la loro competenza hanno guidato gli incontri: prof. Riccardo Cipriano (Concetto di sé in rapporto con gli altri), dott.ssa Francesca Peritore (Disagio giovanile), avv. Salvatore Lauricella (Limiti della libertà e regole sociali). Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Maria Platamone, referente del progetto e al socio avv. Salvatore Lauricella, per il loro impegno. Al termine del progetto, ai ragazzi è stata consegnata una copia della Costituzione italiana, simbolo di diritti e doveri fondamentali, insieme a un gadget del Rotary club Licata, come incoraggiamento per il loro percorso di crescita.

Con Scialla, adesso, gli studenti capiscono i loro disagi!

Palermo Monreale. Si è concluso il ciclo di incontri che, nell'ambito del Progetto "Scialla", i Rotary club Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia e il Rotary Costa Gaia, presieduto da Giovanni Imburgia, hanno organizzato con 4 classi di terza media dell'I.C.S. "G. Marconi", per un totale di 80 alunni. Il progetto ha lo scopo di aprirsi al mondo degli adolescenti di oggi e, soprattutto, cercare di studiare e far loro capire le cause che determinano i loro "disagi". Il termine "Scialla", oggi sostituito da "chilla", è usato nel gergo giovanile, per esortare a stare calmi, tranquilli. La presidente Giulia Tagliavia e la past president, Gina Di Prima, coordinatrice del progetto, hanno coinvolto i soci prof.ssa Emilia Falzone e l'avvocato Damiano Barca. Il primo incontro, avvenuto il 12 dicembre 2024 ha introdotto il progetto tramite power point preparato dalla prof.ssa Emilia Falzone a cui è seguita la somministrazione, in forma anonima, di un questionario. Nel secondo incontro, avvenuto il 20 gennaio 2025 dopo ampio dibattito su quanto emerso dal questionario, sono state proiettate delle diapositive preparate dall'avvocato Damiano Barca sulle possibili conseguenze sociali e giuridiche di atti illeciti e si sono invitati gli alunni a scrivere sempre in forma anonima una lettera per raccontare un momento difficile della propria vita. Durante l'ultimo incontro, il dottor Antonio Carollo, psicologo, vicepresidente della Commissione distrettuale del progetto, ha portato avanti un'attività laboratoriale che ha coinvolto molto gli alunni: le classi hanno prodotto delle storie su temi proposti (legalità, giustizia, libertà) grazie all'utilizzo di carte-stimolo, proposte dallo stesso.

Concludendo, si può affermare che il progetto sia stata un'esperienza veramente entusiasmante che ha coinvolto non solo i ragazzi, sapientemente guidati dai propri insegnanti, ma anche tutti coloro che hanno partecipato. "Scialla a tutti".

Convention di Calgary, l'inizio di una lunga serie

Ogni anno, la Convention Internazionale del Rotary rappresenta uno degli appuntamenti più importanti e significativi per la nostra comunità. Quest'anno, il palcoscenico di questo evento globale, dal 21 al 25 giugno 2025, sarà in Canada, a Calgary, una città che con la sua storia, la sua natura e il suo spirito country promette di essere il luogo perfetto per ispirare e far crescere ognuno di noi come leader e come persone impegnate nel servizio umanitario. Ma perché partecipare alla Convention Internazionale è così importante? Vediamo insieme alcuni dei motivi per cui non dovremmo perdere questa straordinaria opportunità.

Rinnovare il Nostro Impegno al Servizio. La Convention Internazionale è un momento per riflettere profondamente sui valori che ci uniscono come rotariani: il servizio, l'integrità e la comprensione internazionale. Partecipare significa immergersi in una comunità globale che condivide il nostro stesso obiettivo: migliorare il mondo, un progetto alla volta. La convention ci ricorda che il nostro lavoro non è isolato, ma parte di un movimento globale che genera un impatto tangibile in ogni angolo del pianeta.

Connettersi con rotariani di tutto il mondo. Le relazioni sono il cuore del Rotary. A Calgary, avremo l'occasione di incontrare migliaia di rotariani provenienti da paesi, culture e realtà differenti. Questi incontri ci permettono di condividere idee, scambiare esperienze e costruire reti di amicizia che arricchiscono sia noi stessi che i nostri club locali. Le connessioni che attiviamo durante la convention possono tradursi in partnership internazionali che rafforzano i nostri progetti e ampliano la portata del nostro impatto.

Ispirazione attraverso la conoscenza. La Convention offre un ricchissimo programma di seminari, tavole rotonde e interventi da parte di speaker di fama mondiale, esperti nei settori della leadership, della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile. Partecipare significa essere esposti a nuove idee, scoprire nuovi approcci e aggiornarsi sugli sviluppi globali nei campi in cui il Rotary è attivo. Questi momenti di apprendimento ci aiutano a tornare nei nostri club locali con rinnovata energia e idee fresche per rendere i nostri progetti ancora più efficaci.

Celebrare i successi del Rotary. Ogni anno alla Convention celebriamo i risultati raggiunti dal Rotary a livello globale. È un'opportunità per guardare indietro e vedere il tangibile impatto che abbiamo avuto grazie ai nostri progetti, dalla lotta contro la polio ai numerosi interventi nelle comunità colpite da crisi e disastri. Questo momento di celebrazione non è solo motivo di orgoglio, ma anche un modo per ricordarci quanto possiamo ottenere quando lavoriamo insieme per una causa comune.

Scoprire Calgary e le meraviglie del Canada. Oltre agli eventi e agli incontri, partecipare alla Convention significa anche avere l'opportunità di esplorare Calgary, una delle città più affascinanti del Canada. Circondata dalle maestose Montagne Rocciose, Calgary è un mix di modernità e natura incontaminata. Dalla sua ricca scena culturale, alla possibilità di avventurarsi nei suoi parchi naturali, ogni rotariano potrà trovare momenti di relax, ispirazione e meraviglia.

Essere ambasciatori del cambiamento. Ogni partecipazione a una Convention Internazionale non è solo un'esperienza personale, ma un'occasione per portare la nostra esperienza nei club e nelle comunità locali. I rotariani che partecipano a eventi come la Convention di Calgary diventano ambasciatori del cambiamento, in grado di diffondere idee innovative, soluzioni concrete e progetti ambiziosi nei loro territori. Il sapere condiviso durante la convention ha il potere di trasformarsi in azioni che migliorano la vita di migliaia di persone.

Ritrovare motivazione e passione. Partecipare a una Convention del Rotary ci ricollega alle ragioni profonde per cui ci siamo uniti a questa organizzazione. Quando ci immergiamo in un ambiente ricco di storie di successo, progetti di servizio e testimonianze potenti, riaccendiamo la fiamma della motivazione. Tornare a casa dopo aver vissuto la convention significa essere più motivati che mai a fare la differenza, non solo nel nostro club, ma nella vita di chi ci circonda.

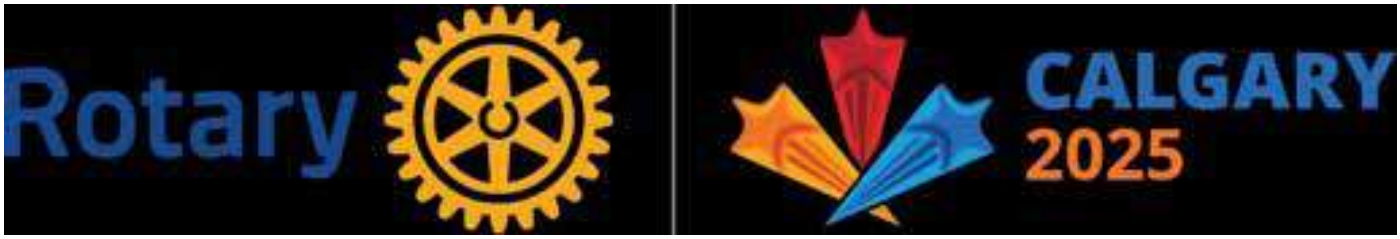
La Convention Internazionale di Calgary non è solo un evento, è un viaggio trasformativo. È un'opportunità per crescere come rotariani, come leader e come cittadini del mondo. Ogni rotariano che ha partecipato a una Convention sa quanto sia potente l'esperienza di essere parte di qualcosa di più grande, di sentirsi parte di una comunità globale che lavora per il bene comune.

Per chiunque volesse partecipare alla Convention, il Distretto offrirà ad ognuno dei partecipanti un Bonus di 100,00 € sulla quota di iscrizione.

Per godere di questo bonus, il pagamento della registrazione andrà effettuato sul conto corrente del Distretto detraendo l'importo del Bonus, specificando nella causale del bonifico "Iscrizione Convention Calgary.
Il Distretto poi provvederà a effettuare la registrazione dei partecipanti.

Aggiungo che l'amica Rotariana, Brunella Bertolino, con la Sua grande esperienza, collabora con il sottoscritto nella organizzazione del viaggio; sta predisponendo una serie di proposte che vedranno anche alcuni giorni in più, dedicati ad una visita nei dintorni di Calgary per meglio scoprire il Canada.
Nel sito, https://convention.rotary.org potrete trovare tutte le notizie utili per una migliore organizzazione.

Vi invitiamo, dunque, a non perdere questa occasione. Siate parte di questo incredibile evento e portate a casa con voi non solo ricordi, ma idee, relazioni e una rinnovata determinazione a rendere il mondo un posto migliore.
Ci vediamo a Calgary dal 21 al 25 Giugno 2025 per vivere tutta la magia intorno a noi!
Gaetano Papa (R.C. Siracusa Monti Climiti)
Delegato Distrettuale alla Promozione della Convention Calgary 2025



Abigale, da Madison a Palermo

Il mio viaggio di scambio giovani in Italia? Una delle migliori decisioni della mia vita

di Abigale Jones

Ciao, mi chiamo Abigale Jones e sono una studentessa americana in scambio in Italia. Grazie al programma Rotary, ho avuto l'incredibile opportunità di crescere sia personalmente che culturalmente. Quest'anno di scambio mi ha offerto esperienze uniche e mi ha permesso di creare relazioni significative che custodirò per tutta la vita. In questo articolo, voglio condividere la mia storia: perché ho scelto di studiare all'estero, le esperienze che ho vissuto e come questo ha influenzato chi sono oggi.

Perché ho scelto di andare all'estero

Durante il liceo, ero molto concentrata sui miei voti e le mie ambizioni, il che significava che non trascorrevo molto tempo a sviluppare relazioni più profonde o ad esplorare nuove esperienze. Sebbene eccellessi a livello accademico, sentivo che mancava qualcosa: una sensazione di avventura e di connessione oltre il mio piccolo circolo. Mia sorella aveva fatto un anno di scambio, e quella sua esperienza è stata qualcosa che ho sempre ammirato. Ha piantato il seme nella mia mente riguardo alla possibilità di partire all'estero.

Alla fine, è arrivato il momento di prendere una decisione: fare un anno di scambio o no? Ho scelto di farlo. Ho deciso, durante il primo anno di liceo, di fissare l'obiettivo di laurearmi prima per poter fare un anno sabbatico e viaggiare per il mondo. Sebbene non sia stata una decisione facile, ero determinata a vivere la vita al di fuori della mia zona di comfort. Alcune persone invidiavano la mia scelta, e sebbene abbia guadagnato un certo livello di popolarità, non è stato sempre nel modo più positivo. Tuttavia, sapevo che questa era la scelta giusta per me. Dopo aver completato gli anni di liceo negli Stati Uniti, ho avuto una breve estate prima di intraprendere l'avventura della mia vita: il mio viaggio in Italia.

Il viaggio inizia

Sono partita dal mio piccolo paese di Madison, South Dakota, per arrivare a Palermo, in Italia, pronta ad immergermi in una nuova cultura. Non appena sono arrivata, sono stata accolta con calore, sorrisi e generosità dalla mia famiglia ospitante e dalle persone intorno a me. Sembrava irreale,

ma sapevo che questa era solo l'inizio della mia trasformazione. Nelle prime settimane, ero un po' timida e nervosa, ma la mia famiglia ospitante mi ha aiutato ad esplorare posti meravigliosi in città, aprendomi gli occhi alle meraviglie della cultura italiana.

La gentilezza degli sconosciuti è stata qualcosa che mi ha davvero colpito. Nel mio piccolo paese del South Dakota, le persone sono sempre amichevoli, ma il modo in cui sono stata accolta nelle case da persone che avevo appena incontrato era qualcosa di completamente nuovo. Questa esperienza mi ha insegnato che la gentilezza e la generosità sono tratti universali e che, indipendentemente dal posto in cui ti trovi, le persone hanno la capacità di farti sentire a casa.

Viaggiare con Rotary

Uno dei momenti più significativi del mio anno di scambio è stato viaggiare con Rotary che ha organizzato viaggi in varie città e paesi, permettendomi di scoprire diverse parti d'Italia. Questi viaggi non sono stati solo divertenti, ma mi hanno permesso di immergermi nella storia, nell'arte e nella cultura che rendono l'Italia un paese così straordinario. Dalle rovine antiche alle spiagge mozzafiato, ogni destinazione ha aggiunto una nuova dimensione alla mia comprensione della vita italiana.

La vita scolastica in Italia

Quanto i viaggi sono stati emozionanti, l'esperienza scolastica in Italia è stata altrettanto illuminante. Ad essere sincera, all'inizio non ero molto entusiasta della scuola. Mi mancava la struttura e la

familiarità delle scuole americane. Tuttavia, i miei compagni di classe hanno reso il cambiamento molto più facile. Dal primo giorno, mi hanno accolto a braccia aperte, presentandosi e iniziando a parlare con me. Quel calore mi ha fatto sentire subito a casa.

Ho avuto la fortuna di avere alcuni insegnanti meravigliosi in Italia. Sono stati gentili e inclusivi, incoraggiandomi spesso a condividere le mie conoscenze provenienti dall'America e ad applicarle nelle discussioni in classe. La lezione di inglese è stata una delle mie preferite perché mi piace aiutare i miei compagni a migliorare le loro competenze linguistiche. È soddisfacente vedere quanto progresso fanno, ed è stato un ottimo modo per rimanere in contatto con le mie radici americane mentre imparavo le sfumature della lingua italiana.

Vita al di fuori della scuola
Quando non sono a scuola, mi piace esplorare la città, fare lunghe passeggiate per le strade di Palermo e frequentare corsi di Pilates per rimanere attiva. Ho anche fatto tantissimi nuovi amici durante il mio soggiorno qui. Le relazioni che ho creato con gli altri studenti in scambio sono state alcune delle esperienze più gratificanti dell'anno. Il legame che condividiamo mentre affrontiamo insieme la vita in un paese straniero è indissolubile. Le risate, gli scherzi privati e le avventure senza fine saranno sempre nel mio cuore.

La mia famiglia ospitante: una nuova casa in Italia
Un altro aspetto significativo della mia esperienza di scambio è stato il mio rapporto con la mia famiglia ospitante. Mi sento incredibilmente fortunata ad averli nella mia vita. Mi hanno accolto non solo come una studentessa in scambio, ma come un membro della famiglia. Dalle piccole attività quotidiane alle grandi avventure, mi hanno mostrato il vero significato dell'ospitalità. Mi hanno portato in posti incredibili, condiviso le loro tradizioni con me e mi hanno fatto sentire come se avessi una seconda casa qui in Italia.
Se dovessi scegliere i miei momenti preferiti, sarebbero sicuramente quelli passati con gli altri studenti in scambio. Abbiamo condiviso esperienze straordinarie: che si tratti di un weekend in una nuova città o semplicemente di trascorrere del tempo insieme a raccontarci storie. Le amicizie che ho costruito attraverso Rotary sono state davvero trasformative, e so che questi legami dureranno ben oltre il mio soggiorno in Italia.

Conclusione: Un'avventura che cambia la vita
Guardando indietro al mio anno in Italia, posso dire con certezza che questo anno di scambio è stata una delle migliori decisioni della mia vita. Mi ha dato non solo l'opportunità di viaggiare e scoprire nuove culture, ma anche di crescere come persona. Sono diventata più indipendente, aperta e grata per il mondo che mi circonda. Questa esperienza ha segnato l'inizio della mia vita adulta e sono per sempre grata a Rotary per tutto ciò che mi ha dato.
Grazie, Rotary, per aver reso possibile questa incredibile avventura. È stata davvero un'opportunità unica nella vita, una che custodirò per sempre.

Nico: dal Colorado a Catania

**"La mia esperienza in Sicilia
un viaggio di scoperta e crescita"**

Salve, io sono Nico e vengo dal Colorado (un paese negli Stati Uniti). Ho avuto il privilegio di vivere in una delle regioni più belle e culturalmente più ricche del mondo: la Sicilia. Il mio anno all'estero è stato pieno di esperienze indimenticabili.

La sfida di imparare una nuova lingua
Una delle prime sfide è stata la lingua. Nonostante non avessi una base di italiano, la comunicazione quotidiana era un grande ostacolo. All'inizio, la pazienza e la gentilezza degli abitanti mi hanno aiutato a migliorare rapidamente. Con il tempo, ho iniziato a comprendere meglio e a parlare con maggiore sicurezza.

Nuove amicizie
Le amicizie sono state il cuore della mia esperienza. Incontrare altri studenti di scambio e fare amicizia con i siciliani è stato arricchente. Nonostante le difficoltà linguistiche, abbiamo condiviso momenti indimenticabili, come le risate, le partite di calcio e la cucina italiana, che mi hanno permesso di adattarmi e sentirmi a casa.

Grazie a Rotary
Ripensando alla mia esperienza di scambio Rotary in Sicilia, posso dire che è stata trasformativa. Dalla sfida di imparare una nuova lingua alla gioia di esplorare nuovi luoghi e fare amicizie durature, ogni momento è stato un passo verso la crescita personale. Ho imparato come adattarmi a una nuova cultura, affrontare nuove sfide e apprezzare la bellezza della diversità. Il mio tempo in Sicilia mi ha aperto gli occhi sul mondo in modi che non

avrei mai immaginato, e porterò con me queste lezioni per il resto della mia vita.
Se mai avrete l'opportunità di partecipare a uno scambio Rotary, ve lo consiglierò vivamente. Non solo cambierà il modo in cui vedete il mondo, ma cambierà anche il modo in cui vedete voi stessi. Sono grato per ogni momento del mio soggiorno in Sicilia, e custodirò per sempre i ricordi che mi sono stati regalati.
Nico

Elsa, dalla Finlandia a Palermo: un anno di esperienze, amicizia

Ciao, mi chiamo Elsa e vengo dalla Finlandia. Ho 17 anni e adesso sto a Palermo 10 mesi per lo scambio dei giovani. La prima volta che ho iniziato a parlare di partire per lo scambio era quasi 4 anni fa quindi è stato il mio sogno per tanto tempo. Io conoscevo già prima tante persone che hanno fatto un anno all'estero e ho chiesto le loro esperienze quindi un po' sapevo cosa aspettarmi dal mio anno. Comunque, devo dire che è stato diverso da come avevo immaginato.

Tutti dicono che l'anno dello scambio è il più bello della vita: sì, può essere... però non è sicuramente il più facile perché sono venuta qua tutto da sola. In certi momenti mi manca la casa e sono triste e poi succede qualcosa e sono la persona più felice del mondo. Anche se quest'anno non è facile vale la pena sicuramente.

Durante il mio anno le cose più belle sono state il nuovo sport, i nuovi amici e le nuove esperienze. Io qua a Palermo ho iniziato giocare a padel. La mia famiglia ospitante pure gioca quindi prima ho provato qualche volta con loro e poi mi sono innamorata di questo sport. Durante questo periodo ho giocato veramente un sacco, 4 oppure 5 volte una settimana. La comunità di padel è molto carina perché, quando vado là a giocare mi sento la benvenuta. Gioco quasi solo con adulti perché lì non giocano ragazzi del mio stesso livello però comunque mi diverto molto anche giocando con gli adulti. Spero di pure continuare a giocare quando torno in Finlandia.

Ho fatto molti nuovi amici fino ad adesso anche se prima avevo difficoltà a trovare persone con cui mi piace stare. Credo che gli amici più stretti li abbia trovati al Rotary e in chiesa. Io sono una ragazza luterana è in Finlandia vado spesso a messa e sto con i miei amici della chiesa. Prima di venire in Italia speravo di trovare una chiesa luterana pure qua, perché per me è una cosa molto importante. Dopo qualche tempo, qui ho trovato una chiesa cattolica molto bella. Ovviamente è diversa dalla mia chiesa in Finlandia però comunque sono contenta di averla trovata. Ho fatto un sacco di nuove amicizie in questa chiesa perché c'è un gruppo dei ragazzi molto simpatici. Quasi ogni domenica vado a messa con loro e poi stiamo insieme pure durante la settimana. Penso che sia anche una bella esperienza andare in una chiesa cattolica anche se non luterana.

Ho avuto molte belle esperienze anche con il Rotary. Ho trovato amici molto stretti e abbiamo fatto tante cose insieme. Abbiamo visitato molte diverse città per esempio Catania, Siracusa e Caltanissetta. I weekend con il Rotary sono i più belli di quest'anno perché mi sento a mio agio con loro. Grazie Rotary perché senza loro non sarei

mai venuta qui in Italia. Presto faremo un tour Italia con questo gruppo e non vedo l'ora di visitare le città più famose della Italia.

Alla fine, sono felicissima di quest'anno perché ho fatto nuove amicizie, conosciuto una nuova cultura e una nuova lingua e ho trovato un nuovo sport. Penso che sarà più difficile lasciare l'Italia di quanto non sia stato lasciare la Finlandia per venire qui perché io sapevo che quando torno la mia famiglia e gli amici mi aspettano però quando partirò dall'Italia io non sono sicura di vedere di nuovo queste persone. Io veramente spero che dopo lo scambio restiamo in contatto con queste persone. Comunque, ho ancora tre mesi di tempo per stare qui in Italia quindi sono contenta.

Elsa Lehtimaki

Incontro di formazione outbound nell'Area Nissena

Il 1° corso di formazione dei futuri outbound dell'area nissena si è svolto sabato pomeriggio presso i locali messi a disposizione del RC di Caltanissetta, alla presenza del presidente del RC Caltanissetta, Salvatore Candura, della presidente incoming Ivana Guarneri, del segretario Pietro Stella e della tutor Erika Assennato. Hanno partecipato, inoltre, il presidente incoming Salvo Pasqualetto del RC Valle del Salso e Norina Ferlisi del Rotary club Mussomeli.

I ragazzi in partenza sono quattro: Agnese Incardona di Sommatino, Giorgio Naro e Anna Sofia Giorgio di Caltanissetta, i quali trascorreranno il loro anno di scambio negli USA, e Giulia Terrazzino di Mussomeli che andrà in Taiwan.

Il corso di formazione è stato rivolto non soltanto ai ragazzi in partenza ma anche ai loro genitori, che ospiteranno, secondo il principio di reciprocità, i ragazzi provenienti dai distretti Rotary stranieri.

Oltre al presidente della Commissione RYE Pucci Piccione, erano presenti il delegato dell'area nissena Vito Cocita, la delegata dell'area etnea Doriana Montella, i ragazzi inbound dell'Area Aretusea: Julia dal Brasile, Prune dalla Francia, Anna Luise dalla Germania e Andres dal Messico, e i ragazzi inbound dell'area catanese: Sofia della Slovacchia, Nico dal Colorado e Clemens dalla Germania, accompagnati da due famiglie ospitanti: Bartolomeo e Lucia Tagliavia e a Maria Concet-

ta Toscano Barbera, l'inbound australiana Mietta ospite del RC di Mussomeli e Caitlin dal Sud Africa ospite del RC Caltanissetta.

Durante l'incontro, si è discusso, oltre che delle differenze e dell'adattamento culturale, dei documenti e dei visti necessari per il viaggio, dell'assicurazione e delle norme comportamentali che i ragazzi outbound dovranno seguire, in quanto giovani ambasciatori del Rotary e rappresentanti del nostro territorio all'estero.

Con i presidenti dei club presenti, oltre che con le future famiglie ospitanti, si è discussa l'importanza di creare un ambiente accogliente e inclusivo per gli studenti stranieri che arriveranno, i quali saranno ospiti d'onore di ciascun club ospitante.

Inoltre, le attuali famiglie ospitanti e i ragazzi inbound presenti all'incontro hanno avuto modo di raccontare la loro esperienza, ormai iniziata a settembre 2024 e che giungerà al termine il prossimo giugno.

La formazione si è conclusa con un momento di convivialità presso l'abitazione della famiglia Giorgio, host-family dell'inbound Caitlin e dell'outbound Anna Sofia.

Tutti gli argomenti trattatati durante questo primo incontro dell'area nissena verranno approfonditi il prossimo 11 e 25 maggio ad Enna, alla presenza dei governatori Pitari, Malizia e Ricciardello.

Vito Cocita
Coordinatore Delegati RYE

Inbound: come si sono trovati nel nostro Distretto?

Robert Baden-Powell, fondatore dello scautismo, ha ideato il motto "*ask the boy*" e cioè "*chiedi al ragazzo*" sul quale ha fondato il metodo educativo e formativo scout.

A Caltanissetta, nel primo incontro di orientamento e formazione per aree, insieme ai presidenti dei club coinvolti per il prossimo anno nel programma RYE e precisamente Caltanissetta, Valle del Salso e Mussomeli, con tutte le famiglie e i futuri inbound, abbiamo chiesto ai ragazzi inbound presenti di raccontare la loro esperienza nel nostro distretto.

Ed è stato formativo ed anche molto coinvolgente per tutti i presenti sentire ragazzi provenienti da tutto il mondo che chiedevano di essere considerati come parte integrante della famiglia dove vivono e non come meri ospiti, di avere rispettata la propria personalità e la propria diversità culturale, di essere ascoltati e di avere la possibilità di parlare con serenità.

Ci siamo trovati, quest'anno, ad affrontare situazioni complicate dove la mancanza di dialogo e rispetto ha comportato interventi delicati per salvaguardare e tutelare la serenità psichica e fisica dei giovani inbound e per garantire la possibilità di vivere l'esperienza di scambio in maniera totale e positiva riuscendo sempre a costruire soluzioni positive.

Gli incontri e i seminari di orientamento e formazione, che quest'anno, oltre all'incontro tradizionale con tutti gli inbound, gli outbound del long e short term e dei camp con la presenza del Go-

vernatore, prevedono anche incontri per ogni singola area coinvolta ed un ulteriore incontro, solo con le famiglie e gli outbound, hanno lo scopo di trasformare il rapporto di fiducia che ha indotto le famiglie a scegliere il Rotary come agenzia educativa per fare trascorrere ai propri figli l'esperienza di un anno all'estero, in un vero e forte rapporto di collaborazione e condivisione nello spirito dei valori del Rotary Youth Exchange, che quest'anno festeggia 50 anni, e dei principi di solidarietà, pace, tolleranza ed accoglienza che costituiscono l'essenza e l'anima del Rotary.

Pucci Piccione
Coordinatore RYE

Donne: protagoniste nelle professioni e nella società

Palermo Agorà. Interclub organizzato da RC Palermo Agorà, presieduto da Anna Gramignani, con Palermo Nord, presieduto da Filippo Castelli, Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, e con il Soroptmist Club Palermo, presieduto da Giovanna Scelfo, su "Empowerment Femminile" (emancipazione femminile) in ambito lavorativo, economico, sociale, culturale, politico

Inizia la serata la DG Lina Ricciardello, prima donna governatrice del distretto 2110, dopo la presentazione della moderatrice Antonietta Matina, parlando del ruolo delle donne nel Rotary. Il club nasce esclusivo per uomini fino al 1989 anno in cui il consiglio di legislazione decide di aprire i club alle donne. Gli "Insegnamenti" del Rotary la tolleranza, l'armonia, l'attenzione al prossimo, il donare, il servire aldilà di ogni interesse personale, lo spirito di servizio.

Prosegue Rita Cedrini, che da antropologa, ci parla la donna nel sociale: la donna siciliana sa fare ed è molto rispettata dai propri uomini, i siciliani non siamo così retrogradi come si possa pensare. Poi si ricollega al tanto discusso manifesto di Ventotene, parlandoci dei "fenicotteri rosa", Ursula Hirschmann, Ada Rossi, le donne, sorelle e mogli dei reclusi, che fecero da tramite tra Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni e il resto d'Italia, trasmettendo i messaggi scritti sulle cartine per le sigarette per diffondere il manifesto. Donne che morirono nel più assoluto silenzio, mai ricordate.

Anche nelle istituzioni europee tante sono state le donne che hanno fatto strada, ma tantissime, peraltro attivissime, non hanno avuto mai riconosciuto il loro ruolo.

La serata continua con la relazione di Ida Pucci Minafra, docente di Citologia e Istologia presso UniPa, sul rapporto tra uomo e donna, sulla presenza della donna nel mondo del lavoro, come Ipazia, matematica e astronomica, che visse ad Alessandria nel quarto secolo dopo Cristo, li lavorò ed alla fine venne giustiziata perché non volle convertirsi. Oppure come Trotula, che visse a Salerno nell'anno mille e li esercitò la professione di medico, primo medico donna nella storia, scrivendo i primi trattati di ginecologia ed ostetricia. Prosegue parlando della prima donna americana medico Elisabeth Blackwell. Un'altra Mary Walker prima donna insignita di una importante onorificenza nel campo della medicina.

Della donna nella imprenditorialità ci ha esposto il suo pensiero la dottoressa Margherita Tomasello. In Sicilia esiste un 8% in più, rispetto alle altre regioni italiane, di donne imprenditrici, senz'altro più intraprendenti. Marianna Amato parlandoci delle donne nella politica dice che la donna non deve avere paura nell'impegnarsi nella vita pubblica del paese. È intervenuta Maria Paola Campisi giovane cardiologa presso l'ospedale Ingrassia, che ha esposto il suo pensiero sulle donne in ospedale.

Ha concluso la serata l'assistente del governatore Pietro Leto, portando i saluti di Giuseppe Pitari, dopo aver espresso il suo pensiero: "le donne hanno sicuramente una marcia in più". Interessanti ed attenti gli interventi dei partecipanti.

Professioniste a confronto sull'identità femminile

Bagheria. Presso il Teatro Butera, ubicato all'interno del Palazzo Butera sede dell'amministrazione comunale di Bagheria, si è svolto l'evento "Il Talento delle Donne", promosso dal Rotary club di Bagheria in collaborazione con il comune.
L'iniziativa è stata finalizzata a dare sempre più maggior valore al ruolo delle donne nelle istituzioni, nella cultura e nella società, promuovendo leadership femminile, inclusione e uguaglianza.
L'evento ha coinvolto anche diverse associazioni, tra cui la Camera penale del tribunale di Termini Imerese, l'AIGA (Associazione italiana giovani avvocati), il Rotaract club e l'Interact club di Bagheria, La Cattedra delle donne, la Generation Equality (patrocinata dall'ONU), il Movimento nazionale forense, l'Inner Wheel club Bagheria, la FIDAPA di Bagheria, nonché l'organo di informazione on line La Voce di Bagheria.
Dopo gli interventi di apertura dell'avv. Barbara Mistretta, presidente del Rotary club Bagheria, dell'avv. Rosaria Bova, dell'avv. Elisa Demma, presidente nazionale Movimento forense e del sindaco di Bagheria on.le Filippo Maria Tripoli, la coordinatrice avv. Rosa Maria Sciortino – socia del Rotary club di Bagheria, ha dato voce alle relatrici intervenute, tutte professioniste affermate e ricoprenti importanti ruoli nella società: dott.ssa Maria Terranova, sindaco di Termini Imerese; dott.ssa Vera Abbate, sindaco di Cinisi; Mary Elizabeth Anne Smith, sindaco di Bolognetta; dott.ssa Viviana Cannova, pedagogista e presidente FIDAPA; Sarah L. Belmonte, scrittrice; dott.ssa Maria Teresa Rondinella, archeologa e vice presidente della Fondazione Mandralisca di Cefalù; dott.ssa Daniela Amato, segretario generale del comune di Bagheria; Antonella Insinga, assessore comunale del comune di Bagheria; prof.ssa Antonella Comparetto, ex sindaco di Prizzi, le quali sono state intervistate da altrettante affermate professioniste e professionisti, avendo così modo di mettere in evidenza le difficoltà che talvolta si incontrano per affermarsi nella società, ma anche l'importanza del contributo che le donne forniscono quotidianamente nei vari settori della vita pubblica, con un cambio radicale del proprio ruolo, avvenuto nel corso dei secoli.

Arte come cura e promozione dell'emancipazione femminile

Palermo Est – Mostre, balletti, concerti, cori all'interno della hall del Nuovo Polo oncologico dell'ARNAS Civico di Palermo: questo è l'obiettivo che fin dal 2019 si prefigge il progetto MOMA "Malati oncologici mobilitano arte" del Rotary club Palermo Est. Obiettivo che a buon diritto rientra nell'area rotariana di intervento della cura delle malattie, attesa, come dimostrato dai più recenti sviluppi della psicologia clinica, la stretta correlazione tra l'ambiente di cura e la condizione psicofisica del paziente che spesso si trova, come del resto anche i suoi familiari e care givers in senso più ampio, a trascorrere lunghe ore in strutture impersonali e poco accoglienti. L'arte e la cultura diventano così strumento di umanizzazione delle cure.

In particolare, in occasione della "Giornata internazionale della Donna", la mostra "Da donna a donna", curata da Anna Maria Ruta, promuove, accanto ai diritti del malato, anche quelli della donna, sottolineando la necessità di una svolta collettiva orientata al contrasto della violenza di genere e al sostegno dell'emancipazione femminile, obiettivo strategico per l'evoluzione civile del Paese.

Il messaggio è stato veicolato, oltre che dalle opere pittoriche, di stile assolutamente personale ed originale, di Maria Felice Vadalà ed Enzo Tomasello, anche dalla musica e dalla poesia, per la voce narrante di Stefania Blandeburgo, trasformando l'evento in una vera e propria esperienza sinestetica.

Particolarmente toccante la poesia "Il grembiule" di Alda Merini, che affronta la tematica delle morti delle donne sul lavoro; l'elenco, redatto dal semiologo Stefano Battezaghi, delle parole che, declinate al maschile e al femminile, assumono un significato diverso e chiaramente discriminatorio nei confronti delle donne, ci invita a riflettere sulla responsabilità nell'uso delle parole che contribuiscono alla formazione della coscienza civile di ciascuno di noi.

La musica, affidata al violino di Nicole Insalaco, sottolinea i passaggi da un brano all'altro, incarnando lei stessa nella sua persona, giovane musicista, la donna del presente, essendo iscritta all'ultimo anno di conservatorio e al secondo anno di ingegneria Informatica!

Donne raccontano le loro esperienze vissute

Gela. Il Rotary club di Gela, presieduto da Ugo Granvillano, non festeggia la donna, la racconta. Lo ha fatto l'8 marzo a Palazzo Mattina, facendo parlare di sé, sei donne di Gela. Sei donne con vissuti diversi, alcuni fortissimi, che hanno fatto la storia della città, altre con un occhio che guarda al futuro, altre con un presente nuovo e operante. Hanno raccontato il loro Empowerment ed il loro contributo personale che hanno dato nell'ottica del cambiamento della società gelese.

Un'occasione di confronto e networking tra professionisti, rappresentanti del mondo associativo e della musica. Le moderatrici, Antonella Aquino e Eugenia Romano, hanno presentato le donne ospiti tratteggiando i loro profili personali per introdurre il loro impegno nella professione e nel mondo associativo.

"Il mio volontario è l'ascolto – ha detto Anita Lo Piano, presidente Croce Rossa Gela – quello di cui tante persone hanno bisogno. Ho denunciato una situazione di violenza familiare e sono riuscita a salvare due gemelli di nove mesi che venivano picchiati a sangue dal padre".

Franca Evangelista, già presidente ex ass. Antiracket Gela, ha fatto rivivere con commozione, gli eventi di quel terribile 10 novembre 1992, dimostrando con il racconto della sua vita, che con la forza interiore si può superare anche una tragedia, restando a vivere in un territorio difficile.

Adriana La Barbera, referente ambulatorio Franco Bennici, ha raccontato di come si può combattere il dolore continuando l'opera del marito, con la realizzazione di una struttura sanitaria al servizio dei più poveri.

Marika Costarelli in arte "APNEA", cantautrice, si è presentata in tutta la sua freschezza e con i suoi sogni iniziando il suo percorso di rapper anche sul palco di Emma, incantando la platea con la sua determinazione che ha superato la paura iniziale.

La giornalista Liliana Blanco, con la sua solita ironia, ha parlato della sua 'verità' che spesso la mette contro i mondi controversi della politica ma vicina alle storie del popolo. Di certo il leone della notizia che ruggisce dentro di lei, non tace.

Graziana Cannadoro, presidente provinciale Federcasalinghe ha presentato la verve delle donne, spinte da una voglia irrefrenabile di creare, di esprimersi, di vivere, come hanno dimostrato nella fiera dell'artigianato di dicembre.

Spaccati di storie percepite dal pubblico secondo l'angolazione della spiritualità palesata.

Tumori al femminile: prevenzione e cure

Messina-Stretto di Messina. "Esserci. Esserci prima. Esser presenti meglio". Queste le parole della slide conclusiva dell'evento organizzato del Rotary club Messina-Stretto di Messina, presidente Rocco Vaccarino, vicepresidente Agata Labate e dal presidente della commissione medica del club il Past President Antonio Albanese – dal titolo: "Tumori al femminile: dai test genetici BRCA alla chirurgia di precision". Parole rimaste incise nelle menti e nei cuori dei partecipanti.
La professoressa Livia Manzella, genetista dell'Università di Catania, ha relazionato sulle mutazioni genetiche riscontrate in molti tumori femminili e non solo. I tumori BRCA sono associati a mutazioni nei geni BRCA1 e BRCA2, che rivestono grande importanza per la riparazione del DNA e che, quando mutati, aumentano il rischio di sviluppare alcuni tipi di tumori: cancro al seno e cancro ovarico. Dette mutazioni nei geni BRCA1 e BRCA2 hanno carattere ereditarie, il che significa che possono essere trasmesse da un genitore ai figli. Le donne portatrici di queste specifiche mutazioni hanno un rischio significativamente maggiore di sviluppare il cancro al seno.
Il ruolo fondamentale della prevenzione è stato oggetto dell'intervento di Pietro Spadaro, past governator della LILT, e responsabile dell'U.O. di oncologa medica della casa di cura Villa Salus di Messina. Per quanto riguarda le opzioni terapeutiche, il focus è stato puntato sulla chirurgia di precisione che consente di evitare mutilazioni e sulla chirurgia profilattica. Una delle principali opzioni preventive per chi ha mutazioni BRCA è rappresentata dalla mastectomia bilaterale e dall'ovariectomia. Esempi famosi in questo senso sono quelli di Angelina Jolie e Bianca Balti.
La chirurgia oncoplastica, ha spiegato Maria Grazia Lo Schiavo, chirurgo senologo dell'ospedale Papardo di Messina, deve anche avere lo scopo di proteggere la donna nella sua femminilità garantendo cure di precisione e prestando massima attenzione a tutte le esigenze curative ma anche estetiche.
Fondamentale risulta esserci sempre, ha sottolineato la vicepresidente del club, Agata Labate, responsabile delle cure palliative domiciliari Sisifo. Una presenza specialistica non meno che fortemente umana, per dare risposte precise e puntuali, si avvarrà di professionalità che iniziano con l'anatomo patologo per proseguire con la mano precisa del chirurgo che accanto all'oncologo fornisce infine quella "carta di identità" del tumore, indispensabile per terapie sempre più personalizzate. Il ruolo del palliativista trova, in un percorso che parte dal "simultaneous care", uno spazio ulteriormente necessario anche alla comunicazione riguardo tempo di cura e, a volte, di confronto e supporto programmatico al paziente non meno che ai suoi familiari.

Premio per valorizzare la donna e 5° anniversario

Palermo Libertà. Si è svolta con grande entusiasmo la serata celebrativa del 5° anniversario della fondazione del Rotary club Palermo Libertà, un evento reso ancora più speciale dalla premiazione della prima edizione del concorso nazionale "Raccontami una Donna". La manifestazione ha rappresentato un'importante occasione per promuovere l'empowerment femminile attraverso la scrittura e rinnovare l'impegno del club nel servizio alla comunità.

Il concorso "Raccontami una Donna", organizzato dal club in collaborazione con il Distretto, ha visto una partecipazione straordinaria di autori provenienti da tutta Italia. L'iniziativa ha dato voce a storie intense e significative sul mondo femminile, mettendo in luce esperienze, sfide e conquiste attraverso la forza della narrazione. Dopo un'attenta valutazione da parte della giuria, composta da autorevoli esponenti del mondo della cultura e del giornalismo: Anna Maria Corradini, scrittrice; Grazia Gulino, docente universitaria; Ottavio Navarra, editore; Alberto Samonà, giornalista e scrittore, sono stati premiati i seguenti racconti: 1° premio (€ 500,00) – Le sette virtù di donna Crucidda di Massimo Crispi, 2° premio (€ 300,00) – Storia di mia madre di Michela Ribaudo, 3° premio (€ 200,00) – La matrioska di Piazza Marina di Monica Lombardo

Le targhe premio, offerte dallo sponsor Salvo Ciulla Gioielli, sono state consegnate dal presidente della Giuria Maria Letizia Ingrassia, docente di scuola secondaria, e dalla segretaria della commissione organizzatrice Marianna Mirto.

Sono state inoltre conferite menzioni d'onore agli autori che si sono distinti per originalità e profondità: Roberta La Corte con "Sognavo i capelli corti",Maria Cristina Di Dio con "Ninfa" e Giuseppe Ciulla (Premio del Logo)

La pubblicazione delle opere premiate contribuirà a diffondere il messaggio e l'impatto sociale del concorso, rafforzando il potere della scrittura nel raccontare il mondo femminile.

Oltre alla premiazione, la serata ha celebrato un traguardo fondamentale: il 5° anniversario della fondazione del club. Il presidente Michelangelo Nicchitta ha ripercorso il cammino del Rotary Club Palermo Libertà dal 2020 al 2025, evidenziando i progetti realizzati e i prestigiosi riconoscimenti distrettuali e internazionali consecutivi ottenuti. Un video emozionale realizzato dal socio Michele Sciara ha raccontato i momenti salienti di questi cinque anni, sottolineando il valore delle iniziative promosse dal club. A testimoniare la crescita costante del Rotary Club Palermo Libertà, i presidenti che si sono succeduti alla guida del club: Alfredo Roccaro, Cinzia Leonardi, Giovanni Pitarresi, Annalisa Guercio, Michelangelo Nicchitta

A confermare la vitalità ed attrattività del Rotary club Palermo Libertà, l'ingresso di un nuovo socio di grande prestigio: Sergio Davì, gommonauta e skipper professionista e presidente dell'associazione CiuriCiuriMare.

Un viaggio tra storia e spiritualità

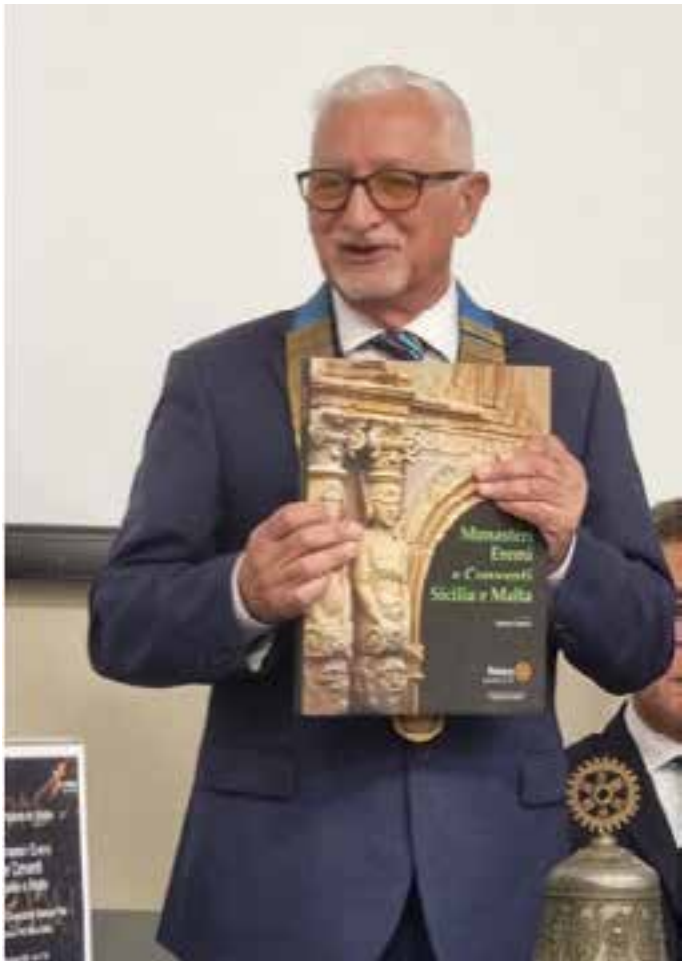
Ragusa. La serata di presentazione del libro "Monasteri, Eremi e Conventi di Sicilia e Malta" ha avuto un grande successo nella Zona Iblea, richiamando un vasto pubblico di soci e appassionati, e ricevendo l'apprezzamento del governatore Giuseppe Pitari. Come delegato provinciale, Salvo Bonincontro Puglisi, ha avuto l'onore di aprire l'evento, sottolineando l'importanza di questa pubblicazione, che non è solo una raccolta di fatti storici, ma un vero e proprio viaggio nel nostro patrimonio culturale.

Il libro, curato dal past governatore Valerio Cimino, ci invita a esplorare i monasteri e i conventi, luoghi che hanno segnato la nostra identità culturale e spirituale. Dalla presenza storica dei monaci benedettini ai cistercensi, ogni ordine religioso ha contribuito a tessere una rete di cultura e servizio che ha influenzato profondamente la società siciliana e maltese. Cimino ci ha altresì coinvolto in un affascinante excursus riguardante l'intera pubblicazione, offrendoci uno sguardo approfondito sul processo creativo editoriale.

Il governatore ha condiviso con noi le sue riflessioni e le motivazioni che l'hanno guidato nella selezione dell'oggetto, che ha portato alla scelta del titolo, rivelando il significato profondo che si cela dietro le parole scelte. Questo racconto non solo ha arricchito la nostra comprensione del contenuto, ma ha anche messo in luce l'importanza del titolo come elemento chiave nella comunicazione del messaggio. La sua narrazione ha reso eviden-

te come ogni dettaglio, dalla concezione alla realizzazione, sia stato pensato con cura, contribuendo a dare vita a un'opera che non solo informa, ma stimola anche la riflessione.
I monasteri rappresentano non solo il nostro passato, ma anche opportunità per il futuro, fungendo da fari di luce per il turismo culturale e la ricerca storica. L'incontro è stato un invito a riflettere sul valore di questi luoghi, sottolineando la necessità di proteggerli e valorizzarli, affinché possano continuare a ispirare le generazioni future.
La serata si è conclusa con l'auspicio che il libro possa stimolare una maggiore consapevolezza e un impegno comune nella salvaguardia della nostra eredità culturale. Ringrazio tutti per la partecipazione e il continuo impegno nella raccolta del materiale necessario e in maniera particolare tutti i presidenti della mia area che hanno contribuito fattivamente per la redazione dei testi e delle foto di ogni club che possa essere d'aiuto nella promozione della cultura e del servizio alla comunità. Che questo viaggio attraverso la storia possa illuminare il nostro presente e guidarci verso un futuro ricco di consapevolezza e crescita culturale.

Salvo Bonincontro Puglisi
Delegato per l'area iblea



Presentato il libro dell'anno

Area Peloritana. Presso lo storico "Salone delle bandiere" di Palazzo Zanca, sede del municipio di Messina, i club Rotary dell'Area Peloritana hanno presentato al pubblico il volume distrettuale dell'anno "Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta". All'evento, presieduto dal DG Giuseppe Pitari e che è stato organizzato con il coordinamento di Santino Trovato, delegato d'Area del Distretto, hanno partecipato il PDG e curatore del volume Valerio Cimino, il DGN Casimiro Castronovo, il direttore del Parco archeologico Naxos – Taormina, Orazio Micali, il sindaco di Messina, Federico Basile che si è collegato in videoconferenza e porto i saluti del comune che ha patrocinato la manifestazione, tutti gli assistenti del governatore e i presidenti dei clubs dell'Area, nonché numerosissimi rotariani e cultori della materia che hanno esaurito la capienza.

Dopo il saluto di benvenuto di Santino Trovato, che ha sottolineato come i veri protagonisti del volume sono i monasteri, gli eremi e i conventi essendo simbolo e testimonianza degli ideali rotariani della preghiera, del lavoro, dell'accoglienza e dell'aiuto agli umili, e soprattutto di pace, il presidente del RC Messina, Gabriella Tigano, ha introdotto e moderato i lavori in rappresentanza di tutti i RC dell'Area.

Il DG Giuseppe Pitari, dopo il saluto del DGN Casimiro Castronovo, si è quindi congratulato con l'Area Peloritana per l'organizzazione dell'evento, ha spiegato la genesi della scelta del tema del libro del suo anno, ed ha illustrato l'importanza della pubblicazione nell'ottica dello spirito della continuità progettuale del Distretto.

Il volume è stato poi sapientemente illustrato dal PDG Valerio Cimino, che ne ha curato magistralmente la realizzazione, con una dotta quanto avvincente ricostruzione storica della nascita e della funzione dei monasteri e dei conventi partendo dalle origini della nascita degli Ordini religiosi dei quali ha lumeggiato le differenti regole e peculiarità distintive. In particolare, Valerio Cimino si è poi soffermato sui siti scelti dai club dell'Area Peloritana sottolineando che lo scopo dell'opera è suscitare l'interesse del lettore ad andare a visitare i siti illustrati nel volume laddove la descrizione è arricchita da una apposita scheda riassuntiva.

La serata è proseguita con un'interessante relazione del direttore del Parco archeologico Naxos – Taormina che si è soffermato sugli aspetti storico – architettonici di alcuni siti ritenuti di particolare interesse tra quelli oggetto della pubblicazione. Il DG Pitari ha quindi concluso i lavori rinnovando l'invito ad adoperarsi per la pace nel mondo all'insegna dei valori fondanti del Rotary International e al di sopra di ogni interesse personale.

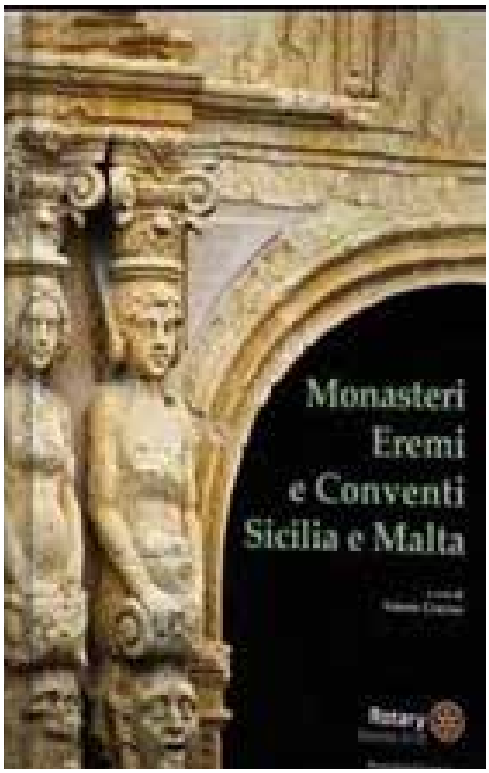
Libro dell'anno presentato all'eremo di Santa Rosalia

Bivona Montagna delle rose Magazzolo. L'Eremo di Santa Rosalia, immerso nel suggestivo Bosco della Quisquina, è stato il teatro di un evento culturale organizzato dal Rotary club Bivona Montagna delle Rose Magazzolo. L'incontro è stato dedicato alla presentazione del libro dell'anno "Monasteri Eremi e Conventi Sicilia e Malta". Relatore d'eccezione Valerio Cimino, past governor del Rotary Distretto 2110 e curatore del volume, che ha accompagnato l'attento e numeroso pubblico presente in un affascinante viaggio nel tempo, dal medioevo al secolo scorso , tratteggiando e ricordando, con dovizia di particolari, il ruolo dei monasteri e dei conventi , non solo come luoghi di fede, ma anche come custodi di tradizioni e cultura. L'evento si è svolto in sinergia con l'Interact Bivona Montagna delle Rose Magazzolo, con il comune di Santo Stefano Quisquina , con la Pro loco e con il F.A.I.– Fondo per l'Ambiente Italiano - che hanno sostenuto la candidature del comitato promotore locale dell'Eremo di Santa Rosalia alla Quisquina come "Luogo del cuore" nel censimento organizzato ogni anno dal F.A.I.

L'eremo della Quisquina - presente in una sezione del libro del Rotary - è legato alla figura di Santa Rosalia - eremita e patrona di Palermo, Santo Stefano Quisquina e Bivona - e rappresenta un patrimonio artistico naturalistico e spirituale di inestimabile valore. L'evento ha rappresentato un momento di incontro tra cultura, storia e tutela del patrimonio artistico e ambientale, contribuendo da un lato a rafforzare il legame tra la comunità e il proprio patrimonio storico e dall'altro a confermare l'impegno del Rotary club Bivona Montagna delle Rose Magazzolo nella diffusione della conoscenza e nella salvaguardia delle ricchezze e delle eccellenze del territorio.

Presentato "Monasteri, eremi e conventi Sicilia e Malta"

Canicattì. Presso il Circolo di Compagnia di Canicattì, sede del locale Rotary club, si è svolta la presentazione della pubblicazione distrettuale *Monasteri Eremi e Conventi Sicilia e Malta* da parte del PDG Valerio Cimino, assistant regional R.F. coordinator Regione 15, curatore del volume, che ha preliminarmente svolto un'ampia relazione sulle modalità di realizzazione dell'opera, per poi esporre un notevole *excursus* storico relativamente agli eventi che hanno caratterizzato la storia degli eremi, dei monasteri e dei conventi siciliani e maltesi dagli albori della Cristianità sino ai nostri giorni.



L'evento ha visto anche l'intervento di Milco Dalacchi, sindaco di Naro, luogo dall'importante substrato storico e artistico, che ricorre tra le pagine del volume essendo stato dedicato un articolo al locale complesso architettonico conventuale dei Frati francescani conventuali e all'attigua chiesa di San Francesco d'Assisi, articolo redatto dal socio Giuseppe Ingaglio.

Grande la soddisfazione del Rotary club Canicattì e soprattutto del presidente Giuseppe Greco, il quale ha anche voluto sottolineare l'orgoglio di avere come immagine di copertina del volume un particolare della facciata della suddetta chiesa di San Francesco d'Assisi, frutto di un suggestivo scatto del fotografo Alberto Ferraro, presente all'incontro.

La presentazione in oggetto, di evidente rilevanza culturale, ha costituito anche l'occasione per una piacevole serata all'insegna della cordialità e dell'amicizia rotariana.

Catania Europa, Etica e Legalità Costituito nuovo club di "causa"

Catania Europa, "Etica e Legalità": è il nome del nuovo club catanese, presieduto dall'avv. Francesco Mauceri, al quale Giuseppe Pitari, governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, ha consegnato la Carta costitutiva giunta da Evanston.

Alla cerimonia, coordinata dal prefetto Natascha Jeuch e dal segretario Giovanni Lotà, hanno presenziato i segretari distrettuali Rosario Indelicato e Walter Guarrasi, assieme ai past governor Alfio Di Costa, Francesco Milazzo, Salvatore Sarpietro

e al governatore designato Casimiro Gaetano Castronovo ed a Maria Torrisi, coordinatrice Immagine e comunicazione del Distretto.
Il governatore Pitari ha sottolineato come questo nuovo sia un club di "causa" o di scopo, che ha scelto, assieme ai valori distrettuali e del Rotary International, di evidenziare soprattutto quelli dell'etica e della legalità.
"Sono congeniali alla mia natura – ha esordito il presidente Mauceri - che mi spinge in pensiero ed azione a favore dell'umanità assieme al desiderio di vivere secondo legge".

Comunicando il primo appuntamento sui reati ambientali, in collaborazione con il Distretto, l'Università di Catania e l'associazione antimafia Alfredo Agosta, ha poi preannunciato che sono in programmazione altri incontri, studi e campagne su temi fondamentali come: violenza di genere, criminalità organizzata ed economica, diritti dei minori e dei lavoratori, medicina preventiva. Ed ha subito valorizzato le presenze professionali specialistiche dei soci: Deborah De Felice, giudice onorario presso il Tribunale dei minori, gli avvocati Patrizia Signorello, Francesca Zangara, Orazio Arena, Michele Giorgianni, Giovanni Lotà, Stefano Nobile, Antonio Scribano, il notaio Salvatore Cultrera. Per la tematica del lavoro si avvarrà di Giuseppe Agosta, Stefania Scoglio, Carmelo La Rosa, Nando Rapisarda. Per la sanità usufruirà dell'apporto di Luciano Sfogliano, da anni impegnato a favore dei ragazzi down, Maria Grazia Scuderi, Sara Sciuto, Placido Amadio, Vincenzo Piso, Giuseppe Pulvirenti e Giuseppe Laudani e Giuseppe Di silvestri. L'ambiente vedrà protagonista la paesaggista Tindara Crisafulli. Giuseppe Laudani è anche intento alla pubblicazione di un libro sui teatri siciliani. Per la realtà socioeconomica daranno il loro contributo Valerio Garozzo e Massimo Consoli assieme a Natascha Jeuch, Alfio Bonaccorsi e Mirko Padalino.

I rapporti con il mondo della formazione e della scuola vedrà impegnati Paolina Mulè, Cinzia Giuffrida e Daisy Cosentino. Per comunicazione ed il giornalismo darà il proprio apporto Piero Maenza. Ma naturalmente verranno affrontate le problematiche dell'evoluzione tecnologica, in particolare la videodipendenza, l'intelligenza artificiale con le sue ricadute.

Il presidente Francesco Mauceri ha poi consegnato al governatore Giuseppe Pitari la nomina a socio onorario del club Catania Europa, Etica e Legalità.

Il governatore Pitari, nell'evidenziare l'entusiasmo dei soci, ha augurato al club Catania Europa, Etica e Legalità, un futuro di impegno a favore della Rotary Foundation, che interviene per promuovere la pace, combattere le malattie, fornire acqua pulita, proteggere madri e bambini, sostenere l'istruzione, sviluppare le economie locali, tutelare l'ambiente. Ha, poi, ricordato le quattro domande del Rotary: Risponde a verità? È giusto per tutti gli interessati? Promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia? Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?

Al termine degli interventi sono stati consegnati a tutti i soci i distintivi ed i certificati di membership del club.

Grandi artisti alla serata dedicata alle donne

Catania Etna Centenario. "Agata come noi: il coraggio delle donne" è stato il tema della serata di gala al Teatro Sangiorgi di Catania, dedicato alla prevenzione ed alla solidarietà, organizzata dal comitato catanese dell'ANDOS (Associazione nazionale donne operate al seno). Ospiti speciali: Malika Ayane, Luca Madonia, Lorenzo Fragola, Manlio Dovì, Mary Cipolla e molti altri. L'evento è dedicato alla forza ed alla resilienza di tutte le donne che hanno affrontato la sfida contro il tumore al seno. La prevenzione è un impegno di tutti noi ed il club Catania Etna Centenario, presidente Carmelo Saia, è stato ben lieto di sponsorizzare la manifestazione grazie alla partecipazione attiva dei soci che sono stati presenti all'evento. L'ANDOS nasce a Trieste nel 1976 da un'intuizione della sig.ra Nemez, la quale partiva dall'idea di prendersi cura del corpo della donna operata per aiutarla, anche psicologicamente, a superare i problemi che, che troppo spesso si possono trovare in situazione simili. Il tumore al seno ogni anno colpisce in Italia 56 mila donne. Le statistiche dicono che da questa malattia si può guarire nel 90% dei casi a cinque anni dalla diagnosi, grazie alla prevenzione che riesce ad individuare il tumore in fase iniziale.

Ricordate donne che hanno lottato per l'emancipazione

Caltagirone. Il Rotary club Caltagirone ha organizzato un incontro dal tema: "Le visionarie" - Donne che hanno lottato per la loro emancipazione". Il presidente Mario Amore ha motivato la scelta del tema quale intento di rendere visibili le invisibili. Dopo i saluti del sindaco Fabio Roccuzzo e dell'assessore alle Pari opportunità Patrizia Alario, ha preso la parola Sandra Fichera, storica dell'arte, che ha fatto scoprire e conoscere ai presenti Goliarda Sapienza, Jolanda Insana, Letizia Battaglia e Rosa Balistreri, donne siciliane che con la loro passione per la scrittura, la poesia, la fotografia, la musica hanno raggiunto risultati eccellenti elevando la dimensione del loro essere donna. Successivamente Cettina Alario, presidentessa dell'associazione "Ottavia Penna" di Caltagirone, ha ampiamente delineato la figura della calatina Ottavia Penna, prima donna parlamentare di Caltagirone, facendo parte dell'Assemblea costituente dove la presenza femminile era limitata a sole 21 donne. Ottavia Penna, di nobili origini, partecipò con cuore ed intelligenza alla difficile stagione della ricostruzione post-bellica. Nella sua vita fu fermamente convinta che la politica non poteva fare a meno del concetto di buona amministrazione fondata su una costante passione civile ed un forte senso dello stato.

Catania festeggia 94 anni dalla Carta costitutiva

Catania. "La fondazione del Rotary e il suo divenire è un fatto che sta nella storia ed è a tutti gli effetti storico nel senso più alto della parola. Il Rotary non nasce per caso, ma è la conseguenza del fausto incontro di circostanze, idee, uomini, filosofie e tendenze grazie ai quali in un certo momento scocca la scintilla del servizio, diverso dalla pura beneficenza e dalla filantropia".
Così il PDG Francesco Milazzo, alla sera di martedì 11 marzo nella sede del suo Rotary club Catania, davanti ad un pubblico delle grandi occasioni, con i PDG e soci onorari Ferdinando Testoni Blasco - con la signora Vivi - e Salvo Sarpietro - con la signora Gina - , il segretario distrettuale Rosario Indelicato ed il co-tesoriere distrettuale Gaetano Papa - con la signora Susanna -, l'assistente del governatore Polletta Pennisi ed il coordinatore Task Force Salute e Benessere Maurizio Pettinato - con la signora Pinuccia - il delegato commissione del cerimoniale rotariano Francesco Calabrese - con la signora Emma-, il componente commissione per l'effettivo Elio Signorelli, ed i numerosi soci ed amici del sodalizio catanese.
Un'occasione, quella della vera e propria lectio magistralis (prof. Giuseppe Fichera dixit), nella quale i rotariani hanno avuto la possibilità di fer-

marsi a riflettere, se così si può dire di studiare quella che a buona ragione è una vera e propria "grammatica" rotariana sui valori fondanti; o se si vuole l'occasione di trovare una "bussola" per riflettere sul ruolo dei rotariani nella propria comunità.
Paul Harris diceva che: "il Rotary è un mondo particolare con le sue aspirazioni, le sue regole e, anche, i suoi problemi, in cui i suoi membri sono impegnati in una costante attività di servire al di sopra d'ogni interesse personale".

E di servizio alla comunità vive il Rotary club Catania ininterrottamente dalla sua costituzione, e la presidente Laura Bonaccorso ha rammentato in apertura che "è bene fermarsi talora, sia pure metaforicamente, per tornare a rispondere alla Prova delle quattro domande; per declinare al meglio lo scopo del Rotary con le vie d'azione nelle aree di intervento. Perché il nostro impegno a favore di Service, Amicizia, Diversità, Integrità e Leadership non rimanga confinato ad un esercizio settimanale appunto".
E Francesco Milazzo, ordinario di diritto romano nell'ateneo cittadino, ha mosso i passi della sua narrazione a partire "dalla solitudine del fondatore del Rotary, Paul Harris, una solitudine che lo stimola all'incontro con gli altri non fine a sé stesso ma caratterizzato dalla creazione di un'amicizia protesa verso l'utilità sociale della medesima. Molteplici i fattori che contribuiscono in tale direzione: l'America del "Go West", il luteranesimo e il calvinismo, la filosofia di Dewey nonché il disagio sociale".
Una operazione di sintesi per ricostruire un mosaico, per chiarire i termini di quanto il Rotary sia debitore verso la società e viceversa. Ed ogni uditore è così riuscito a tornare con la mente a quel glorioso 23 febbraio 1905, per ripartire da lì: ciascuno e tutti assieme. Ed allora per tutti noi insieme buon Rotary.

Marsala celebra i suoi primi 50 anni

Marsala. Fondato nel 1975, il Rotary club Marsala ha attraversato mezzo secolo di storia cittadina, contribuendo attivamente allo sviluppo della comunità attraverso progetti di servizio, iniziative benefiche e programmi di scambio culturale. Il Rotary club Marsala ha celebrato il suo cinquantesimo anniversario dalla fondazione organizzando una giornata di eventi unici.
La mattina inaugurando una stele dedicata alla pace in largo Zerilli (via Roma), simbolo dell'impegno del club verso il servizio e la comprensione internazionale. Alla cerimonia hanno partecipato numerose autorità cittadine e rotariane, tra cui il vescovo della diocesi monsignor Angelo Giurdanella, che ha benedetto il monumento, il vicesindaco architetto Giacomo Tumbarello, il presidente del Consiglio comunale Vincenzo Sturiano e l'on.le Stefano Pellegrino. Erano presenti anche i past governor Giovanni Vaccaro e Gaetano Lo Cicero, sottolineando l'importanza dell'evento nel panorama del service locale e distrettuale.

La sera con una cerimonia a cui hanno partecipato le massime autorità rotariane del Distretto 2110 Sicilia Malta, il governatore Giuseppe Pitari, il governatore Eletto Sergio Malizia, la governatrice nominata Lina Ricciardello, il governatore designato Gaetano Casimiro Castronovo, il Rotary Coordinator per la zona 14 (Italia, Malta e San Marino) Massimo Ballotta e due past governor Giovanni Vaccaro e Goffredo Vaccaro. Presente anche la rappresentante distrettuale dell'Interact Matilde Carrubba.
A rappresentare l'amministrazione comunale è stato l'assessore Ignazio Bilardello, mentre a rappresentare l'Assemblea regionale siciliana, che ha dato un contributo economico alla realizzazione delle manifestazioni, è stato l'On.le Stefano Pellegrino.
Durante la cerimonia due dei soci anziani, Gino Ingianni e Lucio Casano, hanno ricordato le origini del club: il 18 novembre 1974, nello studio del notaio Giuseppe Pellegrino, veniva formalmente costituito il Rotary club Marsala; a dare vita al nuovo club furono 24 soci che misero al servizio del Rotary e della comunità il proprio impegno e le loro professionalità.
Primo presidente fu l'on. Ernesto Del Giudice, preside dell'Istituto tecnico agrario di Marsala, collaborato da Roberto De Simone vicepresidente, Pietro De Vita segretario, Francesco Cirami tesoriere, Leonardo Pizzo prefetto e Giacomo Pellegrino, Gino Sartorio e Antonio Curatolo consiglieri.
Il 25 febbraio 1975 il club ottenne l'ammissione a membro del Rotary International e il 3 maggio dello stesso anno, nel corso di una apposita conviviale, venne ufficialmente consegnata dal governatore del 190° Distretto, Alfredo Spadafora al presidente Del Giudice la "Carta" di Costituzione del club rilasciata dal presidente del Rotary International, William R. Robbins.
In questa occasione è stato conferito il prestigioso riconoscimento Paul Harris Fellow a due persone che si sono distinte per il loro straordinario impegno nel servizio al di sopra del proprio interesse personale.
Il primo riconoscimento è stato assegnato alla presidente del precedente anno sociale, Françoise Bouix: a consegnare distintivo e pergamena è stato il PDG Goffredo Vaccaro.
Le motivazioni riportate nella pergamena sottolineano l'instancabile spirito di servizio, il lavoro di programmazione e la qualità dell'azione interna.

Il secondo riconoscimento è stato conferito a Nino Guercio, già capo ufficio stampa del Comune di Marsala e collaboratore del progetto "Marsala, Città Cardioprotetta" da quasi dieci anni. A consegnare distintivo e pergamena è stato il socio onorario PDG Massimo Ballotta. Entrambi i riconoscimenti riflettono i valori fondanti del Rotary e celebrano l'impegno disinteressato e l'impatto positivo sul territorio.

Il club ha poi voluto, in questa storica occasione, ampliare la propria compagine sociale ammettendo quattro nuovi soci attivi e due soci onorari. Il primo nuovo socio onorario è stato nominato Giuseppe Pitari, attuale governatore del Distretto 2110 Sicilia Malta per aver supportato e valorizzato il direttivo ed i soci del Rotary club Marsala. Accanto a lui, Giuseppe Anastasi, nostro concittadino e professore ordinario dell'Università di Pisa, per aver dimostrato, attraverso il suo costante impegno e la sua disponibilità incondizionata, di incarnare pienamente i valori del servire rotariano.I quattro soci attivi sono Valentina Agoglitta, imprenditrice nel settore immobiliare con una solida formazione giuridico economica, Walter Giacalone, professionista del settore assicurativo e finanziario con una carriera consolidata presso Allianz, Carmelo Sgarito, docente, pedagogista e volontario con esperienza in ambito educativo, sociale e sportivo, e Marco Forcato, tenente colonnello pilota dell'Aeronautica militare con una carriera di alto profilo nel settore operativo e formativo.

Inaugurati due "Steli di Pace"

Menfi Belice Carboj. Il Distretto Rotary 2110 – Sicilia e Malta, sotto la guida appassionata e visionaria del governatore Giuseppe Pitari, ha dato vita al progetto distrettuale "Steli di Pace", un'iniziativa che unisce memoria, arte, territorio e impegno civico, al servizio del dialogo e della convivenza pacifica tra i popoli.
L'iniziativa prende forma grazie alla dedizione del coordinatore del progetto per il Distretto 2110, Antonio Fundarò.
Il Rotary club Menfi Belice Carboj si è distinto come uno degli alfieri di questo grande progetto di civiltà, realizzando due "Steli di Pace", due opere monumentali, simboliche e potenti, che si ergono come sentinelle permanenti nei territori di Menfi e Santa Margherita di Belice. Due luoghi, due ruote, un solo messaggio: la pace è possibile, ma chiede impegno quotidiano, cultura e coraggio. Secondo il presidente del Rotary club Menfi Belice Carboj, Leonardo Mauceri, «la Ruota della Pace rappresenta l'anima del nostro Club. Il governatore Giuseppe Pitari ha voluto sottolineare: «Le Steli di Pace sono il segno concreto che il Rotary sa farsi promotore di valori universali. Sono luoghi fisici dove la pace può diventare pensiero condiviso, gesto quotidiano, testimonianza viva».
Per Antonio Fundarò, «la pace ha bisogno di simboli, ma soprattutto di azioni. Ogni stele è un punto di partenza, un invito a costruire comunità accoglienti e giuste».
Il sindaco di Menfi, Vito Clemente, ha dichiarato: «Questa iniziativa ci rende orgogliosi. La nostra terra ha vissuto ferite profonde, ma oggi può diventare esempio di rinascita e di dialogo». Il sindaco di Santa Margherita di Belice, Gaspare Viola, ha affermato: «La Ruota della Pace non è solo un monumento: è una lezione civica che rimarrà scolpita nella coscienza del nostro territorio e delle nuove generazioni». Infine, l'assistente del governatore, Cinzia D'Amico, ha ribadito: «Abbiamo costruito insieme qualcosa che resterà nel tempo. È stata un'esperienza straordinaria di guida, di ascolto, di servizio. E la comunità ha risposto con entusiasmo e consapevolezza».

Contrada Genovese

Tra i profumi salmastri della campagna menfitana, dove il paesaggio rurale si incontra con la bellezza selvaggia della Sicilia, sorge la prima delle due "Steli di Pace" realizzate dal Rotary Club Menfi Belice Carboj. Collocata nella rotonda di Contrada Genovese (data in adozione da parte del Libero Consorzio di Agrigento), lungo la strada provinciale Menfi – Feudotto – Montagnola – Santa Margherita di Belice, l'opera si impone con eleganza e forza simbolica nel cuore del territorio.
La struttura, chiamata "La Ruota della Pace", si compone di una ruota in calcarenite gialla. L'opera è stata ideata dal presidente Leonardo Mauceri, realizzata dalla ditta Sicilpietre di Mazara del Vallo e montata con cura artigianale dal Gruppo edile Li Petri, impresa del socio Baldo Li Petri, che ha voluto generosamente donare materiali e manodopera.

Santa Margherita di Belice

La seconda ruota, inaugurata a Santa Margherita di Belice è collocata in uno snodo urbano denso di significato, nel cuore della città. A dare il via all'inaugurazione le note solenni del complesso bandistico di Santa Margherita di Belice e Salaparuta hanno aperto l'evento, trasformando la piazza in un palcoscenico per la cultura della pace.

Anche qui ideazione del presidente Leonardo Mauceri, esecuzione della Sicilpietre di Mazara del Vallo, sistemazione dell'aiuola ad opera dell'impresa Di Vita Giovanni e Campisi Domenico, donazione della ruota da parte della Trivellazione Amato di Cosimo Amato (Marsala), interventi tecnici affidati alla Sicula elettro impianti di Giuseppe Rosalia, contributo della ditta CINAO di Aldo Cinao con

la collaborazione di Marilena Taffari per la grafica. Un momento speciale è stato vissuto quando i ragazzi della Cooperativa Quadrifoglio di Santa Margherita di Belice, provenienti da diverse nazioni del Mediterraneo e guidati dalla dott.ssa Leonarda Armato Barone, hanno svelato la ruota sollevando il grande telo da loro stessi realizzato: un gesto simbolico che ha unito le nuove generazioni al valore eterno della pace.

Tanti presenti

È stato il governatore Giuseppe Pitari il fulcro carismatico e ideale dell'intero progetto. Accanto a lui, a rendere l'evento un autentico momento comunitario, si sono ritrovati dirigenti rotariani, autorità civili, religiose, militari, soci e cittadini: il presidente del Rotary club Menfi Belice Carboj, Leonardo Mauceri, l'assistente del governatore, Cinzia D'Amico, il presidente del Rotary club Bivona Montagne delle Rose, Armando Gattuso, il presidente del Rotary club Partanna, Girolamo Nicolosi, e Ignazio Amato del Rotary club Castelvetrano.
Non è mancata la benedizione delle autorità religiose: don Alessandro Di Fede, arciprete di Menfi, e don Giuseppe Coppola, arciprete della Chiesa Madre di Montevago. Fondamentale la partecipazione dei ragazzi del Rotaract club Menfi Belice Carboj. Presenti, infine, il Comando della Polizia Municipale, il Distaccamento dei Vigili del Fuoco e il Comando Forestale di Santa Margherita di Belice: tutte presenze che hanno sancito, con la loro adesione e il loro supporto, che la pace non è un'astrazione, ma un'azione concreta, condivisa, quotidiana.

Un ventennale che guarda al futuro

Nel celebrare i vent'anni del Club, il Rotary Menfi Belice Carboj ha consegnato al Distretto, alla Sicilia, all'Italia intera un esempio di come si costruisce la pace attraverso il fare, il donare, il condividere. Che queste due ruote non smettano mai di girare. Che la loro pietra parli, ogni giorno, a chi vorrà ascoltare.

Le strategie per contrastare i reati ambientali

Catania Europa, Etica e Legalità. "I reati ambientali: dinamiche investigative e strategia e contrasto" è il tema del convegno svoltosi nell'aula universitaria di Palazzo Ramondetta, che ha registrato l'intervento conclusivo di Giuseppe Pitari, governatore del Distretto Rotary 2110, e la presenza del club Catania Europa, Etica e Legalità, in linea con la causa che ne costituisce l'identità, quella appunto di essere testimone attivo nel perseguire fini etici e legalitari.

I lavori si sono aperti con i saluti istituzionali del prof. Francesco Priolo, magnifico rettore dell'Università di Catania, e del prof. Rosolino Cirrincione, direttore del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali. Sono intervenuti, inoltre, la prof.ssa Agata Di Stefano, presidente del Corso di laure in Scienze geologiche, e la prof.ssa Maria Violetta Brundo, presidente del Corso di laure magistrale in biologia sperimentale e applicata.

Il Rotary è stato rappresentato anche dall'avv. Francesco Mauceri, presidente del club Catania Europa, Etica e Legalità, e dai numerosi componenti del consiglio direttivo: Giovanni Lotà, Salvo Cultrera, Luciano Sfogliano, Giuseppe Agosta, Valerio Garozzo.

Saluti istituzionali anche dall'ing. Carmelo La Rosa, presidente dell'Associazione nazionale antimafia "Alfredo Agosta", socio del club Catania Europa, Etica e Legalità.

Di grande esperienza e prestigio professionale i relatori: avv. Antonella Arena, collaboratrice esterna dell'Associazione "Alfredo Agosta"; Giuseppe Vadalà, generale di B. Dell'arma dei carabinieri e commissario unico alle bonifiche; dott.ssa Agata

Santonocito, procuratore vicario presso la Procura distrettuale della Repubblica di Catania; dott.ssa Eliana Longi, deputata, della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari. Ha coordinato il convegno Antonio Condorelli, giornalista professionista.

L'avv. Mauceri, nel suo intervento, ha ringraziato l'Università e l'Associazione nazionale antimafia

Alfredo Agosta. "Etica e legalità, ha detto – indirizzano verso la tutela dell'ambiente, tema centrale, come dimostra anche questa iniziativa". Sono temi, quelli ambientali che lo hanno visto impegnato professionalmente per gli aspetti amministrativi. La tutela dell'ambiente è stata adottata dal club come uno degli obiettivi principali da perseguire.
Nelle conclusioni, il governatore Giuseppe Pitari ha sottolineato come il Rotary International abbia sposato il tema ambientale, nei suoi diversi aspetti, lavorando in ogni continente, sia per proteggere gli ecosistemi che per educare i singoli e le comunità a tenere comportamenti adeguati a non danneggiare l'ambiente.

Il Distretto 2110, negli anni, è stato protagonista, ad esempio, della piantumazione di migliaia di alberi, della sistemazione di aree a verde, dell'educazione a non sprecare acqua (Adotta l'oro blu, Gigi e l'acqua) e a non produrre plastica (Plastici free). Particolare impegno con il progetto SOS Api è stato messo da tanti club per sostenere un essere fondamentale per mantenere gli equilibri dell'ecosistema. Per non parlare dello spreco alimentare che ha una notevole incidenza sul rendere precarie le condizioni ambientali.
E proprio per questo numerosi club hanno messo in atto progetti di economia circolare e di gestione dei rifiuti. Numerosi, inoltre sono i convegni nelle aree distrettuali su temi ambientali.

Donato un sollevatore per disabili

Capo d'Orlando. "Il mare è per tutti!". È questo il titolo del progetto nell'ambito del quale, presso il porto turistico di Capo d'Orlando, il Rotary club Capo d'Orlando si è reso protagonista di un importante evento: l'inaugurazione di un sollevatore per disabili donato al "Capo d'Orlando Marina".
Il service è stato promosso nell'anno rotariano 2022/2023 dall'allora presidente, Santino Trovato, ed ha ricevuto da subito l'entusiasta adesione del gemellato RC Palermo Libertà, presieduto nell'anno rotariano 2022/2023 da Giovanni Pitarresi.
Il progetto, sostenuto dai soci del club, è stato realizzato in collaborazione con il YCCO e grazie al contributo offerto da molteplici sponsor del territorio: Tessilgomma s.r.l., Parallelo38, Plastitalia S.p.A., Irritec S.p.A., Marcel Pidalà and Partners s.r.l, Belvedere s.r.l., Resilienza, Basilio Mangano Acustica applicata, Roccacoop. Presenti alla cerimonia di inaugurazione autorità rotariane, religiose, politiche, e militari del comprensorio, tra cui l'assistente del governatore Mariano Bruno, la delegata distrettuale DEI e governatore nominato, Lina Ricciardello, il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, il presidente del RC Capo d'Orlando, Antonio Di Giorgio, i past president del RC Capo d'Orlando, Santino Trovato, e del RC Palermo Libertà, Giovanni Pitarresi, il presidente della Marina Capo d'Orlando SpA, Giuseppe Mangano, il presidente dello YCCO, Francesco Federico, il sindaco del comune di Capo d'Orlando, Franco Ingrillì, il capitano di fregata e capo Compartimento marittimo di Milazzo, Alessandro Sarro, il comandante del Circomare di Sant'Agata di Militello – tenente di vascello, Pierdomenico Miscioscia, il vicecommissario di P.S. di Capo d'Orlando, V. Ceraolo, il delegato del vescovo della Diocesi di Patti, don Nello Vitanza, tutte – nel corso dei rispettivi interventi - unanimemente e manifestamente soddisfatte dell'obiettivo raggiunto che ha imposto una riflessione sull'importanza dell'inclusività. L'evento è stato ampiamente partecipato anche da cittadini e associazioni di volontariato che hanno espressamente manifestato il plauso per una iniziativa di concreta apertura al mondo della disabilità: grazie al sollevatore, infatti, anche persone con mobilità ridotta potranno imbarcarsi in modo sicuro e autonomo. Dopo la benedizione sacerdotale e l'augurale taglio del nastro, i presenti hanno assistito ad una dimostrazione pratica del funzionamento del sollevatore all'esito della quale è giunto unanime il plauso al Rotary club Capo d'Orlando per avere, ancora una volta, dimostrato attenta conoscenza del territorio e dei bisogni della sua comunità.

Piantumati alberi d'ulivo a scuola e parco giochi

Valverde Terra dei Ciclopi. Il Rotary club Valverde Terra dei Ciclopi continua a portare avanti il progetto "Salva un albero" con la piantumazione a Valverde del secondo lotto di alberi. Il progetto prevede il reimpianto di alberi di ulivo espiantati nel corso dei lavori per la realizzazione della tratta metropolitana "Misterbianco Centro-Paternò" e donati dalla Ferrovia Circumetnea. Il direttore generale della FCE, Salvatore Fiore, ha subito accolto favorevolmente la richiesta e insieme a Legambiente, ai comuni di Catania, Misterbianco e Valverde hanno patrocinato il progetto.
La prima piantumazione è stata effettuata, a Catania nell'area antistante l'istituto comprensivo "XX Settembre", davanti ad un gruppo entusiasta di piccoli studenti e per uno di loro, Chamithu soprannominato "Pilipu", c'è stato anche l'onore e la gioia di riempire la buca con la terra.
"Si va oltre il gesto nobile del ripiantare un albero – ha ricordato Massimo Pesce, assessore al Verde e all'Ecologia del Comune di Catania – è la dimostrazione della sinergia possibile".
Davide Ruffino di Legambiente ha dichiarato che questa è la dimostrazione che per rendere possibile il cambiamento basta che le amministrazioni comunali ascoltino e vaglino le proposte che arrivano dal basso.
Gli alberi del secondo lotto hanno trovato una nuova casa nel parco giochi della zona Peep (Piano edilizia economica popolare) del comune di Valverde. Alla cerimonia, oltre al governatore Giuseppe Pitari, all'assistente del governatore Giovanna Fondacaro, al presidente, Olga La Camera, ed i soci del R.C. Valverde Terra dei Ciclopi, hanno partecipato il sindaco - Domenico Caggegi - il presidente del Consiglio comunale - Rossana Epaminonda – e diversi assessori del comune di Valverde.
Un tocco di magia è stato dato dalla partecipazione dei bambini e dei ragazzi dell'oratorio, accompagnati da Agata Di Salvo e da padre Rodrigues Xavier Leandro. I loro sorrisi e la loro energia hanno riempito di speranza il pomeriggio, dimostrando che anche i più piccoli possono fare la differenza per l'ambiente.
Il governatore Giuseppe Pitari ha ricordato che "Il Rotary è impegnato quest'anno specificatamente, più che gli altri anni, per la pace nel mondo – tema che purtroppo ci prende tutti - e noi per cercare di dare il nostro contributo per la pace nel mondo cerchiamo di rendere il mondo un posto migliore dove vivere e quindi lavoriamo per la sostenibilità, a tutti i livelli, dal punto di vista sanitario, alimentare, dell'alfabetizzazione, ma soprattutto per l'ambiente che è la settima area d'intervento del Rotary International".

“Ringrazio il Rotary per un’iniziativa ambientale lodevole – ha detto il sindaco Caggegi – piantare un albero non è solo un gesto simbolico ma un impegno concreto per le generazioni future poiché l’ulivo è simbolo di pace e di legalità. Dimostriamo ai bambini che noi siamo conservatori e non demolitori della natura”.
Il presidente del R.C. Valverde Terra dei Ciclopi, Olga La Camera, ha ribadito che il club ha come scopi principali le Aree di intervento sui temi della salute e dell’ambiente; il progetto “Salva un albero” vuole promuovere la cultura per la salvaguardia e la tutela del patrimonio ambientale come bene comune da custodire in un ciclo virtuoso da consegnare alle future generazioni.
La presenza ed il coinvolgimento di bambini e ragazzi è finalizzata a far prendere loro coscienza, fin da piccoli, su queste tematiche per avere future generazioni protagonisti consapevoli di un futuro rispettoso della natura e dell’ambiente.
Questo progetto rappresenta un brillante esempio di coinvolgimento comunitario e di educazione ambientale promosso dal R.C. Valverde Terra dei Ciclopi che dimostra il suo impegno tangibile nel creare un impatto positivo nella comunità locale trasmettendo un profondo senso di responsabilità nella tutela dell’ambiente.

Rotary vicino a chi lotta la criminalità organizzata

Catania Europa, Etica e Legalità. Il presidente Francesco Mauceri, i componenti del direttivo Giovanni Lotà, Massimo Consoli e Salvo Cultrera, ed i soci Daisy Cosentino, Stefania Scoglio, Patrizia Stella Signorello, Orazio Arena, Giuseppe Laudani e Luca Lionti, in coerenza con la causa che ha caratterizzato la costituzione del club Rotary Catania Europa, Etica e Legalità, nell'ambito del convegno su "Criminalità organizzata, ieri e oggi" in ricordo del maresciallo dell'arma dei carabinieri Alfredo Agosta, hanno voluto testimoniare ai soci Giuseppe Agosta e Carmelo La Rosa, la loro vicinanza. Presenti anche rotariani di altri club: Grillo Caterina (Catania) e Brunella Bertolino (Catania Est). Il convegno è stato organizzato dal Dipartimento Economia e impresa dell'Università di Catania e dall'Associazione nazionale antimafia Alfredo Agosta, di cui è presidente Carmelo La Rosa. In apertura, Giuseppe Agosta, componente del direttivo del club, ha ricordato cosa ha rappresentato per la sua famiglia l'assassinio del padre Alfredo. "Se quel giorno la mafia ha chiuso la bocca ad una persona, oggi ne ha aperte 1200" – ha detto Giuseppe Agosta, facendo riferimento ai ragazzi che, in collegamento da remoto, hanno seguito i lavori. Dopo l'apertura del dibattito da parte del rettore Francesco Piolo, con la moderazione del professore Marco Romano, sono intervenuti Francesco Mannino, presidente del Tribunale, che ha evidenziato come oggi la mafia uccida meno rispetto al 1982, ed il prefetto Maria Librizzi. Coordinato da Mario Barresi, inviato del quotidiano La Sicilia, i lavori sono continuati con il generale Salvatore Altavilla, comandante provinciale dei carabinieri, che ha comunicato come la mafia etnea si sia caratterizzata per la capacità di infiltrarsi negli affari pubblici. Il procuratore Francesco Curcio, a sua volta, ha puntualizzato che i mafiosi, grazie alle loro relazioni, sono in grado di esercitare un grande potere che consente di ampliare lo spettro della propria azione. L'Associazione Agosta ha assegnato premi ad Agata Santonocito, procuratore aggiunto di Catania, Luciano Magrini, comandante provinciale dei carabinieri di Palermo, Francesco Raffà, vicario del questore di Roma, ed al giornalista Mario Barresi. Il convegno ha messo in evidenza come il Rotary, anche attraverso la partecipazione attiva del club Catania Europa, Etica e Legalità, sia vicino alle istituzioni ed a quanti lottano contro la mafia ed altri poteri e si sacrificano per garantire la legalità.

Mostra sullo sfruttamento delle donne in Africa

Trapani Erice. L'8 marzo il Rotary club Trapani-Erice, unitamente ai club Rotaract ed Interact Trapani-Erice, Unesco Trapani ed Inner Wheel di Trapani, ha partecipato ad un emozionante incontro con il giovane talento trapanese Francesco Bellina, autore della mostra fotografica "About Africa", attraverso la quale il fotoreporter ha documentato i suoi viaggi nel continente africano, in particolare in Nigeria e Ghana, con storie sconvolgenti di sofferenza e resistenza! Partendo dalla Sicilia, esattamente dal quartiere Ballarò di Palermo, Bellina ha ripercorso a ritroso il lungo viaggio delle donne nigeriane fino ad arrivare a Benin City, fotografando lo sfruttamento, la povertà e il degrado in cui sono costrette a vivere le donne vittime di tratta, private dei diritti fondamentali degli esseri umani. Al termine della serata, i presidenti dei club hanno conferito al fotoreporter una targa di riconoscimento in segno di stima e gratitudine.

Iniziativa per far conoscere il Rotary

La Valette Malta. Il Rotary club la Valette Malta ha approfittato di una bella giornata di sole per far conoscere il Rotary ai visitatori del centro commerciale
The Point il 23 febbraio, anniversario della fondazione del Rotary International.
Posano con la capitale Valletta in sottofondo, il presidente Godfrey Swain, il past president Bryan Sullivan, la incoming president Clare Vassallo e due rotariane speciali, la veterana Maru' Zeman e la novella socia Christine Dalli.
Sempre pronti a servire per il bene altrui in nome del Rotary International.

Lezioni allo ZEN su dispersione di plastica in mare

Palermo Monreale. Il progetto Plastic Free di RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, nell'ambito del progetto O.M.N.I.A. (Operatività Medical-Sociale Naturalismo Inclusione Ambiente) è approdato all'ISS Giovanni Falcone allo ZEN di Palermo grazie alla professoressa Antonella Saverino che ha fatto da tramite tra il club e il dirigente scolastico Massimo Valentino. Maria Grazia Todaro, presidente eletta per l'anno rotariano 26-27, dirigente medico dell'ASP di Palermo, ha intrattenuti i giovani sul tema della dispersione della plastica nell'ambiente e in mare e sui danni da essa provocati.

Il progetto prevede varie fasi: la distribuzione, nelle scuole che hanno aderito al progetto, di grandi contenitori in legno con il logo del Rotary dedicati alla raccolta delle plastiche, installazione di fontanelle per il trattamento e la distribuzione di acqua fresca; una fase di divulgazione e formazione fatta da specialisti del settore rotariani volontari; un concorso che ha come obiettivo la cultura Plastic Free nella scuola in cui gli alunni dovranno produrre elaborati creativi su alcuni temi: Riduzione della plastica monouso nella vita quotidiana e nella scuola - Sostenibilità ambientale e buone pratiche ecologiche - Soluzioni alternative alla plastica e riciclo - La plastica ed i suoi effetti nocivi sugli ecosistemi specialmente marini.

Gli elaborati potranno essere di tipologie svariate: poesie, racconti brevi, saggi, video, disegni e poster. I partecipanti avranno in dono bottiglie metalliche riutilizzabili.

Affinché l'istituto ottenga la targa riconoscimento "Scuola Plastic Free", dovrà impegnarsi nella attività di sensibilizzazione e formazione del personale, degli studenti e delle famiglie, nella analisi quantitativa del consumo di plastica nella scuola, e nella progressiva eliminazione.

Disabilità: ruolo della famiglia e della scuola

Pachino. La disabilità nel 2025: cosa veramente conosciamo? A questo interrogativo ha voluto rispondere Giulio Cammisuli, psicologo clinico e forenze, criminologo, che si occupa di disabilità, ospite del Rotary club Pachino. Nella sala soci della BCC il presidente del Rotary club Pachino, Enzo Lauretta, i soci e quanti hanno accolto l'invito hanno ascoltato l'intervento puntuale del dottor Cammisuli che ha relazionato sull'Handicap sottolineando la necessità di costruire una rete attorno al disabile in qualsiasi fase di età.

Nel corso della relazione Cammisuli ha sottolineato il ruolo centrale svolto dalla famiglia che segue il disabile ed ha ribadito l'importanza della scuola nella prospettiva di un processo di acquisizione dell'autonomia e dell'integrazione del soggetto diversamente abile.

Nel corso dell'esposizione ha citato la normativa di riferimento a partire dalla legge 104/92 e degli interventi legislativi che hanno normato l'inserimento e la personalizzazione dell'attività didattica ed educativa del soggetto diversamente abile all'interno della comunità scolastica e nella società. Ed ha condiviso l'esperienza di volontariato svolto presso il centro Agape e presso il centro dopo di noi che accoglie a Pachino i soggetti diversamente abile.

La relazione è diventata occasione per la discussione e di approfondimenti sul tema da parte di soggetti che operano nel mondo del volontariato, della scuola e degli operatori sanitari.

L'incontro del Rotary club Pachino rientra in un piano di azione che ha visto, nel corso degli anni, i rotariani di Pachino agire a sostegno di attività nel campo della disabilità. Il presidente Lauretta ha ricordato l'azione svolta dal Rotary nel centro Agape con l'allestimento di un laboratorio per la conserva dei prodotti alimentari oltre al laboratorio di lavorazione della ceramica Colore e Calore e non ultimo la fornitura di una sedia cingolata per il trasporto persone.

Consegnati dieci defibrillatori alla Polizia di Stato

Catania Sud. Un'iniziativa di grande valore sociale e sanitario ha visto protagonista il Rotary club Catania Sud, che ha ufficialmente consegnato dieci defibrillatori alle volanti della Polizia di Stato. L'evento, svoltosi alla presenza di autorità rotariane, del questore e degli altri dirigenti della Polizia di Stato segna un passo importante per il rafforzamento della sicurezza e della tutela della salute pubblica.
Il progetto DOB - Defibrillator on Board**,** promosso dal Rotary club Catania Sud insieme ad altri club del Distretto 2110 Sicilia e Malta, nasce con un obiettivo chiaro: salvare vite. L'importanza dell'intervento tempestivo in caso di arresto cardiaco è fondamentale, poiché i primi minuti, noti come Golden Time, sono determinanti per la sopravvivenza. Grazie a questa iniziativa, le volanti della Polizia di Stato saranno dotate di strumenti salvavita che potranno fare la differenza nelle emergenze.
La realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla collaborazione e al supporto della questura di Catania, guidata dal dott. Giuseppe Bellassai**,** che ha accolto con sensibilità e attenzione questa importante iniziativa. La Polizia di Stato, con il suo impegno quotidiano al servizio della sicurezza pubblica, dimostra ancora una volta la sua vicinanza ai cittadini, non solo nella prevenzione e nel contrasto al crimine, ma anche nella tutela della salute e del benessere della comunità, aggiungendo così un nuovo tassello alla propria missione.
Un ruolo fondamentale nella strutturazione del protocollo operativo è stato svolto dal dott. Fabrizio Vanaria**,** dirigente dell'Ufficio sanitario provinciale della Questura di Catania, che ha contribuito a strutturare un protocollo d'intesa efficace, che garantisce una gestione ottimale di questi dispositivi salvavita nel tempo. Il coordinamento con la Commissione BLS-D del Distretto 2110, rappresentata dal responsabile del progetto DOB dott. Giuseppe Scaccianoce, garantirà insieme ai formatori BLSD della Polizia di Stato la formazione adeguata al personale delle volanti, affinché gli agenti siano pronti a intervenire tempestivamente in caso di necessità.

Il Rotary club Catania Sud, presieduto da Marco Lombardo, ha agito come club capofila del progetto, condividendo il progetto DOB con il Rotary club Catania Bellini con presidente Antonio Tanzillo, il Rotary club Passport Mediterranee con presidente Rosaria Caltabiano e il Rotaract club Catania Sud con **presidente** Gabriele Lo Castro**.** Questo progetto non sarebbe stato possibile senza il supporto del Distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, guidato dal governatore Giuseppe Pitari che con una sovvenzione distrettuale lo ha reso realizzabile. I club per finanziare DOB hanno condiviso impegnativi eventi di raccolta fondi che sono stati

realizzati anche grazie al contributo degli sponsor. "Si comincia sempre con il primo passo, con la speranza che con il contributo di tutti si possano consegnare tanti apparati salvavita", ha dichiarato il presidente Lombardo, sottolineando che il progetto non si fermerà qui: nei prossimi giorni i defibrillatori verranno consegnati anche alla Polizia Locale e si sta già lavorando per estendere l'iniziativa alla Guardia di Finanza.

La cerimonia non ha rappresentato solo la consegna di dispositivi medici, ma ha anche evidenziato il valore della collaborazione tra istituzioni e associazioni per il bene comune. I Rotary club e la Polizia di Stato hanno dimostrato come, attraverso il lavoro di squadra, sia possibile realizzare progetti concreti che migliorano la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini.

Con questo primo passo, il Rotary club Catania Sud conferma il suo impegno nel servizio alla comunità, portando avanti un'iniziativa che, nel tempo, potrà fare la differenza per molte vite**.** Un gesto di grande valore che testimonia l'importanza della solidarietà e della cooperazione tra Istituzioni e Rotary per costruire una società più sicura e attenta alla salute di tutti.

Corso di primo soccorso per medici

Marsala. Il Rotary club Marsala ha recentemente organizzato un corso di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore automatico, rivolto a un gruppo selezionato di medici iscritti alla Associazione medico chirurgica Lilybetana. L'iniziativa si inserisce nel quadro degli impegni del Rotary club Marsala nel suo progetto "Marsala, città cardioprotetta", finalizzati a migliorare le competenze dei professionisti della salute e dei cittadini in generale e a diffondere la cultura della prevenzione e dell'intervento tempestivo.
L'iniziativa formativa si propone di raggiungere diversi obiettivi strategici: aggiornare i professionisti sanitari sulle più recenti linee guida internazionali in materia di rianimazione cardiopolmonare e utilizzo dei dispositivi di emergenza, fornire una formazione pratica sull'uso del defibrillatore automatico (DAE), con esercitazioni che hanno consentito ai partecipanti di acquisire una padronanza completa delle procedure di intervento e promuovere la diffusione della cultura del primo soccorso, sensibilizzando i professionisti sull'importanza di interventi rapidi e mirati in caso di arresto cardiaco o altre emergenze mediche.
Un'approfondita sessione di lezioni frontali tenuta dal nostro socio e past president Riccardo Lembo ha illustrato i principi di base della rianimazione cardiopolmonare, il funzionamento e utilizzo del defibrillatore automatico ed i protocolli di intervento in emergenza.
La parte pratica del corso è consistita in esercitazioni hands-on con la collaborazione della volontaria Simonetta Alagna, tali esercitazioni hanno permesso ai medici di eseguire manovre di rianimazione su manichini specializzati ed utilizzare correttamente il defibrillatore.
Il presidente del Rotary club Marsala Andrea Aldo Galileo ha sottolineato l'importanza di questi momenti formativi: "Ogni minuto conta quando si tratta di salvare una vita. Questo corso rappresenta il nostro impegno concreto nel supportare i professionisti della salute e migliorare la capacità di risposta nelle emergenze mediche."
Il dottor Giovanni Anastasi, presidente dell'Associazione medico chirurgica Lilybetana, ha dato il suo sentito ringraziamento al Rotary club Marsala per aver reso possibile un'iniziativa così importante e preziosa affermando che il corso di primo soccorso fornito ai nostri iscritti è il segno concreto dell'impegno condiviso per la salute e la sicurezza di tutti i cittadini.

Poliomielite: criticità e sensibilizzazione

Palermo. Al Golf club Parco Airoldi, si è svolto il seminario del Rotary club Palermo dal titolo: "End Polio Now: Problematiche e nuove prospettive". Il seminario, organizzato dalla referente per il progetto Polioplus del club, Maria Rosaria Arcudi, ha avuto lo scopo di sensibilizzare la comunità alla problematica della Poliomielite e di comprendere le strategie attuate dal Rotary per rendere il mondo "poliofree".

I lavori sono stati aperti con l'introduzione del presidente del Rotary club Palermo Pietro Luigi Matta che ha ricordato come il Rotary International è protagonista da più di quarant'anni del più ambizioso progetto umanitario intrapreso da un ente privato: Il programma Polioplus, nato nel 1985, che ancora oggi permette una quasi totale eradicazione di questa patologia, endemica soltanto in Afghanistan e Pakistan.

Il seminario ha visto la partecipazione sentita del prof. Marcello Ciaccio, presidente della Scuola di Medicina e chirurgia, socio del club, che ha ricordato quanto sia importante ancora oggi la sensibilizzazione alla vaccinazione. Con l'intervento del prof. Antonio Cascio, ordinario di Malattie infettive e direttore dell'UOC del Policlinico Giaccone, si è affrontata la parte scientifica e le criticità della Poliomielite.

La serata è continuata con gli interventi del presidente della Commissione distrettuale Rotary Polioplus, Annalisa Guercio, e del delegato distrettuale Rotary Polioplus area Panormus, Vincenzo Accurso, per spiegare l'importante ruolo del Rotary, con la creazione della Polioplus Society, nella campagna di vaccinazione contro la Poliomielite nei territori ancora endemici.

Infine, la relazione del delegato di area alla Rotary Foundation, Liliana Ragaglia, ha chiarito il ruolo della Rotary Foundation nel coordinamento di tutti i progetti umanitari internazionali del Rotary e come sostenerli attivamente dai soci del Rotary e dall'intera comunità. Il seminario si è concluso con l'assistente del governatore Eugenio Labisi, che ha portato i saluti del governatore.

L'evento organizzato dal Rotary club Palermo è stato il primo di una serie di manifestazioni a favore del progetto Polioplus e ha visto una ampia partecipazione di soci, tra gli altri sono intervenuti il past president Salvatore Novo, il presidente eletto Vito Rodolico, la prof.ssa Adriana Cordova, il prof. Mario Giuffrè, il prof. Carlo Pavone.

Meccanismi della paura e della memoria emotiva

Licata. A Palma di Montechiaro, si è tenuto un evento di grande rilievo scientifico e culturale con la partecipazione del neuroscienziato Simone Battaglia, PhD, past presidente del Rotaract club di Cesena. Nel suo intervento, ha illustrato i meccanismi della paura e della memoria emotiva, condividendo anche il percorso che lo ha portato a ottenere tali prestigiosi risultati. L'evento, organizzato da Rotary club Licata, ha visto la presenza per il Rotarct Cesena del presidente incoming 2025-26 testimoniando la sinergia tra Rotary e Rotaract. Un sentito ringraziamento all'amministrazione comunale per il supporto e al personale della Biblioteca per l'ottima accoglienza. Grazie anche ai soci del Rotary club Licata, del club Inner Wheel di Licata e ai professionisti intervenuti.

Corso di educazione ambientale alla Casa del Sorriso

Palermo Monreale. Il Rotary club Palermo Monreale ha aderito, insieme ad altri club dell'Area Panormus, al progetto OMNIA, promosso dal Distretto 2110. Il progetto ha lo scopo di aumentare la vivibilità del territorio incentivando inclusione, cultura e sostenibilità, creando opportunità per le persone più fragili, sviluppando la cultura della cura del territorio con interventi educativi e sociali. Il club Palermo Monreale ha iniziato il corso del progetto con i piccoli ospiti della Casa del Sorriso di Monreale usufruendo della collaborazione di due esponenti, Elisabetta e Fulvia, della Cooperativa sociale Orto capovolto, che promuove l'agricoltura urbana, la riqualificazione di spazi pubblici ed aree verdi, commestibili, educando alla cura dell'alimentazione, dell'ambiente e della biodiversità, come patrimonio da tutelare.

L'umanesimo rotariano secondo la DGN Ricciardello

Sant'Agata di Militello. Il Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Giulio Settimo Franchina, ha ospitato la governatrice nominata del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Lina Ricciardello, per una serata di formazione dedicata ad un tema speciale: "Umanesimo rotariano: esserci per servire". All'incontro hanno partecipato Glauco Milio, nel ruolo di facilitatore dell'apprendimento, e numerosi soci.

"L'essere rotariani non è solo una dichiarazione d'intenti, ma un impegno concreto", ha sottolineato Lina Ricciardello, in linea con il motto del club *"Non basta dire eccomi, bisogna esserci"*, citato dal presidente Giulio Franchina nel suo messaggio introduttivo.

Questo concetto assume oggi un valore ancora più forte, in un contesto globale segnato da divisioni e tensioni che impone al Rotary di essere sempre più promotore di pace a sostegno di tutte le comunità.

L'incontro è stato anche occasione per riflettere sul valore dell'amicizia rotariana, che rafforza la mission del club, orientata all'azione, in applicazione dei migliori principi di etica rotariana basata sulla cosiddetta Prova delle quattro domande.

"Ciò che penso, dico o faccio: Risponde a verità? - È giusto per tutti gli interessati? - Promuoverà buona volontà e migliori rapporti di amicizia? - Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?".

Le riflessioni sull'umanesimo rotariano sono state completate da valutazioni sul significato del termine "dono", inteso come tempo e impegno per gli altri, che si traduce in servizio con un impatto reale.

Per la DGN Lina Ricciardello, autentica interprete dell'umanesimo rotariano, ispiratore delle azioni del Distretto 2110, quella al Rotary club Sant'Agata di Militello è stata una serata speciale, vissuta tra amici rotariani a lei vicini. Nel corso dell'incontro, ha infatti annunciato che sarà Glauco Milio ad affiancarla nel suo anno di servizio come segretario distrettuale.

Un momento significativo, che ha rafforzato il messaggio centrale della serata: l'azione rotariana dipende sempre da chi sceglie di compierla.

Piccoli doni ai piccoli pazienti di Palermo e Catania

EClub Distretto 2110. Anche quest'anno l'EClub Distretto 2110, con "Iniziative diffuse" nel territorio regionale, rinnova l'impegno per i bambini che afferiscono alle strutture sanitarie palermitane ed etnee. Nel consueto confronto per programmare progetti e attività, i soci si sono espressi così: "Regaliamo un segno di giocondità a quei tanti bambini che, negli ambulatori, affrontano con ansia gli esami clinici!".
E così, nell'articolato scambio di idee, sono stati individuati i reparti destinatari dell'iniziativa: a Palermo, l'Ambulatorio di Chirurgia Pediatrica - Policlinico Paolo Giaccone, diretto dalla Prof.ssa Maria Rita Di Pace, e a Catania l'Ambulatorio di Radiologia Pediatrica (Responsabile dott. G. Belfiore) del Reparto U.O.C. Radiologia universitaria - Policlinico Gaspare Rodolico, diretto dal prof. Antonio Basile.
Vivaci e creativi i consigli dei Soci e delle Socie per la scelta dei giochi da acquistare, suggerendo innanzitutto la sicurezza ma anche la possibilità di stimolare e accrescere l'affettività, la sensorialità, la fantasia. Giocattolini e passatempi, per i più piccoli e per i più grandicelli, sono stati quindi consegnati con l'obiettivo di donare, tra un accertamento diagnostico e l'altro, un po' di spensieratezza.
Le socie Eva De Luca, per l'Area occidentale, e Antonella Lando, per l'Area orientale, hanno consegnato i doni ai responsabili delle strutture sanitarie che, esprimendo gratitudine, hanno accolto l'iniziativa con grande entusiasmo. Con l'augurio che il piccolo gesto (ma che piccolo in realtà non è) possa essere riproposto.

Screening nefrologico in una scolaresca trapanese

Trapani Birgi Mozia. Nella giornata mondiale del Rene, proposta dalla Fondazione italiana del rene, è stata programmata dal Rotary club Trapani Birgi Mozia, presieduto da Maria Elvira De Luca, una giornata di informazione sui quadri clinici delle patologie renali e su come prevenirle, alla popolazione scolastica dell'istituto "S. Calvino-G.B. Amico" di Trapani. L'intervento coordinato dal socio Francesco Paolo Sieli, nefrologo, ha coinvolto, su base volontaria, gli alunni delle V classi dell'Istituto in uno screening sullo stato della salute con rilevamento dei parametri vitali e bioumorali di base, quali peso, altezza, BMI, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, glicemia ed esame delle urine. Hanno collaborato allo screening il diabetologo Francesco Paolo Basciano e le infermiere volontarie del Comitato provinciale della Croce Rossa italiana. Sono stati sottoposti a controllo 55 alunni di età compresa tra18 e 20 anni (37 di sesso maschile e 18 di sesso femminile) ed individuati a ragazzi con pressione arteriosa sisto-diastolica lievemente alterata (3 studenti con P.A.O. 130/85 e 1 con P.A.O. di 140/90 mmHg). Inoltre, 5 alunni hanno evidenziato una glicemia a digiuno lievemente superiore a 100 mg/dl. Tutti nella norma gli esami delle urine con protenuria, glicosuria, leucocituria e ematuria negativi. Nella norma il peso specifico delle urine di tutti ragazzi controllati. L'iniziativa è stata ben accolta dagli studenti che si sono dimostrati molto interessati al problema della prevenzione renale partecipando attivamente con richieste sul tema delle nefropatie, delle malattie cardiovascolari e metaboliche in genere. Un ringraziamento alla dirigente scolastica Margherita Ciotta e alla coordinatrice prof. Irene Restuccia per la disponibilità mostrata ad accogliere favorevolmente il progetto. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia inoltre è coinvolto nel progetto "Rotary in Salute", coordinato dal socio Francesco Paolo Sieli con appuntamenti mensili (coinvolgendo i medici soci del club) su prevenzione multidisciplinari (odontoiatrica, pediatrica, dermatologica, gastroenterologica, chirurgica, cardiologica, etc.) oltre all'appuntamento annuale sul controllo della densità ossea per la prevenzione dell'osteoporosi.

Formazione BLSD al liceo per salute e sicurezza

Palermo Libertà. Il liceo Umberto I di Palermo ha espresso profonda gratitudine al Rotary club Palermo Libertà per l'importante contributo offerto nel campo della prevenzione e della cura delle malattie. Grazie all'iniziativa promossa dal club, diciotto tra docenti e collaboratori scolastici dell'istituto hanno ottenuto la certificazione di operatori BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), acquisendo così competenze fondamentali per affrontare situazioni di emergenza cardiaca.
Un particolare ringraziamento va alla dott.ssa Cinzia Leonardi, all'ing. Marcello Marchese, istruttori e soci del Rotary club Palermo Libertà, e al dott. Piero Almasio del RC Baia dei Fenici, che con professionalità e sensibilità hanno guidato la formazione, trasmettendo ai partecipanti le conoscenze essenziali per intervenire in caso di arresto cardiaco improvviso, un'emergenza che può verificarsi in qualsiasi contesto e che richiede un intervento tempestivo per salvare vite umane.
Questa iniziativa rientra nell'ambito delle azioni del Distretto Rotary 2110, che comprende Sicilia e Malta, a favore della prevenzione e della cura delle malattie, uno dei sette pilastri d'azione del Rotary International. La promozione della salute e della sicurezza attraverso la diffusione delle manovre di primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore rappresenta un impegno concreto per la comunità, con l'obiettivo di ridurre i tempi di intervento in caso di emergenza cardiaca e aumentare le possibilità di sopravvivenza delle persone colpite.
Secondo le statistiche, un rapido intervento con manovre di rianimazione e l'uso tempestivo del defibrillatore possono raddoppiare o triplicare le probabilità di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco. Per questo motivo, formare il personale scolastico significa garantire un ambiente più sicuro per gli studenti e per l'intera comunità educativa.
L'azione del Rotary club Palermo Libertà non si ferma qui. Il club è costantemente impegnato nella realizzazione di progetti di servizio rivolti alla comunità, in particolare nel settore della salute pubblica. Attraverso la formazione BLSD, si contribuisce a creare una cultura della prevenzione e della solidarietà, diffondendo conoscenze che possono fare la differenza tra la vita e la morte. Il Rotary, da sempre, si distingue per la sua attenzione alle esigenze del territorio, supportando scuole, ospedali e istituzioni pubbliche con iniziative che mirano a migliorare la qualità della vita.

Festa del Papà con i vigili del fuoco

Pozzallo - Ispica. È stata una bellissima esperienza formativa quella vissuta dalle bambine e dai bambini della scuola dell'infanzia dei plessi Rogasi 36 e stadio, dell'istituto comprensivo Rogasi di Pozzallo presso il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa, insieme ai genitori, in occasione della Festa del Papà nelle giornate di sabato 15 marzo e sabato 22 Marzo 2025.
L'iniziativa, voluta e promossa dalla presidente dott.ssa Melinda Garofalo e dal direttivo del Rotary club Pozzallo - Ispica nell'ambito del progetto Distrettuale "Emergenza Incendi" e coordinata dall'Ing. Giovanni Di Stefano, vicepresidente della Commissione sicurezza del distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, è stata accolta con entusiasmo dalla dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Rogasi di Pozzallo Deborah Consoli, dalle docenti e dalle famiglie della comunità scolastica che hanno partecipato numerosi ai due appuntamenti.
Un sentito grazie al comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ragusa, al suo comandante ing. Augusto Fonti, all'ispettore Fabio Cascone, all'unità cinofila e a tutta la squadra dei vigili del fuoco per la splendida accoglienza riservata alla comunità scolastica.
Non una semplice visita ma due mattinate formative - informative che hanno coinvolto piccoli e grandi nella dimostrazione del lavoro prezioso, rischioso e straordinario che il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco svolge ogni giorno per salvare vite umane. Un susseguirsi di attività ben organizzate, coinvolgenti ed entusiasmanti per i bambini insieme ai papà e ai VVFF che con pazienza e totale disponibilità hanno regalato ai nostri piccoli sorrisi, stupore, curiosità ed entusiasmo, oltre a far conoscere il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
Il progetto, denominato "Con papà sempre al sicuro", condiviso e realizzato dalla collaborazione tra istituzioni: comprensivo Rogasi e Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ragusa, promosso dal Rotary club - Pozzallo Ispica, ha mostrato come lavorando in rete è possibile educare, sin da piccoli, le giovani generazioni alla sicurezza, alla cittadinanza attiva, all'affettività e alle relazioni sane a partire da quella fondamentale tra papà e figli.

LA MAGIA DEL ROTARY

Donata chitarra classica a giovani musicisti

Catania Duomo 150. Presso l'auditorium Carlo Alberto Dalla Chiesa di San Gregorio di Catania è stato organizzato il 3° Concorso internazionale chitarra classica Giuseppe Torrisi, noto compositore catanese scomparso prematuramente il 30 gennaio 2021. La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione Giuseppe Torrisi il cui presidente è Letizia Bosco, moglie dell'artista. Il concorso musicale, diretto dal maestro Salvatore Daniele Pidone, ha visto la partecipazione di giovani chitarristi ed Ensamble di chitarre (dal duo in poi). Il R.C. Catania Duomo 150, rappresentato dal presidente Sebastiano Longhitano, e dal past president Giuseppe Maugeri, ha donato una chitarra classica da studio da inserire tra i premi messi in palio

Dallo sviluppo delle competenze al successo

Licata. Organizzato dai club Rotary e Interact di Licata, nell'aula magna del liceo classico "V. Linares" di Licata, si è svolto un incontro di grande ispirazione con il dott. Simone Battaglia, PhD, esperto in Neuroscienze cognitive. Attraverso il suo racconto, gli studenti hanno scoperto come competenza, determinazione e passione possano aprire le porte del successo anche nel mondo della ricerca scientifica. I suoi studi, pubblicati su riviste di alto impatto, approfondiscono i meccanismi della paura e della memoria emotiva, offrendo spunti di riflessione sul funzionamento del cervello umano. Un grazie alla dirigente scolastica Ileana Tardino e al corpo docenti.

D.E.I. TRA SANITÀ, ISTITUZIONI E IMPRENDITORIA

Paternò Alto Simeto. Il Rotary club Paternò Alto Simeto ha organizzato un evento sulla tematica Diversità, Equità ed inclusione (D.E.I.), che ha avuto luogo presso il Four Points by Sheraton Hotel di Catania. La tematica proposta è di stringente attualità sociale e di complessa soluzione istituzionale ed è da sempre all'attenzione del Rotary International per le connessioni con il mondo delle disparità e fragilità sociali.

L'evento, che è stato seguito con ampia attenzione e partecipazione di pubblico, è stato condiviso in interclub da sedici Rotary club e due Rotaract dell'Area Etnea. In particolare, assieme al RC Paternò AS hanno partecipato i Rotary club: Catania, Catania Est, Catania Sud, Catania Duomo 150, Catania Etna Centenario, Catania Bellini, Acicastello, Acireale, Giarre Riviera Jonica-Etnea, Grammichele Sud Simeto, Misterbianco, Passport Mediterranèe, Randazzo Valle dell'Alcantara, San Gregorio di Catania- Tremestieri Etneo, Valverde-Riviera dei Ciclopi e i Rotaract Catania Ovest e Paternò Alto Simeto.

Il tema dal titolo:" Diversità, Equità e Inclusione nel contesto sanitario, istituzionale e imprenditoriale, esperienze e soluzioni a confronto" è stato trattato da Giusy Scandurra, direttrice dell'UOC di Oncologia medica dell'ospedale "Cannizzaro" di Catania e docente per la stessa tematica presso l'Università agli Studi di Catania, da Nunziella Di Fazio, direttrice della Casa circondariale di Piazza Lanza in Catania, e da Mia Rupcic del consiglio direttivo del Comitato imprenditoria femminile di Confindustria Catania. L'incontro è stato brillantemente moderato da Desirè Ferlito, giornalista e volto notissimo di Antenna Sicilia.

Le relazioni sono state precedute dal saluto di benvenuto del Rotary club Paternò Alto Simeto, Sebastiano Vacante, e dagli interventi programmatici della delegata distrettuale D.E.I., Lina Ricciardello, DGN Distretto R.I.2110 e della delegata D.E.I. Distretto R.I. 2110-Area Etnea, Gabriella Caruso. Dall'incontro sono scaturite interessanti spunti progettuali per i pazienti oncologici. L'evento ha avuto termine con l'intervento conclusivo del governatore del Distretto R.I. 2110 Sicilia-Malta Giuseppe Pitari.

Impegno e creatività di studenti per l'ambiente

Palermo Libertà. L'ICS G. Di Vittorio ha ospitato un evento di grande rilevanza, organizzato dal Rotary club Palermo Libertà, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti e la comunità scolastica sulle tematiche ambientali e promuovere comportamenti sostenibili. L'incontro ha visto la partecipazione attiva di studenti, insegnanti e soci del Rotary, tutti uniti dalla volontà di tutelare l'ambiente.

Il fulcro dell'evento è stata la presentazione dei progetti realizzati dagli studenti per il concorso "Ambiente e sostenibilità", promosso dall'Area Panormus del Rotary International. I giovani talenti hanno dimostrato grande creatività e impegno, proponendo soluzioni innovative per ridurre l'impatto ambientale.

I progetti, suddivisi nelle aree letteraria e grafico-creativa, hanno spaziato da componimenti poetici e racconti a disegni, video e prototipi di oggetti sostenibili.

Un momento significativo della mattinata è stata la consegna delle borracce riutilizzabili, un gesto concreto per ridurre il consumo di plastica e promuovere l'utilizzo di alternative sostenibili.

La dirigente scolastica, Angela Marciante, ha sottolineato l'importanza di educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente, non solo a parole, ma anche con azioni concrete. All'evento hanno partecipato figure chiave del Rotary club Palermo Libertà, tra cui il presidente Michelan-

gelo Nicchitta, la socia delegata per il progetto distrettuale O.M.N.I.A. PLASTIC FREE, Marisella Raimondi, il presidente della commissione Distretto Rotary 2110 One Health, Alfredo Roccaro, e i soci Eugenio Labisi e Calogero Pagano. I loro interventi hanno evidenziato l'approccio multidisciplinare del Rotary alle tematiche ambientali, sottolineando la stretta connessione tra la salute umana, animale e ambientale.

La professoressa Monica Celi, referente scolastica del progetto, ha guidato gli studenti nella presentazione dei loro lavori, evidenziando l'entusiasmo e la consapevolezza dei ragazzi riguardo alle tematiche ambientali. Ogni gruppo ha illustrato il proprio progetto, spiegando le motivazioni e gli obiettivi che li hanno spinti a impegnarsi in questa iniziativa, facendosi portavoce nei confronti delle famiglie e della società tutta. Un gruppo si è esibito mostrando "live" il contenuto di un videoclip presentato.

Il presidente Nicchitta ha espresso la sua soddisfazione per la collaborazione con l'ICS G. Di Vittorio, ribadendo il costante impegno del Rotary club Palermo Libertà a sostenere progetti che promuovono la sostenibilità ambientale.

La mattinata si è conclusa con la consegna delle borracce, accompagnata da un ulteriore appello della dirigente scolastica all'azione concreta per la tutela dell'ambiente. L'evento ha rappresentato un'occasione preziosa per sensibilizzare i giovani sull'importanza della sostenibilità e per promuovere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

I progetti presentati dagli studenti sono un esempio tangibile di come la creatività e l'impegno possano contribuire a costruire un futuro più verde e sostenibile. Il Rotary club Palermo Libertà, con questa iniziativa, ha confermato il suo ruolo attivo nella promozione di una cultura ambientale consapevole e responsabile.

Ripresi i corsi BLS-D a scuola

Catania Sud. Sono ripresi i corsi BLS-D (Basic Life Support-Defibrillation) organizzati dal Rotary club Catania Sud, confermando ancora una volta l'impegno del club nella promozione della formazione e della sicurezza nella comunità.
L'iniziativa, da anni fiore all'occhiello del club, ha coinvolto 18 insegnanti dell'istituto superiore "Q. Maiorana" di Catania, offrendo loro una preparazione specifica sulle tecniche di primo soccorso e sull'uso del defibrillatore semiautomatico. La formazione BLS-D rappresenta un'importante opportunità per il personale scolastico, che può così acquisire competenze fondamentali per affrontare situazioni di emergenza cardiaca all'interno dell'ambiente scolastico e non solo.
Il corso è stato curato dal socio referente Giuseppe Scaccianoce, vicepresidente della Commissione BLS-D del Distretto 2110, e ha visto la partecipazione degli istruttori Giuditta Mangano e Marina Alario, professionisti esperti nel settore dell'emergenza sanitaria. L'evento è stato sponsorizzato dal Rotary club Catania Sud presieduto da Marco Lombardo.
"Diffondere la cultura del primo soccorso e della defibrillazione precoce è una missione che il nostro club porta avanti con dedizione," ha dichiarato Marco Lombardo, sottolineando l'importanza di una formazione capillare per rendere le scuole e i luoghi pubblici più sicuri per tutti.
Con iniziative come questa, il Rotary club Catania Sud continua a distinguersi per il suo contributo alla comunità, investendo in formazione e prevenzione per salvare vite umane.

LA MAGIA DEL ROTARY

Dipendenze e conseguenze dell'uso di droga

Piazza Armerina. Il Rotary Piazza Armerina entra a scuola affrontando un tema scottante "La droga, sen non ti uccide ti annulla. Scegli di vivere! Le sostanze stupefacenti, come agiscono sul nostro corpo e sulla nostra mente, quali siano i danni fisici e psicologici che provocano e, quali le conseguenze legali e sociali cui si va incontro col loro consumo. Si è cercato di stimolare gli studenti a riflettere sui motivi che spingono i giovani a cercare queste sostanze, quali sono le loro insoddisfazioni, le loro paure, le loro aspettative.
L'evento si è articolato in tre incontri tenuti nelle sale conferenze di tre istituti superiori di Piazza Armerina, il liceo scientifico, l'istituto tecnico industriale e il liceo classico alla presenza oltre che degli studenti, dei dirigenti scolastici, di alcuni docenti e da alcuni soci del club. Dopo una breve introduzione dei dirigenti scolastici e del presidente del club Mauro Silvestri, la dott.ssa Rosalba Salerno, biologa e dirigente della Patologia clinica presso l'A.S.P. di Enna, esperta del settore, ha introdotto gli argomenti, suscitando l'interesse dei giovani, alcuni dei quali hanno interagito porgendo interessanti domande alla relatrice, supportata dal segretario del club, Valter Longobardi, il quale ha fornito interessanti informazioni di carattere di legale e del proprio vissuto in qualità di ufficiale di Polizia giudiziaria con esperienze operative dirette sull'argomento. Con la proiezione di materiale su giornalismo d'inchiesta e notizie dettagliate sulle conseguenze dovute al consumo, i ragazzi sono stati catturati dall'argomento trattato, rimandone impressionati.
Il Presidente del club a conclusione dei lavori, in considerazione dell'interesse mostrato dal personale docente e visto l'approccio interessato dei ragazzi, si è reso disponibile a riproporre il progetto, anche coinvolgendo altre figure professionali, rotariane e no, che possano dare un contributo nella formazione dei giovani sulla cultura della libertà dalle dipendenze.

Incontro su prevenzione, terapia e contrasto della diffusione di crack e sostanze stupefacenti

Menfi Belice Carboj. Presso il Centro civico a Menfi si è svolto un incontro con gli alunni della terza media e degli istituti superiori su "La diffusione del crack e delle sostanze stupefacenti tra i giovani, Prevenzione-Terapia-Contrasto". Il culto della forza e dell'aggressività è in preoccupante aumento tra i giovani: la Società, la Scuola e la Famiglia sono chiamate a prevenire e affrontare il problema.
Un momento di confronto promosso dal Rotary club di Menfi "Belice Carboj" che, unitamente alla Commissione Legalità del Distretto 2110 e al Comune di Menfi, hanno organizzato questa iniziativa per rispondere ad un'emergenza sociale, che ha fatto registrare interventi di spessore, tra cui quello del prefetto di Agrigento Salvatore Caccamo: "Le piazze di spaccio sono, purtroppo, molto presenti nel nostro territorio. Le istituzioni devono fare rete per contrastare la diffusione e il consumo di droghe e, al tempo stesso, i giovani devono sapere che non sono soli e che possiamo aiutarli".
Dinanzi una platea silenziosa e commossa, Francesco Zavatteri, presidente dell'Associazione "La Casa di Giulio", ha parlato dell'esperienza che ha travolto la sua famiglia, della scomparsa del figlio Giulio, musicista e artista, e del lavoro che adesso porta avanti in tutta la Sicilia, di sensibilizzazione, ma anche di recupero attivo per chi prova ad uscire dalla tossicodipendenza.
All'incontro hanno partecipato diversi esponenti della politica locale e delle istituzioni (civili e religiose) a dimostrazione che ognuno è tenuto a fare la sua parte.
Interventi illustri rivolti ai ragazzi, hanno permesso di dimostrare la prossimità delle istituzioni e hanno sottolineato la necessità di un'azione sinergica con tutte le agenzie educative (famiglie, scuola, associazioni, istituzioni civili, militari e religiose).
Tra gli intervenuti il prefetto di Agrigento, Salvatore Caccamo, (che ha lanciato un appello al territorio a mobilitarsi ed alle agenzie educative a svolgere il loro ruolo); Nicola Aiello, giudice del Tribunale dei minori; Margherita La Rocca Ruvolo,

deputato dell'ARS e sindaco di Montevago; Michele Catanzaro, deputato dell'ARS; la dott.ssa Zicari Sonia della Polizia Stradale; l'avv. Giuseppe Giambrone, Commissione Legalità Rotary; dott. Leonardo Mauceri Presidente Rotary Menfi.
La presenza della Polizia Stradale dell'Arma dei Carabinieri e dei Vigili urbani hanno dimostrato il ruolo delle Forze dell'Ordine nella prevenzione e per la legalità. I presidi, i rappresentanti delle scuole, gli insegnanti e i genitori presenti si sono dimostrati molto coinvolti ed hanno prestato grande attenzione ai temi trattati. Il Rotary club Menfi Belice Carboj e l'amministrazione con tale iniziativa hanno voluto porre al centro dell'attenzione i giovani, messo insieme tutti i loro interlocutori e hanno dimostrato che per la prevenzione e la gestione di questo problema devono essere coinvolti i vari attori, tra cui la società, la scuola e la famiglia.

Il coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi a cui si riesce a trasmettere l'entusiasmo attraverso tale l'azione rotariana che viene apprezzata e divulgata con interventi e relazioni di elevato spessore accresce il pieno convincimento sulla importanza del valore dell'Etica e Legalità, come terreno da esplorare e da coltivare con i ragazzi.
La Commissione Legalità del Rotary in questi anni, ed ancora oggi, continua a promuovere campagne di sensibilizzazione e ci vede impegnati dimostrando, in fondo, che la Legalità ha certamente tante facce e risvolti positivi ma se proprio ce n'è una importante è quello di poter terminare un incontro in una scuola e pensare di essere "utile. Un grazie infinito a Francesco Zavatteri e alla famiglia di Giulio affinché riescano sempre ad avere la forza di continuare a diffondere questa grande testimonianza tra i giovani.

Alimentazione e salute orale alla scuola primaria

Sant'Agata di Militello. La scuola primaria dell'istituto comprensivo di Acquedolci ha ospitato un incontro dedicato alla prevenzione odontoiatrica, promosso dal Rotary club Sant'Agata di Militello. Il presidente Giulio Settimo Franchina e la socia Valentina Nigrone, entrambi medici odontoiatri, hanno condotto l'attività divulgativa. Gli alunni sono stati coinvolti in una lezione sui corretti stili di vita per la salvaguardia della salute del cavo orale. La visione di un video ha interessato gli studenti che hanno appreso l'importanza dell'igiene quotidiana dei denti e dell'alimentazione sana per prevenire carie ed altre patologie orali. Soddisfazione e gratitudine per l'iniziativa è stata espressa dal dirigente scolastico, prof.ssa Giuseppa Trifirò, che ha apprezzato il linguaggio accessibile e coinvolgente con il quale sono stati trattati i contenuti scientifici. Il progetto, supportato dal Cenacolo odontostomatologico italiano e dal prof. Lo Giudice dell'Università di Messina è stato anche occasione per procedere ad una raccolta di dati anonimi sulle abitudini alimentari e igieniche degli studenti interessati, che confluirà in una maggiore attività di indagine condotta dal Distretto.

"Gigi e l'acqua" spiegato ai ragazzi

Nicosia di Sicilia. Presso l'ex teatro comunale la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali di Nicosia ha concluso le attività dell'anno pastorale 2024/2025 con un evento organizzato dalla segretaria Angela Mancuso e dedicato all'enciclica "Laudato sì" di Papa Francesco. Dopo una ricca riflessione a cura di don Alessandro Magno, vicario episcopale per il Clero e per il coordinamento delle aggregazioni laicali, Calogero Augello, presidente del Rotary Club di Nicosia, ha illustrato il progetto distrettuale "Gigi e l'acqua". Si tratta di un opuscolo a fumetti che ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi ad un consumo responsabile dell'acqua, vera fonte di vita. Durante l'incontro i ragazzi coinvolti nel progetto hanno realizzato un reading. A conclusione è intervenuto monsignor Giuseppe Schillaci, vescovo di Nicosia.

Che valori nutritivi di olio d'oliva e vino rosso!

Messina. Organizzato dal Rotary club Messina, presieduto da Gabriella Tigano, si è svolta a Messina, nella prestigiosa sede del Circolo della Borsa, alla presenza del rappresentante del governatore, Tonino Borruto, della presidente dell'Inner Wheel club di Messina, Ivana Bonaccorsi, di numerosi ospiti e soci rotariani, l'incontro su un tema di grande interesse e attualità, legato al rapporto tra scienza e nutrizione e all'influsso che la composizione chimica di alcuni alimenti può avere sul nostro benessere e sulla nostra salute, dal titolo: Aspetti compositivi di alcuni alimenti con effetti salutistici. Relatori della serata sono stati tre esperti di un settore nel quale la nostra Università ha investito a partire dagli anni novanta: il prof. Giacomo Dugo, già ordinario, oggi professore emerito; la prof.ssa Paola Dugo, ordinario di Chimica degli alimenti, attualmente vicepresidente della divisione di Chimica degli alimenti della Società chimica italiana e dal 2024 prorettrice alla Ricerca dell'Ateneo di Messina, il prof. Peter Quinto Tranchida, ordinario di Chimica degli alimenti e coordinatore del corso di laurea magistrale in Scienza dell'alimentazione e nutrizione umana.

La manifestazione si è aperta con i saluti della presidente, seguiti da un sintetico ma efficace intervento di presentazione dei tre relatori sotto il profilo scientifico e professionale da parte della socia promotrice della serata, Marta Tigano. Ha preso quindi la parola la prof.ssa Paola Dugo la quale ha voluto ricordare il ruolo svolto negli anni novanta dall'allora rettore, Guglielmo Stagno D'Alcontres, che ha favorito l'avvio di ricerche, all'epoca pioneristiche, nel campo della chimica degli alimenti, studi portati avanti nei decenni successivi dai proff. Giovanni Dugo e Giacomo Dugo, che sono stati all'origine dell'istituzione del corso di laurea triennale in "Scienze enogastronomiche", oggi integrato con il corso magistrale in "Scienza della alimentazione e nutrizione umana"", per una offerta formativa completa.

Il prof. Peter Quinto Tranchida ha evidenziato l'importante attività di ricerca che si svolge quotidianamente nei laboratori dell'Università, dipartimento di Scienze chimiche, biologiche, farmaceutiche ed ambientali, con una strumentazione all'avanguardia e fiore all'occhiello in Italia.

Il prof. Giacomo Dugo, infine, è entrato nel vivo dell'argomento con una *lectio magistralis*, nella quale, tenendo sempre viva l'attenzione del folto pubblico con la proiezione di slides, ha passato in rassegna tantissimi alimenti, tipici della dieta mediterranea, ponendo l'accento sulla qualità organolettica dei prodotti siciliani (soprattutto olio extra vergine di oliva e vino rosso), ed evidenziando i valori nutritivi e i benefici che essi, quando di qualità, possono apportare alla nostra salute. Alla ricca e brillante relazione hanno fatto seguito numerose domande da parte del pubblico presente, alle quali il prof. Dugo ha risposto con la professionalità propria di un esperto del settore

Lezioni a scuole su alimentazione e salute orale

Bagheria. Nei primi giorni di marzo il RC Bagheria, grazie alla socia dott. Rosalba Scardina e al dott. Raimondo Campisi, ha effettuato un ciclo di conferenze sul tema dell'alimentazione e della salute e prevenzione orale, presso le scuole primarie Bagnera, Puglisi e Cirrincione di Bagheria.
Le conferenze tenute dai due professionisti, rientranti nel campo dei progetti del club in ambito sanitario, organizzati dal presidente Barbara Mistretta per il corrente anno rotariano, hanno lo scopo di informare i giovanissimi studenti circa la necessità di una corretta alimentazione connessa ad una puntuale igiene orale, allo scopo di prevenire malattie della bocca e dell'apparato dentale. Vivo apprezzamento per l'attività posta in essere dal Rotary di Bagheria è stato espresso dai dirigenti scolastici degli istituti coinvolti nell'evento, sempre disponibili ad avallare le iniziative che di volta in volta il club propone.

A scuola per parlare di alimentazione e salute orale

San Cataldo. Si è svolto con grande partecipazione l'incontro dal titolo "Alimentazione e salute orale", organizzato dal Rotary club di San Cataldo in collaborazione con l'Associazione italiana odontoiatri (AIO). L'evento si è tenuto presso l'istituto comprensivo "G. Carducci" e ha coinvolto le classi seconde e terze della scuola media, in occasione della Giornata mondiale della salute orale.
L'incontro si inserisce all'interno del Progetto Distrettuale Rotary 2110, elaborato dalla Commissione prevenzione odontoiatrica, presieduta dal dott. Giampaolo Burrafatto e dalla dottoressa Maria Grazie Cannarozzo, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della prevenzione orale e di una corretta alimentazione. Numerosi studi scientifici dimostrano che l'alimentazione influisce non solo sulla salute generale, ma anche sulla prevenzione di diverse patologie orali. Una dieta equilibrata, ricca di vitamine e povera di zuccheri raffinati, contribuisce a mantenere denti e gengive in salute, riducendo il rischio di carie e malattie parodontali. Educare fin dall'infanzia a corrette abitudini alimentari, associandole a una scrupolosa igiene orale e a controlli periodici dal dentista, rappresenta la chiave per garantire un buono stato di salute orale nel lungo periodo.
Questo è stato il messaggio centrale dell'incontro, che ha offerto agli studenti strumenti pratici e teorici per migliorare il loro benessere dentale. L'incontro ha avuto inizio con i saluti istituzionali del prof. Salvatore Parenti, dirigente scolastico dell'istituto, della prof.ssa Rosanna Manganaro, vicepreside, dell'ing. Gaetano Alù, presidente del Rotary club di San Cataldo, e della prof.ssa Deborah Gervasi, referente del Progetto salute orale per il Rotary Ccub di San Cataldo, i quali hanno sottolineato l'importanza della prevenzione, della corretta informazione sulla salute orale e del ruolo fondamentale che le scuole hanno nell'innescare i cambiamenti culturali. A seguire, diversi esperti del settore hanno approfondito l'argomento, fornendo agli studenti nozioni fondamentali sulla correlazione tra alimentazione e benessere dentale. Hanno, infatti, preso la parola il dott. Edmondo Ferraro, medico odontoiatra e presidente AIO Caltanissetta ed Enna, il dott. Ennio Ferraro e il dott. Salvatore Piccione, entrambi medici odontoiatri, che hanno fornito spiegazioni scientifiche e pratiche sulla corretta igiene orale e sui rischi derivanti da una cattiva alimentazione. L'incontro si è concluso con la distribuzione di gadget utili per la prevenzione orale, un piccolo ma significativo gesto per sensibilizzare ulteriormente gli studenti all'adozione di buone abitudini quotidiane.

Carrello solidale per la cena di San Giuseppe

Gela. Il "Carrello solidale" del Rotary club si è tenuto presso il supermercato di Viale Cortemaggiore dei soci del Rotary club Gela, Carmelo e Gabriele di Pietro. "Un'occasione importante per dimostrare l'impegno verso la comunità – dice il presidente Granvillano – grazie alla presenza dei nostri piccoli del Rotary Junior che sostengono l'iniziativa.
La raccolta della spesa è servita a sostenere la "Cena di San Giuseppe", co-organizzata dal Rotary club Gela in collaborazione con l'ist. Romagnoli-Solito con il suo dirigente Gianfranco Mancuso presso il plesso Maria Antonietta Aldisio, e coordinata dall'ins. Filippa Ciaramella, socia del Rotary club Gela.
Il Rotary club Gela contribuirà con una donazione cospicua in generi alimentari sia tramite il proprio club che tramite la donazione spontanea di ciascun socio, ed ha invitato la cittadinanza a partecipare attivamente, contribuendo all'arricchimento della spesa da donare.
Una grande affluenza in seguito si è recata a visitare la cena di San Giuseppe ed una cospicua donazione di generi alimentari è stata fatta in favore di famiglie poco abbienti. L'importanza e la valorizzazione delle nostre culture e dei nostri luoghi passano anche attraverso il mantenere vive le tradizioni.

Spreco alimentare e costo ambientale

Piazza Armerina, Enna. Combattere lo spreco alimentare, questo il tema trattato in interclub tra il Rotary Piazza Armerina e quello di Enna. Il PDG Titta Salemi, da par suo, ha affascinato e informato la folta platea intervenuta nella sede sociale del club della Città dei Mosaici, Hotel Villa Romana, su un tema di attuale e fondamentale importanza e dopo appena qualche giorno che nel mondo è stata celebrata la giornata "contro lo spreco alimentare". Presente alla serata il PGD Attilio Bruno, il delegato del progetto per l'area Terre di Cerere, Andrea Scoto, e tanti illustri ospiti tra cui dirigenti scolastici a cui il progetto a cura dei due club sarà divulgato.

Dopo i saluti dei presidenti Mauro Silvestri per Piazza Armerina e Roberto Angileri per Enna, il prefetto Rosalba Salerno ha annunciato l'autorevole relatore, introducendolo con la sua competente padronanza sull'argomento.

Sprecare cibo significa aumentare il costo ambientale per la società. Una parte di tale costo è legato al prelievo delle materie prime necessarie alla sua produzione, l'altra ai consumi energetici utilizzati per il trasporto e la sua preparazione. Quando il cibo viene sprecato, l'ambiente viene alterato invano. La lotta allo spreco alimentare rappresenta un'importante azione di prevenzione della produzione dei rifiuti, obiettivo primario della politica ambientale comunitaria pienamente recepito dalla pianificazione regionale. Maturare la consapevolezza della relazione tra cibo, risorse e ambiente, e quindi dei problemi legati allo spreco alimentare, è il primo passo che la nostra società può fare per contrastarne gli effetti negativi. In quest'ottica, il progetto Rotary rappresenta una vera e propria azione educativa. Suggestivi i dati forniti da Titta che hanno fatto riflettere la platea che alla fine ha posto diversi interrogativi al relatore per approfondire la propria conoscenza.

La serata è seguita con la consegna da parte del presidente Silvestri al relatore di alcuni saggi da lui pubblicati, altresì il segretario Valter Longobardi, per rimanere in tema, ha fatto dono al relatore ed agli altri dirigenti, la pubblicazione realizzata con la collaborazione nella stesura di Sanny Grillo e Rosalba Salerno del libro progetto di quello che fu portato anche all'Expo di Milano durante l'anno di presidenza 2014-15 da parte dei club Enna, Piazza Armerina e Regalbuto e sovvenzionato dal Distretto Rotary 2110 dal titolo "Mi nutro con il cibo sicuro", in perfetto tema per la serata. È seguita una cena "senza spreco".

Alimentazione: un piacere, ma anche un problema

Catania. Ippocrate, padre della medicina, diceva: "*fa che il cibo sia la tua medicina e la medicina sia il tuo cibo*", quasi a sottolineare - come La Rochefoucauld - che "*mangiare è una necessità, mangiare intelligentemente è un'arte*". E grazie a Domenico Sciotto, chimico di fama internazionale (per le sue pubblicazioni di assoluto rilievo), i soci ed amici del Rotary club Catania sono tornati a riflettere su un tema che per il Rotary International e per la Fondazione è centrale: quello dell'alimentazione, declinata attraverso la lotta alla fame nel mondo (con oltre 850 milioni di persone che non hanno accesso al cibo); e dell'educazione alimentare e della ricerca, perché ognuno è chiamato a programmare un futuro sostenibile con il diritto al cibo per tutti i 9,7 miliardi di persone nel mondo del 2050 con le mutate condizioni climatiche.

Lezioni a studenti su alimentazione e salute orale

Nicosia di Sicilia. Alcuni soci del Rotary club di Nicosia hanno incontrato i ragazzi della scuola secondaria di primo grado del plesso Dante dell'IC Carmine. L'iniziativa rientra nel progetto "Alimentazione e salute orale" promosso dalla Commissione Prevenzione odontoiatrica" del Distretto. Alla presenza del dirigente scolastico professoressa Roberta L'Episcopo, il dottor Gianpaolo Burrafatto, presidente della commissione, ha illustrato ai ragazzi l'importanza di una corretta alimentazione e di una buona igiene orale elencando le caratteristiche dei diversi alimenti e le conseguenze sulla salute di uno stile di vita scorretto. La tempestività di interventi di prevenzione è certamente efficace nel diminuire lo sviluppo di gravi patologie in età adulta. Dopo l'intervento è stato proiettato un video divulgativo e somministrato un questionario. Il progetto si svolge in collaborazione con l'Università di Messina e con il Cenacolo odontostomatologico italiano che si occuperanno dell'analisi dei dati raccolti. Nelle prossime settimane si prevede di incontrare altre classi dell'Istituto.

Spreco alimentare: emergenza globale

Menfi Belice Carboj. Si è svolto presso la scuola media statale "Fra Felice da Sambuca" di Sambuca di Sicilia dell'I.C. "G. Tomasi di Lampedusa", un incontro formativo organizzato dal Rotary club Menfi Belice sul tema "Lo Spreco alimentare - Se lo conosci lo eviti". Si tratta di un progetto intrapreso dai distretti italiani 2031, 2032, 2041, 2042, 2072, 2090, 2100, 2110 del Rotary, che hanno promosso la campagna nazionale "Lo spreco alimentare, se lo conosci lo eviti", con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni alle tematiche del cibo e delle strategie per prevenirne lo spreco. Hanno aperto i lavori gli interventi del presidente del Rotary club Menfi Belice Carboj, Leonardo Mauceri, del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa", dott.ssa Gabriella Scaturro, della prof.ssa Mariella Mulè, responsabile del plesso "Fra Felice da Sambuca", nonché in rappresentanza del comune di Sambuca di Sicilia, l'assessore Giovanna Casà e la presidente del consiglio comunale, Margherita Maggio. Dopo i saluti istituzionali, hanno relazionato la dott.ssa Antonella Murgia, presidente del Biodistretto Borghi Sicani, e la dott.ssa Antonella Cacioppo, medico di medicina generale, entrambe socie del Rotary club Menfi Belice Carboj e il dott. Fabio Bavetta, farmacista. Hanno concluso gli interventi, il dott. Celestino Saia e il dott. Giuseppe La Mendola, delegati al progetto Lo spreco alimentare per l'Area Akragas. Presenti molti ragazzi delle classi della scuola media, che hanno seguito con attenzione gli interventi su un tema molto importante come lo spreco alimentare, che negli ultimi anni è diventato un'emergenza globale, attirando l'attenzione di organizzazioni internazionali come la FAO e la Commissione Europea. Non si tratta solo di un problema economico, ma anche culturale, sociale, sanitario e ambientale, considerato che nel mondo si spreca 1/3 di tutto il cibo prodotto e più della metà di tutto il cibo sprecato viene gettato via in ambito domestico. Affrontare lo spreco alimentare è, quindi, una questione etica e di sostenibilità che riguarda il nostro presente e il futuro delle prossime generazioni.

Lo spreco alimentare spiegato agli alunni

Pachino. Partita la campagna di sensibilizzazione sullo spreco alimentare del Rotary club Pachino nelle scuole del territorio di Pachino e Portopalo di Capo Passero, famoso per il suo prodotto di punta IGP pomodoro di Pachino. Presso la sala teatro dello storico istituto cittadino Silvio Pellico, si è tenuta una conferenza a cui hanno partecipato i ragazzi delle classi seconde secondaria di primo grado. Nel corso della conferenza si è discusso di spreco alimentare, cosa rappresenta e come prevenirne gli effetti negativi sull'ambiente e sull'economia. Il rotariano pachinese Maurizio Spataro, biologo nutrizionista e medico di medicina generale, ha spiegato ai ragazzi, alla fine di un percorso didattico portato avanti dai docenti curriculari, quali sono gli effetti dello spreco alimentare nel mondo moderno, gli effetti ambientali e le ricadute economiche anche nell'economia familiare.
Non sono mancati i momenti di confronto che hanno visto interagire gli studenti con il relatore cui sono state poste interessanti domande anche sul potere nutrizionale degli alimenti e la corretta alimentazione anche in età adolescenziale.
Accolti dalla dirigente scolastica dottoressa Liliana Lucenti e dal personale docente, i rotariani di Pachino hanno avuto modo anche di spiegare la mission del Rotary. L'appuntamento con gli eventi formativi è stato portato avanti anche a Portopalo di C.P. con i ragazzi del La Ciura ed anche qui non sono mancati momenti di confronto che hanno visto interagire gli studenti con il relatore cui sono state poste interessanti domande. Ben accolti dal responsabile di plesso e dal personale docente, i rotariani di Pachino hanno avuto modo anche di parlare e spiegare la mission del Rotary e l'azione di servizio professionale che i rotariani portano avanti in diversi settori nel territorio del club.
L'attività del club è stata impostata nell'ottica della continuità ed è stata seguita ed organizzata grazie al contributo del presidente uscente, Mario Lorefice, e dal futuro presidente del Rotary club Pachino, il dottor Gaetano Alagona.

Rotary e scuola uniti contro lo spreco alimentare

Palermo Nord. Il Rotary club Palermo Nord, con il socio Lorenzo Di Giovanna in qualità di delegato, ha promosso un'importante iniziativa di servizio per sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dello spreco alimentare e incentivare comportamenti virtuosi.
L'evento si è svolto presso l'istituto comprensivo Luigi Capuana di Palermo, consolidando una collaborazione già da tempo attiva tra il club e la scuola, con l'obiettivo di generare un impatto positivo e duraturo sulla comunità.
L'incontro formativo è stato introdotto dagli interventi del dirigente scolastico, prof. Salvatore Amata, e del presidente del Rotary club Palermo Nord, Filippo Castelli. Più di 120 studenti hanno partecipato con entusiasmo all'attività, ricevendo gli opuscoli realizzati dalla Commissione distrettuale Rotary, affinché potessero condividerne i contenuti con le loro famiglie, diventando così promotori di buone pratiche anche al di fuori dell'ambiente scolastico.
Il presidente del club ha rivolto un sentito ringraziamento al dirigente scolastico, al corpo docente e, in particolare, alla prof.ssa Nancy Caravà, referente del progetto, per l'impegno profuso nell'organizzazione e nella riuscita dell'iniziativa.
Un ulteriore passo avanti nel segno dell'educazione e della responsabilità sociale, valori fondanti dell'azione rotariana.

Il Rotary educa i giovani al rispetto del cibo

Sant'Agata di Militello. L'istituto comprensivo di Acquedolci, diretto dalla dott.ssa Giuseppa Trifirò, è stato sede di un'iniziativa di educazione al rispetto del cibo, promossa dal Rotary club Sant'Agata di Militello nell'ambito del progetto sullo Spreco alimentare.
L'attività, rivolta agli alunni della scuola primaria, è stata curata, in due giornate, dal presidente del club Giulio Settimo Franchina e dal prefetto Massimo Ioppolo, con l'obiettivo di sensibilizzare i più piccoli sull'importanza di ridurre gli sprechi alimentari, promuovendo comportamenti più responsabili e sostenibili.
Grazie alla proiezione di video e immagini, seguiti da momenti di riflessione, i giovani alunni, attenti e partecipi, hanno avuto l'opportunità di comprendere il valore del cibo, l'impatto che lo spreco ha sull'ambiente e l'importanza di un consumo consapevole.
Questa iniziativa rotariana si inserisce nel più ampio impegno del club santagatese rivolto alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili, anche attraverso attività che mirano a sviluppare nelle nuove generazioni comportamenti virtuosi e sostenibili.

Buone pratiche per la lotta allo spreco alimentare

Catania Etnea Centenario. Nella Sala Turi Ferro dell'istituto comprensivo C.B. Cavour di Catania per il progetto distrettuale del 2110 Rotary "Lo spreco alimentare", si è tenuto un incontro formativo promosso dal Rotary club Catania Etna Centenario. La dirigente scolastica Maria Gabriella Capodicasa, assieme a tutti i docenti, coordinati dalle prof.sse Menta e Stancanelli, hanno accolto con grande entusiasmo il presidente Carmelo Saia ed il segretario del club Pietro Sciacca, referente del progetto. L'evento ha sensibilizzato i piccoli studenti che hanno partecipato con lavori video, interviste, cartelloni e proposte di intervento. I relatori hanno ricordato l'impegno del Rotary International nel promuovere la salute nel mondo, la tutela dell'ambiente e la lotta allo spreco alimentare attraverso la diffusione nel territorio di attività formative coinvolgenti studenti, professionisti e gente comune. Pietro Sciacca ha poi illustrato in concreto le buone pratiche e dialogando in maniera interattiva con gli studenti, ha suggerito alcuni consigli utili alla riduzione dello spreco alimentare. Lo spreco alimentare è un problema di enormi proporzioni, che comporta perdite economiche significative dalla catena produttiva fino ad arrivare alle nostre tavole. Questo fenomeno rappresenta una grave ingiustizia sociale in un mondo dove milioni di persone soffrono la fame. La dirigente scolastica ha espresso il suo compiacimento a Carmelo Saia e Pietro Sciacca per il successo dell'iniziativa che ha visto gli alunni interessati ed entusiasti.

Sfide e opportunità del Rotary futuro

Lentini. "Il Rotary del futuro: quali sfide, quali opportunità": è stato questo l'interessante tema che il governatore eletto per l'anno rotariano 2025-26, Sergio Malizia, ha trattato nel corso di un caminetto con i soci dei club di Lentini ed Augusta-Megara, voluto dai rispettivi presidenti, Renato Benintende e Dario Valmori. Malizia è stato tanto chiaro quanto esplicito nell'individuare gli scenari prossimi venturi in cui il Rotary sarà chiamato ad operare e dunque le sfide che lo attenderanno, ma anche le opportunità che si apriranno, opportunità che ovviamente si deve essere pronti a saper cogliere, a tutti i livelli: da quello internazionale e, via via, fino ad arrivare al livello del singolo club. L'effettivo, la sua qualificazione, l'ampliamento, l'immagine che il Rotary deve saper proiettare all'esterno per poter essere attrattivo, sono - ha sottolineato Malizia- elementi indispensabili che ogni club deve avere a mente e curare per essere sempre pronto a raccogliere le sfide ed a cogliere le opportunità che si presentano in uno scenario geo-politico ma anche socioeconomico non facile, anzi davvero complesso. E sulla prassi del saper fare e del dovere (o potere) fare, si è aperto un serrato dibattito con i soci presenti a dimostrazione di quanto il problema sia molto sentito a livello di club.

Ruolo sociale dell'imprenditore e gestione patrimoniale

Palermo Monreale. Si è tenuto, nei saloni del Golf club Palermo Villa Airoldi, un interclub, organizzato da RC Palermo Monreale, presieduto da Giulia Tagliavia, a cui hanno aderito undici club dell'Area Panormus. Relatore sul tema di grande impatto del ruolo sociale dell'imprenditore, l'avvocato Luciano Basile, vicepresidente di Sicindustria, socio del Rotary club Palermo Monreale e presidente del Golf Club. È intervenuto Sergio Malizia, governatore eletto del Distretto 2110 per il prossimo anno, che ha dato il suo contributo come grande esperto di gestione patrimoniale e consulente in transizioni generazionali nelle imprese familiari, autore di tante importanti pubblicazioni sul tema. Erano presenti un centinaio di soci, che hanno portato diverse testimonianze, come professionisti, esperti nel settore ed hanno raccontato la loro fattiva esperienza.

Alimentazione e autolesionismo: come intervenire?

Gela. I disturbi dell'alimentazione e l'autolesionismo sono in preoccupante aumento tra i più giovani, con segnali che possono manifestarsi già a partire dagli 11 anni. Se in passato queste problematiche erano prevalentemente associate alle ragazze, oggi i dati indicano una crescita significativa anche tra i ragazzi. In questo scenario, nasce l'iniziativa "Parole Lilla-Prevenzione e consapevolezza", un evento pensato per promuovere una maggiore sensibilizzazione sulla salute mentale, sulla prevenzione dei disturbi psicologici e sull'importanza di un supporto adeguato per i giovani. L'evento, si è tenuto presso la sala Pinacoteca del Comune, promosso dal Rotary club di Gela, presidente Ugo Granvillano, dall'Interact club di Gela, dalla Croce Rossa, presidente dott. ssa Anita Lopiano, con la consulta provinciale studentesca, presidente Martina Romano, e con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Gela nelle persone del sindaco Terenziano Di Stefano e dell'assessore alle politiche giovanili Giuseppe di Cristina.
Durante l'incontro sono intervenute Sara Palermo, psicoterapeuta funzionale, libera professionista per team sentinella DNA ASP 5 Messina, Serena Martellino, neuropsichiatra infantile e medico volontario, Croce Rossa, e Sara D'amaro, psicologa e psicoterapeuta già socia del club Rotary Gela. Moderatori dell'incontro sono stati Elias d'Aleo, presidente Interact club Gela e Martina Romano prefetto Interact club Gela.
Esperti del settore psicologico e medico hanno portato il loro contributo per approfondire il tema della prevenzione e dell'impatto sociale di queste problematiche. Uno dei temi centrali dell'evento è stato l'influenza dei social media sui più giovani. Spesso, le piattaforme digitali propongono modelli irrealistici e dannosi, contribuendo a sviluppare insicurezze e comportamenti a rischio. Tuttavia, esistono anche casi di chi è riuscito a superare queste difficoltà e condivide la propria esperienza per aiutare altri giovani a intraprendere un percorso di guarigione. L'evento ha offerto una riflessione e una condivisione, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti per la prevenzione e il supporto ai ragazzi e alle loro famiglie.

Integrazione digitale: un ponte verso l'inclusione

Marsala. Il Rotary club Marsala, su iniziativa del past president Riccardo Lembo accolta con entusiasmo dal presidente Andrea Aldo Galileo, ha lanciato il progetto "Rotary per l'integrazione digitale", recuperando e rigenerando computer e tablet dismessi dal liceo scientifico "Pietro Ruggieri" di Marsala per donarli al centro sociale del quartiere Sappusi, gestito dall'associazione Libera guidata da Salvatore Inguì. I volontari, Nino Chirco, Giuseppe Briuccia e Ugo Piccione, hanno ripristinato i dispositivi e installato software gratuiti, rendendoli pronti all'uso per la comunità.
La consegna formale è avvenuta il 24 marzo ed ha ottenuto il patrocinio del comune di Marsala e del Dipartimento Giustizia minorile di Palermo. Alla cerimonia della firma della consegna formale dei dispositivi erano presenti l'assistente del governatore Giuseppe Sinacori, che ha sottolineato l'impegno del Rotary club Marsala nella inclusione dei ragazzi e dei giovani in situazione di difficoltà sociale, e la vicaria della dirigente del Liceo scientifico Pietro Ruggieri, prof.ssa Vita Sammartano, che ha lodato l'iniziativa che ha una valenza non solo formativa ma anche ecologica infatti ha consentito il riuso di apparecchiature tecnologiche destinate alla discarica.
L'iniziativa non si limita alla donazione dell'hardware: il Rotary organizzerà anche un corso di lezioni gratuite per insegnare le competenze informatiche di base, dalla navigazione internet all'uso dei principali programmi, con particolare attenzione ai minori e ai migranti. Le lezioni saranno tenute da volontari rotariani. Il progetto mira a contrastare il divario digitale in un'area caratterizzata da difficoltà sociali, offrendo strumenti concreti di emancipazione sociale e nuove opportunità formative alla comunità di Sappusi.

Gemellaggio fra Nicosia di Cipro e di Sicilia

Nicosia. A Limassol, località cipriota celebre per il suo carnevale, il Rotary club di Nicosia di Sicilia (Distretto 2110), presidente Calogero Augello, si è gemellato con il Rotary club of Nicosia Cyprus (Distretto 2452), presidente Theodora Vassiliou, alla presenza della Presidente internazionale 2024/2025 Stephanie Urchick. Presenti anche il PDG Alfio Di Costa ed il tesoriere distrettuale Luigi Bellettati, soci del club di Nicosia di Sicilia.
L'evento si è realizzato in concomitanza con il Seminario sulla Membership del Distretto 2452 che raggruppa i clubs presenti in nove paesi: Armenia, Bahrain, Cipro, Georgia, Giordania, Libano, Palestina, Sudan, Emirati Arabi Uniti.
I soci siciliani hanno potuto apprezzare gli splendidi paesaggi dell'isola visitando la Chiesa di San Nicola del Tetto (Kakopetria), una delle chiese dipinte dei monti Troodos dichiarate Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, il monastero Ortodosso di Trooditissa (Τροοίτισσα), dedicato alla Vergine Maria, e la città di Nicosia dove sono stati ricevuti dalle autorità civili e religiose.
Durante le visite i soci siciliani sono stati accompagnati dal PDG Christina Covotsou-Patroclou, dal presidente del club Theodora Vassiliou, dal segretario del club Stephanie Georgiadou e da altri membri del club. Sono nate tante nuove amicizie con i soci provenienti da ben dieci nazioni. Durante il viaggio lo scalo a Malta ha permesso di incontrare amici e di visitare La Valletta, in festa per il carnevale".

L'affascinante lavoro dei pescatori di tonno

Milazzo. In perfetta sintonia con lo spirito rotariano di volere favorire l'arricchimento della conoscenza, servire nell'interesse generale, contribuire allo sviluppo della società ed al suo processo di crescita, il Rotary club di Milazzo ha organizzato, nella serata del 14 marzo, una conviviale avente come tema "La tonnara del Tono di Milazzo". Relatore l'ing. Tommaso Faranda, ricercatore e storico milazzese, già presidente dell'Associazione culturale Tono Solemare di Milazzo.
La relazione, nata da ritagli di memoria vissuti in prima persona dallo stesso, ha raccontato in immagini e descrizione la storia di un lavoro faticoso di uomini semplici dediti alla pesca del tonno, impreziositi da interessanti documenti di archivio e dati statistici. Particolare attenzione, da parte dei soci presenti è stata prestata alla visione di brevi filmati, tra cui la ricostruzione informatica del funzionamento della pesca con le particolari reti. Nutrita ed ammaliante la documentazione fotografica.
È intervenuto anche, brevemente, quale ospite il dott. Massimo Tricamo, noto storico Milazzese e autore di diverse pubblicazioni sulle attività della cittadina mamertina nonché di specifici scritti sulle Tonnare, che ha esposto la sua esperienza in merito all'argomento.
Il presidente Felice Nania, in chiusura, ha ringraziato il relatore Tommaso Faranda per la sua sapiente ed affascinante relazione impreziosita dai filmati d'epoca consegnando allo stesso il gagliardetto del club

Celebrato il 120° del Rotary

Passport Mediterranèe. Il 24 febbraio, il RC Passport Mediterranée District 2110 ha celebrato il 120° anniversario del Rotary International nel salone degli specchi del Comune di Giarre. In occasione del Rotary Day, il club ha esposto la bandiera sul balcone del palazzo municipale. Ad accogliere la presidente Rosaria Caltabiano, il sindaco Leonardo Cantarella, al quale la presidente ha consegnato il guidoncino del club. A rappresentare il Distretto 2110 il consigliere del governatore e PDG, Attilio Bruno. La bandiera del Rotary International è rimasta esposta presso l'edificio comunale per l'intera giornata e, su richiesta del sindaco, anche il giorno successivo. L'evento semplice nella sua concretezza ha esitato in pieno lo slogan dell'anno: "Il Rotary - ha dichiarato il PDG Attilio Bruno- è un'organizzazione con radici in ogni comunità locale, connette 1,2 milioni di soci per formare un'associazione con scopo comune. Tutto è cominciato dalla lungimirante visione di Paul Harris, avvocato di Chicago che ha creato il Rotary club di Chicago il 23 febbraio 1905 per consentire a professionisti di vari settori di incontrarsi per scambiare idee, instaurare amicizie significative e durature e contraccambiare con l'azione e il servizio ogni comunità. Il nostro impegno dura oggi attraverso un'organizzazione che rimane davvero internazionale. Oggi i rotariani di tutto il mondo, mantenendo i contatti di persona e online, collaborano per risolvere alcuni dei problemi più pressanti per l'umanità. Siamo impegnati nel servizio e non esitiamo a fare grandi sogni e avere obiettivi coraggiosi." La presidente, rientrata proprio il giorno precedente da Istanbul, dove si è tenuta l'Assemblea internazionale della Pace, ha tenuto a sottolineare e riferire alcuni concetti relativi alla Pace, tema, principio e obiettivo basilare per il Rotary International discussa a Istanbul. "La Pace è un processo che si costruisce" – ha riferito la presidente Caltabiano – "bisogna insegnare la Pace come materia scolastica, fornire quella tipologia di istruzione che tocchi l'anima, la mente e il cuore. Bisogna credere e agire la Pace, agire il multilateralismo, la capacità di trasformarci; bisogna parlare di pace parallelamente alla sostenibilità, di ambiente, di acqua, di alimenti coltivato in maniera sana". Il Rotary forma i cosiddetti Global Peace Boulding e dice no alle ideologie di esclusione che sono cause di genocidi. Il mondo non ha confini, non ci sono muri di protezione assoluta. Beviamo tutti la stessa acqua, ci nutriamo dallo stesso mare, respiriamo la stessa aria.

Formazione ed informazione nel Rotary

Gela. Il Rotary club Gela ha organizzato un incontro dal tema Rotary: Formazione ed informazione. Relatrice dell'incontro è stata l'avvocato Marilia Turco, socia onoraria del Rotary club Gela e coordinatore degli assistenti del governatore per la Sicilia occidentale del distretto 2110 Sicilia Malta. L'incontro ha avuto uno scopo formativo ed informativo, trattando la tematica Rotary ed occupandosi degli obiettivi e delle finalità di cui si occupa. Si è parlato anche del progetto Polio Plus del Rotary International "End polio Now", programma lanciato nel 1985 dal Rotary International, che vede un impegno trentennale per l'eradicazione della poliomielite, e che lo qualifica come uno dei programmi umanitari più ambiziosi che siano stati mai intrapresi da un'entità privata, e che rimarrà come esempio di collaborazione privato-pubblico

nella lotta delle malattie anche per il XXI secolo. Una chiacchierata distesa con un relatore d'eccezione che ci ha permesso di rivivere e far conoscere aspetti e peculiarità del nostro Rotary.

Conferenza scientifica con medici e volontari

San Cataldo. Il Rotary club San Cataldo, ancora una volta ha organizzato, alla sala Borsellino del palazzo municipale di San Cataldo, una conferenza con relazioni di altissimo livello scientifico e informativo. Ad introdurre i lavori sono stati l'ingegnere Gaetano Alù, presidente del Rotary club di San Cataldo e il presidente dell'ordine dei medici di Caltanissetta, Giovanni d'Ippolito. Sono intervenuti i gastroenterologi Giuseppe Landro e Federica Spatola, il primario di chirurgia generale Giovanni Ciaccio, il primario di oncologia, Stefano Vitello, il primario di anatomia patologica, Giovanni Urrico, insieme alla dottoressa dello stesso reparto Ilenia Forbice, la direttrice del reparto di patologia clinica, Maria Andriolo, il medico di medicina generale Anna Santamaria e i responsabili delle associazioni di volontariato Progetto Luna e NO Serradifalko, Ersilia Sciandra e Marcello Palermo. Numerosissimi partecipanti attenti e interessati rimasti sino alla fine. Alla fine dell'incontro sono state distribuiti i kit per la ricerca del sangue occulto.

Come affrontare il cambiamento climatico

Valle del Mela. Il Rotary club Valle del Mela ha rinnovato il suo impegno per l'ambiente con il consueto appuntamento dedicato alla sensibilizzazione sui temi ambientali e alla promozione di soluzioni concrete per contrastare il cambiamento climatico. L'edizione di quest'anno si è aperta con una riflessione sulla crisi climatica e sulle temperature estreme che stanno affliggendo il pianeta. Negli ultimi due anni, ondate di calore, siccità e fenomeni meteorologici estremi hanno raggiunto livelli preoccupanti, segnando nuovi record e mettendo a rischio ecosistemi, agricoltura e sicurezza delle popolazioni. Questo scenario globale impone una transizione verso stili di vita e tecnologie più sostenibili.

Tra gli argomenti affrontati durante l'incontro, spicca il caso di studio di una casa convertita a impatto zero sull'utilizzo del gas. Questo tipo di abitazione, che rinuncia completamente al metano o ad altri combustibili fossili, rappresenta una soluzione all'avanguardia per ridurre le emissioni di CO_2.

La casa analizzata utilizza pompe di calore di ultima generazione, un sistema efficiente e sostenibile che sfrutta l'energia elettrica per riscaldare e raffrescare gli ambienti, nonché per la produzione di acqua calda sanitaria. Queste tecnologie consentono un significativo risparmio energetico e un abbattimento delle emissioni inquinanti, contribuendo a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e migliorando la qualità dell'aria.

Un altro tema di grande attualità affrontato è stato quello della mobilità elettrica. Con l'aumento delle vendite di auto elettriche, è emersa l'importanza di considerare sia l'aspetto ambientale che quello economico legato all'uso di questi veicoli.

Si è discusso del risparmio derivante dalla ricarica domestica, che, grazie agli impianti fotovoltaici, può essere effettuata a costi notevolmente inferiori rispetto ai carburanti tradizionali. Anche la ricarica presso le colonnine pubbliche si è rivelata conveniente, soprattutto per chi usufruisce di tariffe agevolate o sfrutta le reti di ricarica rapida alimentate da energia rinnovabile.

L'incontro del Rotary club Valle del Mela si è confermato un momento prezioso di confronto e di informazione su soluzioni innovative per la sostenibilità ambientale. In un contesto globale in cui la lotta al cambiamento climatico è una sfida imprescindibile, eventi come questo rappresentano un'opportunità per promuovere una maggiore consapevolezza e un'azione concreta verso un futuro più verde e sostenibile.

Epoche climatiche, evoluzioni sismiche e cementificazione

Siracusa. Comprendere quale territorio viviamo, comprendere che la cementificazione in zone a rischio prima o poi si ritorce contro di noi, è la chiave di lettura per proteggere l'ambiente e cercare di vivere in maniera più adattativa possibile l'epoca attuale. Questa è la chiave di lettura dell'incontro tenuto al Rotary club Siracusa dal dott. Marco Neri, vulcanologo e dirigente di ricerca dell'Istituto INGV, che dal 1990 a oggi ha studiato i fenomeni connessi all'attività dei vulcani e dei terremoti nell'area Etnea ed Eoliana.
L'intervento è stato basato su un excursus delle varie epoche climatiche, di ciò che caratterizza il nostro territorio, cioè a dire terremoti, possibili tsunami, vulcani in attività. Lo stesso clima che stiamo vivendo adesso, con le variazioni e l'aumento di temperatura, si era già verificato in epoche passate, ma con una velocità diversa da quella attuale, cosa che ha reso possibile l'adattamento sia umano sia zoologico o della flora. La possibilità quindi, che in futuro, episodi di alluvioni possano verificarsi sempre più spesso è già presente, e ciò che è possibile fare per limitare i danni il più possibile è evitare l'eccessiva cementificazione, specie quella vicino a corsi d'acqua e al mare.
E in più, analizzando l'evenienza di terremoti, non prevedibili naturalmente, il dottor Neri ha evidenziato come, con i mezzi di comunicazione presenti oggi, la protezione civile sia in grado di allertare con anticipo adeguato la popolazione dell'evenienza degli tsunami, ed è possibile fare sì che chi viva su zone adiacenti alle aree marine, possa essere messa in sicurezza con evacuazioni preventive.
Menzione anche per i Campi Flegrei, zona da sempre interessata ai movimenti tellurici, che negli anni ha subito una urbanizzazione assolutamente fuori luogo per una zona così sensibile. Platea attenta e interessata anche questa volta, viste le criticità della nostra area, un'isola al limite di una faglia da sempre in movimento.

Valorizzata l'opera di Giovanni Pacini

Catania Est. Si è conclusa con un grande successo la prima edizione della Settimana Paciniana, un evento che ha riportato al centro dell'attenzione la figura e l'opera di Giovanni Pacini, in occasione del 229° anniversario dalla nascita, grazie a un ricco programma di incontri e concerti. Organizzata dall'Associazione Catania per il Bellini con il supporto del Rotary club Catania Est, del Rotaract club Catania Est e dell'Associazione Kefi, la manifestazione ha suscitato un entusiasmo straordinario tra pubblico, studiosi e musicisti, dimostrando l'attualità e il valore della produzione paciniana. Il 15 febbraio, presso il Foyer del Teatro Massimo Vincenzo Bellini, si è tenuta la presentazione della nuova edizione della riduzione per pianoforte e canto dell'opera Maria, Regina d'Inghilterra. L'incontro ha visto la partecipazione di importanti figure del panorama musicale e culturale, tra cui Carlo Di Bella, curatore dell'edizione e presidente dell'Associazione Catania per il Bellini, il prof. Giuseppe Montemagno del Conservatorio V. Bellini di Catania, il sovrintendente Giovanni Cultrera di Montesano e il direttore artistico del teatro, Fabrizio Carminati. L'evento è stato moderato da Caterina Rita Andò, responsabile della comunicazione del Teatro Bellini. Il prof. Montemagno ha accompagnato il pubblico in un viaggio attraverso le influenze letterarie e storiche che hanno dato vita all'opera dal Victor Hugo di Lucrèce Borgia e di Marie Tudor alle rispettive trasposizioni operistiche di Donizetti e di Pacini, mentre il giovane studioso Carlo Di Bella ha illustrato il lungo e attento lavoro di ricerca che ha reso possibile questa edizione, basata sulle fonti originali del 1843, ottenendo il primato di aver dato alle stampe un opera completa e revisionata di Giovanni Pacini dopo più di 120 anni di assenza dai cataloghi. La riedizione, che segna un momento storico per la musicologia italiana, è stata accolta con grande entusiasmo dagli appassionati e dagli addetti ai lavori, aprendo nuove prospettive per future rappresentazioni e nuove collaborazioni. Insieme a loro anche Giovanna Caggegi, coordinatrice del progetto da parte del Rotary Club Catania Est. Il 16 febbraio, la Badia di Sant'Agata ha ospitato il recital "Catania riscopre Pacini – Tra le melodie ritrovate di Giovanni Pacini", un evento che ha riempito di musica e passione uno dei luoghi più suggestivi della città.

L'appuntamento, attesissimo, ha visto l'esecuzione di brani tratti da Maria, Regina d'Inghilterra, L'Ultimo Giorno di Pompei, La Vestale, Bondelmonte e Saffo, con alcune arie in prima esecuzione moderna frutto dell'attento lavoro di ricerca del Di Bella, in questa veste anche di direttore artistico del recital. Il soprano Martina Scuto, il tenore Davide Benigno e il baritono Graziano D'Urso, accompagnati al pianoforte da Giulia Russo, hanno offerto interpretazioni di grande intensità. Il momento più emozionante è stato senza dubbio l'esecuzione del Preludio dell'atto III di Bondelmonte, suonato magistralmente dalla pianista Giulia Russo, che ha restituito al brano la raffinatezza delle cadenze originali volute da Pacini. Oggi, grazie a iniziative come la Settimana Paciniana e a "Catania per il Bellini" la sua musica sta tornando a essere valorizzata. Di particolare rilievo è stata la partecipazione attiva dei giovani, dimostrata non solo dal coinvolgimento di parecchio pubblico, ma dell'entourage di Catania per il Bellini, capeggiati da un presidente che a soli vent'anni ha guidato un complesso lavoro di ricerca e riscoperta musicale di rilevante importanza dimostrando dunque come le nuove generazioni possano farsi promotrici della valorizzazione del patrimonio musicale e culturale verso una nuova visione di promozione del bene lirico oggi patrimonio UNESCO.

Cultura risorsa economica di crescita

Catania Sud. Una serata all'insegna della cultura e della partecipazione quella organizzata dal Rotary club Catania Sud sotto la presidenza di Marco Lombardo. L'evento, che ha visto una numerosa presenza di soci e ospiti, ha avuto come relatore Paolo Di Caro, direttore Cultura e rete museale del comune di Catania, il quale ha tenuto un intervento di notevole interesse dal titolo "Cultura come risorsa".

Durante la serata, il dott. Di Caro ha evidenziato l'importanza della cultura non solo come elemento identitario e di crescita personale, ma anche come volano di sviluppo economico e sociale. "Investire nella cultura significa investire nel futuro di una comunità, nella sua capacità di attrarre turismo, generare opportunità lavorative e migliorare la qualità della vita", ha affermato il relatore, sottolineando il ruolo chiave delle istituzioni nel valorizzare e rendere accessibile il patrimonio culturale.

In conclusione, il dott. Di Caro ha ribadito che la strada intrapresa fino ad oggi ha permesso non solo un incremento significativo del numero di turisti, ma ha anche determinato un aumento della permanenza giornaliera dei visitatori, con notevoli vantaggi per l'indotto economico della città. Inoltre, ha sottolineato che l'attività in corso mira a rendere accessibili ai turisti siti fino ad oggi chiusi, ampliando ulteriormente l'offerta culturale e migliorando l'attrattività di Catania come destinazione turistica.

L'incontro ha suscitato grande interesse tra i presenti, che hanno partecipato con domande e riflessioni, dimostrando un forte coinvolgimento nei temi trattati. Il presidente Marco Lombardo ha espresso soddisfazione per la riuscita dell'evento, ribadendo l'impegno del Rotary club Catania Sud nel promuovere iniziative di alto valore culturale e sociale. In una città di Catania, città ricca di cultura e patrimonio monumentale, la cultura deve rappresentare un motore di crescita per la città.

Ballo di Carnevale pro-Rotary Foundation

Area Etnea. Mai come in questi giorni il pensiero di Paul Harris, il fondatore del Rotary International, ci rammenta la sua attualità e l'impegno internazionale che tutti i rotariani nel mondo portano avanti, perché "il Rotary non deve fare beneficenza, ma deve rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza".
Con questo spirito oltre 250 soci ed amici della famiglia rotariana - con i presidenti Laura Bonaccorso del Rotary club Catania, Sebastiano Vacante del Rotary club Paternò A.S. e Costanza Cozzo dell'Interact Catania, e tanti presidenti e soci di club non solo dell'Aria Etnea - si sono ritrovati nei saloni del Distretto militare di Catania affacciato su una delle piazze più amate dai catanesi, col tenente colonnello Marziano a fare gli onori di casa assieme ai giovanissimi ed instancabili soci dell'Interact Catania.
Tutti uniti nel festeggiare assieme il sabato di Carnevale - che dice Goldoni "fa i cuori giubilar" - e contribuire soprattutto agli scopi della Rotary Foundation: che dal primo contributo di 26,50 dollari ricevuto nel 1917 ha destinato oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita.
Buona festa perciò, all'insegna del servizio, dell'amicizia e del sorriso: perché (sempre con Paul Harris), "i sorrisi sono segni di amicizia: ve ne sono molti dentro di voi, non teneteli prigionieri. Lasciateli liberi nel luogo e al momento giusto, e il loro effetto trasporterà il bene sino ai cancelli dell'eternità".

Successo per progetto pilota "Women in Tech Credem"

Licata. Si è concluso con grande successo l'evento "Women in Tech CREDEM – Il lavoro in banca che non ti aspetti", organizzato dal Rotary club di Licata e dall'Interact club di Licata, in collaborazione con CREDEM. L'iniziativa ha visto una partecipazione entusiasta e attiva degli studenti del liceo classico e scientifico "V. Linares", offrendo loro preziosi spunti di riflessione sulle opportunità professionali nel mondo STEM e nel settore bancario. Un'occasione unica per avvicinare i giovani alle nuove sfide del mercato del lavoro e abbattere gli stereotipi di genere nelle carriere tecnologiche e finanziarie. Un ringraziamento speciale ai relatori che hanno condiviso con i ragazzi le loro esperienze e competenze: dott.ssa Stefania Lo Iacono, presente in aula, ing. Giulia Pontani, in collegamento da Roma, dott.ssa Carolina Benussi, in collegamento da Reggio Emilia. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa, contribuendo a ispirare le nuove generazioni e a costruire un ponte tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

I segreti della comunicazione efficace

Gela. Il Rotary club di Gela, presieduto da Ugo Granvillano, ha organizzato un incontro sul tema: "La ComunicAzione ovvero l'arte del comunicare". Relatore dell'incontro è stato il dottor Roberto Lo Nigro, consulente finanziario e relatore di corsi per lo sviluppo del potenziale umano, nonché socio del Rotary club Palermo Sud. L'importanza del tema trattato deriva dal fatto che il comunicare è insito nella natura dell'uomo. Quali sono le tecniche che trasformano un "semplice parlare" in una comunicazione efficace ed efficiente? E quali sono le differenze tecniche tra parlare ad una persona ed il parlare a tante persone contemporaneamente? Roberto Lo Nigro ci ha spiegato alcuni dei segreti del ben comunicare. Si è scoperta la differenza tra un auditivo ed un cinestetico e si è compreso meglio come creare un discorso efficiente usando in modo strategico i supporti audiovisivi, ed altro ancora.

Educazione finanziaria agli studenti

Valle del Mela. Un modo originale e coinvolgente per parlare di finanza personale e investimenti: è questo lo spirito con cui si è svolta la seconda giornata organizzata dal Rotary club Valle del Mela presso l'istituto tecnico economico Leonardo da Vinci di Milazzo. Protagonista dell'incontro è stato il dr. Salvo Cannone, consulente finanziario presso BNL, che ha saputo trasformare un tema complesso in un'esperienza interattiva e stimolante per gli studenti.
Per rendere la giornata più dinamica, si è deciso di coinvolgere attivamente i ragazzi attraverso una storia familiare. Gli studenti hanno interpretato i membri di una famiglia numerosa, ognuno con le proprie attitudini, pregi e difetti. Dopo aver presentato i personaggi, si è ipotizzata la stesura del testamento di un vecchio zio, dando il via a un vero e proprio "gioco finanziario". Questa simulazione ha permesso di affrontare, in modo pratico e immediato, temi fondamentali della gestione del denaro e degli investimenti.

Dalla teoria alla pratica
Attraverso il testamento, i ragazzi hanno avuto modo di esplorare diversi strumenti finanziari e patrimoniali, tra cui: **Fondi pensione**: l'importanza di pianificare per il futuro e garantirsi una stabilità economica dopo l'età lavorativa. **Beni materiali di lusso**: la valutazione dell'acquisto di auto, orologi e oro fisico come forma di investimento o semplice status symbol. **Polizze assicurative**: la protezione del proprio patrimonio e la sicurezza economica per sé e la propria famiglia. **Mutuo per l'acquisto di un'abitazione**: la gestione di un impegno finanziario a lungo termine e le considerazioni da fare prima di accendere un mutuo. **Investimenti**: la differenza tra titoli, fondi e obbligazioni, i rischi e le opportunità legate a ciascuno strumento.

Esperienza formativa
L'incontro ha dimostrato che l'educazione finanziaria può essere insegnata in modo innovativo e coinvolgente, avvicinando i giovani a temi fondamentali per il loro futuro. L'iniziativa del Rotary club Valle del Mela, con il contributo del dr. Salvo Cannone, ha rappresentato un'importante occasione di crescita per gli studenti del Liceo Leonardo da Vinci di Milazzo, fornendo loro strumenti concreti per affrontare con maggiore consapevolezza le scelte economiche della vita. Un esempio di come la scuola, in sinergia con esperti del settore, possa offrire competenze pratiche e utili per il futuro dei ragazzi.

Etica e giornalismo: dibattito sulla ricerca della verità

Palermo Agorà. Si è svolto a Palermo un evento di grande rilevanza culturale e sociale, organizzato dai Rotary Club Palermo Agorà, presieduto da Anna Gramignani, e Palermo Est, presieduto da Fabio Tulone, con la compartecipazione dei club Palermo Teatro del Sole, presieduto da Daniele Mondello, Palermo Mondello, presieduto da Roberto Rispoli, e Palermo Libertà, presieduto da Michelangelo Nicchitta. Il tema dell'incontro, "La ricerca della verità tra etica e giornalismo", ha acceso un dibattito intenso e coinvolgente, arricchito dalla presenza di ospiti di grande spessore.
Relatori: il giornalista televisivo d'inchiesta Sigfrido Ranucci, noto per il suo impegno nel portare alla luce verità spesso scomode, il magistrato scrittore Fabio Pilato e il giornalista Giulio Francese, già presidente dell'Ordine regionale dei giornalisti di Sicilia, con la moderazione della giornalista Elvira Terranova. L'incontro ha visto la partecipazione di oltre 130 persone, segno del forte interesse suscitato dall'argomento.
Durante il dibattito, si è parlato del coraggio necessario per raccontare i fatti con onestà e rigore, senza cedere a pressioni o intimidazioni. Ranucci ha condiviso la sua esperienza di giornalista sotto scorta, testimoniando le difficoltà e i rischi legati al suo mestiere. Le sue inchieste, spesso scomode per il potere, hanno scoperchiato realtà che altrimenti sarebbero rimaste nell'ombra.
Un punto centrale della discussione è stato il legame tra ricerca della verità giudiziaria e la verità giornalistica, sottolineando come entrambe debbano basarsi su prove concrete e documentate. Il confronto tra i relatori ha messo in luce l'importanza di un giornalismo etico e responsabile, capace di dare voce ai fatti senza distorsioni, nel rispetto dei principi fondamentali della democrazia.
L'evento ha offerto numerosi spunti di riflessione sul ruolo del giornalismo d'inchiesta in Italia e sulle sfide che i professionisti dell'informazione devono affrontare per garantire ai cittadini un'informazione trasparente e indipendente. Un incontro che ha lasciato il pubblico con una consapevolezza più profonda sulla responsabilità sociale del giornalismo e sull'importanza di sostenere chi si batte per la verità.

Difficile equilibrio fra informazione e riservatezza

Piazza Armerina. Nell'affollatissimo salone dell'Associazione nazionale carabinieri – sez. di Barrafranca, si è svolta una conferenza dal titolo "Sviluppo della cultura della legalità e rispetto delle persone diversamente abili", organizzata dall' Associazione Nazionale Carabinieri- sez. Barrafranca e dal Rotary club Piazza Armerina, patrocinata dal comune di Barrafranca. Le tematiche trattate sono state: "Cultura della Legalità", "Diritto alla riservatezza", "Diritto all'informazione", "Principio di non colpevolezza" e tanto altro.
Ad aprire i lavori il consigliere presso la prima sezione Corte di cassazione Roma, Alessandro Centonze, che ha trattato del diritto alla riservatezza e del diritto all'informazione: un equilibrio costituzionale. "Si tratta di un tema estremamente com-

plesso - ha spiegato il dott. Centonze - perché per un verso è ancorato ai principi costituzionali della libertà di corrispondenza, della libertà di manifestazione del pensiero, del dovere della stampa di informare i cittadini degli avvenimenti che si verificano". Non si tratta di un equilibrio facile. Se da un lato ci sono gli articoli 15 e 21 della Costituzione Italiana che sanciscono il diritto all'informazione e a manifestare liberamente il proprio pensiero, dall'altro lato lo sviluppo dei nuovi mezzi telematici di comunicazione ha reso necessario nuovi organi di controllo.

A parlare della tutela penale del diritto alla riservatezza della persona nell'era tecnologica, con particolare riferimento al reato "Revenge porn", è stata Cinzia Tropea, giudice penale presso il Tribunale di Reggio Calabria. Il diritto alla riservatezza è ormai un cardine nel processo d'informazione che gli addetti del settore debbono tener presente, soprattutto in questa società che utilizza strumenti informartici di divulgazione.

L'attenzione della Tropea si è concentrata sulla tutela della vita privata e sul reato di "violazione di domicilio". Con l'era tecnologica la violazione di domicilio può avvenire anche senza la presenza fisica, ma attraverso i moderni strumenti tecnologici che consentono le riprese visive e sonore. Tutte queste considerazioni hanno portato il Legislatore a introdurre il reato del "Revenge porn", "la vendetta pornografica" introdotto nel nostro ordinamento nel 2019. Si tratta della realizzazione di video o immagini a chiaro contenuto sessuale che vengono immesse nella rete senza il consenso della persona ritratta.

A chiudere gli interventi è stato Antonino Patti, magistrato della procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Caltanissetta e socio del Rotary club Piazza Armerina, il quale ha trattato il tema del processo penale mediatico; principio di non colpevolezza e diritti fondamentali dell'individuo. Entrando nel fulcro dell'intervento, il magistrato spiega cosa sia il "processo mediatico" e se questo possa convivere con il processo vero, quello giudiziario. "

Il relatore continua portando altri esempi di processi mediatici negativi, antecedenti alla riforma del '99. "Negli anni 80 nacquero i talk show. Questi non miravano ad accertare la verità, ma a catturare l'audience. "Io sono convinto- conclude il relatore Patti- che la libertà di stampa e di informazione sia un valore assoluto. Qualsiasi intervento che voglia delimitare, comprimere, censurare la libera esplicazione del giornalismo, secondo me, porta più guai di quanto ne risolva. Il giornalista deve essere libero, fatto salvo nel rispondere dei reati che commette".

Presenti all'evento il comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri, colonnello Alfredo Beveroni; il comandante della compagnia dei carabinieri di Piazza Armerina, capitano Fabio Armetta, i comandanti della stazione dei carabinieri di Barrafranca e di Pietraperzia, il sindaco di Barrafranca, Giuseppe Lo Monaco, il presidente del Rotary club Piazza Armerina Mauro Silvestri ed il segretario e presidente della commissione Disabilità Valter Longobardi, il presidente del consiglio ordini avvocati di Enna, Giuseppe Milano; il capitano della P.G. c/o la Procura Generale di Caltanissetta Diego Dimora. Moderatore della serata l'avv. Massimiliano Caltavuturo.

Kouros e Hydria: un giorno fra musei

Lentini. Un giorno (che non basta) alla scoperta delle bellezze storico-artistico-culturali di Lentini: è l'esperienza che i soci dei club di Lentini e Augusta-Megara hanno vissuto, accompagnati nel loro tour da una "guida" d'eccellenza, il rotaractiano Vincenzo Cormaci. Prima tappa, il museo archeologico regionale che raccoglie i reperti del territorio ed ospita in mostra il Kouros di Leontinoi ma anche -ultima arrivata - l'"Hydria delle dee". Dal museo, passando per i vicoli del centro storico, in piazza Umberto a visitare il carcere dei S. Martiri Alfio, Filadelfo e Cirino, il santuario diocesano a loro dedicato, la cattedrale, e godere anche lo spettacolo dei festeggiamenti in onore di San Giuseppe con la mostra "u' manciari di S. Giuseppi" e la vendita all'asta dei doni - tra cui le spettacolari forme del pane casareccio cittadino - "vanniati" dal palco eretto in piazza. Dulcis in fundo, nel primo pomeriggio la visita alla chiesa rupestre del Crocefisso con i suoi affreschi. È incredibile - ha detto il presidente del club Augusta-Megara - quanto ogni nostro luogo sia davvero uno scrigno di tesori, non sempre da tutti conosciuti!". "Conoscere e far conoscere le bellezze di Lentini è un obiettivo che il club da sempre - ha detto il presidente Renato Benintende- ha nel suo dna, sin dalla fondazione". Il presidente ha anche annunziato che il club ha aderito all'appello che la società civile cittadina ha predisposto affinché il Kouros sia definitivamente assegnato alla struttura museale cittadina.

Acqua: impegno sempre attuale

Catania. Ultimo martedì del mese, il 25 marzo, all'insegna dell'impegno "tutto rotariano" per l'Acqua al Rotary club Catania che, con la presidente Laura Bonaccorso ed alla presenza del PDG Attilio Bruno e dell'assistente del governatore Polletta Pennisi, ha accolto i manager di Fonti Etnee e Servizi Idrici Etnei.

Se marzo è il mese che il Rotary dedica all'acqua (ché il 22 marzo di ogni anno, significativamente, si celebra la Giornata mondiale dell'Acqua), parlare con l'avv. Barbara Boccadifuoco e l'ing. Francesco Nicosia di Servizio idrico integrato è giovato innanzitutto a ricordarci che 2,2 miliardi di persone vivono ancora senza acqua potabile.

Persone per le quali Madre Teresa di Calcutta invocava un tempo: "*più ci saranno gocce d'acqua pulita, il mondo risplenderà di bellezza*".

Tutto questo giova a sollecitare non solo i rotariani, perché non è affatto scontata l'acqua pure in Italia (Paese del G7), e soprattutto in Sicilia.

I rotariani nel mondo, attraverso i progetti WASH in più di cento Paesi, si sono dati l'ambizioso obiettivo di completare la propria opera intesa a fornire a tutti acqua pulita, strutture igienico-sanitarie e igiene entro il 2030.

Una data che incombe anche nella macroregione mediterranea alle prese con il cambiamento climatico evidente.

Perciò ci si deve interrogare se le imprese e le istituzioni sapranno bene disporre del PNRR e dei suoi 4,3 miliardi di euro per il settore idrico

Accanto alle opere infrastrutturali tutti siamo chiamati tutti alla sfida della sostenibilità e dell'educazione che diventano fondamentali per i giovani e gli adulti.

Giovani ed adulti anche del Rotary, con il loro servizio portato avanti nella società al pari di una goccia d'acqua nella descrizione di Lucrezio: "*cadendo, la goccia scava la pietra, non per la sua forza, ma per la sua costanza*".

Scambio della visita con i Club di Durazzo e Pristina

Catania. "Il ritrovarsi dopo momenti o esistenze, è certo per coloro che sono amici", scriveva Richard Bach, e nel week end dal 21 al 24 marzo per i rotariani catanesi tale frase si è inverata grazie al Summit internazionale per l'imprenditorialità, la leadership aziendale e l'eccellenza professionale con Stephanie Urchick, presidente del Rotary International.
Un incontro per raccontare e celebrare il Rotary che guarda al Futuro, il Rotary che da oltre un secolo unisce "culture e continenti", sostenendo la pace, e creando opportunità che aiutano le persone, gli imprenditori e le comunità.
Una due giorni intensa di lavori per rinnovare l'impegno a protezione di questo nostro davvero piccolo pianeta, all'insegna della Leadership e del Servizio che sono la cifra dell'anno della carissima Stephanie, perché "il potere di un'azione combinata non conosce limiti" (cit. Paul Harris).
Giorni emozionante di amicizia, perché leggerezza, socialità, convivialità sono la cifra del vivere l'amicizia rotariana alla luce dell'etica della concretezza, che i Rotariani significa porre l'accento sui 4 pilastri del piano di azione del Rotary International: IMPACT, REACH, ENGAGE, ADAPT.
Anche in questa epoca di cambiamenti talvolta repentini e forse inaspettati, che viviamo alla luce della nostra storia centenaria di servizio per gli altri, perché "il Rotary incoraggerà la conoscenza e le amicizie tra individui di nazioni diverse" (cit. Paul Harris).
Grazie allora agli amici del Distretto Rotary 2485 Albania - Kosovo, anche dal Rotary club Catania, con la presidente Laura Bonaccorso, il PDG Francesco Milazzo (che pure è intervenuto per il Distretto 2110 - Sicilia e Malta), e la presidente Interact Catania Costanza Cozzo, i quali hanno partecipato ai lavori con gli amici dei Rotary di Milazzo Sergio Castellaneta - bravissimo Delegato eventi distrettuale - con Alena, Catania Est Roberto Salmeri , Passport Mediterranee Rosaria Caltabiano e Tommaso Garofalo di Bari.
E se è vero - per Maupassant - che essere catanesi e siciliani significa avere "avuto la fortuna d'essere stata posseduta, di volta in volta, da popoli fecondi, venuti ora dal nord ora dal sud, i quali hanno costellato il suo territorio d'opere infinitamente varie, in cui convergono, in modo seducente e inatteso, gl'influssi più distanti", allora un altro passo è stato compiuto per "attraversare i continenti, gli oceani e le nazioni". Proprio come il Rotary.
Arrivederci a presto, dunque, ricordando Saint-Exupery: "quando si arriva al futuro, il nostro compito non è di prevederlo, ma piuttosto di consentire che accada".

Lezioni su prevenzione dipendenza da trading economia circolare, educazione finanziaria

Augusta. Una mattinata è stata dedicata dal Rotary club Augusta alla realizzazione di ben tre progetti distrettuali, con beneficiari gli studenti dell'Istituto superiore "Ruiz", la scuola secondaria di secondo grado più popolosa della città.

Il primo progetto è stato sviluppato sul tema della "Economia circolare e cultura del riutilizzo". Il club ha donato all'istituto quattro biciclette usate nell'ambito dell'iniziativa scolastica denominata "Ruiz on wheels", che vedrà gli studenti della sezione meccanica impegnati nelle operazioni di ripristino per dare alle biciclette una seconda vita e poter essere utilizzate durante le ore di Scienze motorie sulla nuova pista ciclabile nelle adiacenze della scuola. A intervenire per lo storico club service cittadino, insieme al presidente Francesco Messina, i soci Cettina Mallo, Pino Marino, Oreste Gianino, Nico Saraceno e Raffaele Esposito che ha coordinato l'attività progettuale.

Nella seconda parte della mattinata, si sono svolti nell'aula magna i progetti di "Educazione finanziaria" e "Dipendenze patologiche", legati tra loro dall'emergenza sociale da ludopatia per il trading online.

Il primo tema è stato trattato dallo stesso presidente Messina, consulente aziendale ed esperto di finanza agevolata, che ha fornito agli studenti delle classi quinte un'ampia panoramica sugli strumenti nazionali e comunitari di accesso al credito e ottenimento contributi a fondo perduto per la creazione di attività d'impresa o libero-professionali, presentando quindi modelli sani di sviluppo basati sulla solidità di idee di business che possano consentire forme agevolate di autoimpiego e microimpresa nella maggior parte dei settori di attività economica.

A seguire, il socio Nico Saraceno, direttore marketing di un importante istituto bancario siciliano, partendo dalle forme più tipiche e sicure di risparmio e investimento, ha lanciato un monito in merito al cd. gioco in borsa che, effettuato attraverso piattaforme online all'uopo dedicate, potrebbe sfociare in vere e proprie forme di dipendenza patologica da trading. Come evidenziato, si assiste a una maggiore accettazione sociale del fenomeno, che purtroppo rende più ostico il processo di emancipazione dalla dipendenza poiché la persona che ne soffre (e spesso anche chi la circonda) legittima il comportamento di *addiction* e non è cosciente dell'entità del problema.

Lavoratore: persona da tutelare

Milazzo. "La tutela della salute nei luoghi di lavoro, attuazione del Dec.Lgs. 81/2008 sugli obblighi e le responsabilità dei soggetti coinvolti". Questo l'argomento, di grande importanza e rilevanza, che si è trattato nella conferenza tenutasi all'Eolian Inn di Milazzo organizzata dal Rotary Club di Milazzo.

A dare il benvenuto ai convenuti Ada Betto, prefetto del club, a cui ha fatto seguito il saluto del presidente Felice Nania e successivamente la presentazione dei relatori da parte di Maria Torre, vicepresidente del club, nonché medico del lavoro che, in tale veste, ha anche moderato l'incontro.

A seguire gli interventi dei qualificati relatori. Il dott. Paolo Musarra, socio del Rotary club di Messina, CTU sicurezza e salute in ambito lavorativo, che ha trattato della attuazione del Dec.Lgs. 81/2008 nelle unità operative, soggetti obbligati e responsabilità.

Successivamente l'intervento del dott. Concetto Giorgianni, responsabile dell'ufficio del medico competente del Policlinico Universitario di Messina, specialista in Medicina del lavoro, che si è soffermato sulle attività del medico competente, tutela e salute dei lavoratori.

Ha concluso il dott. Vincenzo Durante, del Servizio di prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro (SPRESAL – ASP Messina) argomentando sul ruolo della vigilanza pubblica nell'ambito dell'applicazione delle normative in materia di salute e sicurezza.

Molto apprezzati i vari interventi, da parte dei soci e dei professionisti intervenuti, che sostanzialmente hanno evidenziato l'importanza della tutela della salute e dell'integrità dei lavoratori che costituiscono un principio fondamentale in ogni organizzazione aziendale per preservare il benessere degli individui e prevenire eventuali incidenti e infortuni.

La sicurezza sul lavoro è regolamentata da una serie di disposizioni mirate a garantire la salvaguardia dei lavoratori sui luoghi di lavoro; pertanto, la gestione accurata della sicurezza sul lavoro diventa un obbligo normativo da rispettare necessariamente per non incorrere in sanzioni e compromettere la continuità operativa.

Gli obiettivi della cultura della sicurezza mirano a ridurre il numero di infortuni ai minimi livelli fisiologici, promuovere la partecipazione attiva del personale, avviare buone pratiche di sicurezza su richiesta del personale, incoraggiare proposte proattive di miglioramento da parte del personale operativo e instaurare un dialogo efficace tra le squadre operative e la direzione. Quindi il lavoratore che con la nuova normativa viene considerato "una persona da tutelare".

In conclusione, della serata il Presidente Nania ha desiderato donare ai relatori il gagliardetto del club.

Trapianto di cellule staminali per emorragie maligne

Palermo Monreale. Presso il conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo si è tenuta la presentazione del progetto che il Rotary sta portando avanti con ADMO Sicilia (Associazione donatori midollo osseo) sulla "Donazione di cellule staminali emopoietiche". Queste cellule normalmente si ritrovano nel midollo osseo, ma, con opportune procedure si possono far migrare nel sangue periferico. Il trapianto di cellule staminali è tra le metodiche di cura più efficaci per le emopatie maligne. La donazione viene preceduta dalla tipizzazione e può essere eseguita in soggetti giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, in buono stato di salute che non abbiano patologie "escludenti", come malattie cardiache, respiratorie, malattie immunologiche.... Una volta eseguita la tipizzazione ci si può iscrivere al registro nazionale dei donatori. Da quanto sopra descritto si evince l'importanza di questo progetto in cui il Rotary ha messo l'impegno dei suoi volontari, che fanno divulgazione ed insieme ai responsabili ADMO effettuano i prelievi per la tipizzazione.

Dopo i saluti del direttore del conservatorio, Maestro Mauro Visconti, e di Giulia Tagliavia, della presidente del Rotary club Palermo Monreale, Vincenzo Accursio, presidente della commissione distrettuale per la donazione di cellule staminali ha introdotto l'argomento proiettando un interessante filmato con la testimonianza di un paziente sottoposto a trapianto ben riuscito.

Dopo ha preso la parola Simona Pantaleone, socia e presidente eletta, per l'anno 25-26, di RC Palermo Monreale, responsabile della sezione di Palermo "Salvatore Cimilluca" di ADMO e vicepresidente della commissione distrettuale. Erano presenti all'evento la past president Gina Di Prima ed il past president Giuseppe Cumia, medico rianimatore. Alla fine dell'incontro sei giovani volontari, firmato il consenso informato, si sono sottoposti a tipizzazione.

Spettacolo teatrale per sostenere la Rotary Foundation

Piazza Armerina. Serata a teatro con la commedia "Prego, vuol ballare con me?", spettacolo organizzato dal Rotary Piazza Armerina per raccogliere fondi da destinare alla Rotary Foundation. Nell'elegante cornice del Teatro Garibaldi della Città dei mosaici, con il patrocinio del comune di Piazza Armerina e dell'assessorato turismo, alla presenza di soci dei Rotary club viciniori, di rotaractiani, donne Inner e Fidapa e di tanti amici, si è svolta una serata "magica" all'insegna della allegria e spensieratezza che solo una commedia brillante può dare. Spettacolo organizzato al fine di incrementare i progetti della Rotary Foundation ed in particolare per End Polio Now per eradicare la poliomielite. Una commedia brillante in due atti di Carmelo Fazio con la regia di Federica Amore dal titolo "Scusi, vuol ballare con me?" presentato dalla "Nuova Compagnia Sipario" di Turi e Federica Amore, ha visto la partecipazione non solo dei soci del Rotary di Piazza Armerina, Enna e Niscemi e delle socie dell'Inner Wheel e Fidapa, ma anche di tanti amici che hanno riempito il teatro Garibaldi di Piazza Armerina. Lo spettacolo ha visto in scena degli ottimi e simpatici attori, perfettamente calati nei loro personaggi, al di là della trama ha conseguito egregiamente il suo scopo di beneficenza, ma soprattutto ha dato il piacere a tanta gente di ritrovarsi assieme ad applaudire gli interpreti, strappando applausi e risate a volte anche esilaranti. In scena oltre che a Turi e Federica Amore, Mirella Petralia, Adele Ferlito, Martina Laudani, Raffaele Costanzo e Claudio Iacobello.
Il presidente del club, Mauro Silvestri e il segretario Valter Longobardi hanno accolto gli intervenuti. Un saluto è stato dato anche dal delegato del club per la Rotary Foundation, Cristian Pocorobba, che ne ha illustrato le finalità, non mancando di ringraziare il comune di Piazza Armerina nella persona dell'assessore Roberta Orlando in rappresentanza del sindaco per il supporto dato al club per aver concesso l'uso gratuito del teatro.

Inaugurata la nuova sede

Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia ha celebrato un momento di grande significato con l'inaugurazione della sua nuova sede, situata presso l'associazione Progetto Europa, in via Capitano Fontana 26 a Trapani. Un evento speciale che segna l'inizio di un nuovo capitolo nella storia del Ccub, rafforzando il senso di appartenenza e il desiderio di continuare a servire la comunità con rinnovato entusiasmo.
A tagliare il nastro inaugurale è stata la presidente Mariella De Luca, la quale, nel suo intervento, ha sottolineato come la nascita della sede sia stata possibile grazie al legame di amicizia nato con la socia Silvana Zaconia, titolare della scuola Progetto Europa.
"L'inaugurazione è stata un'emozione fortissima per me. Come presidente, mi sono sentita profondamente coinvolta in questa occasione così importante, che segna non solo l'apertura della nostra sede, ma anche il ventennale del club. Un momento significativo che rappresenta il consolidamento del nostro impegno sul territorio."
Durante l'evento è intervenuta la socia fondatrice Vita Maltese, che ha condiviso con passione il percorso del Rotary club Trapani Birgi Mozia e i valori che lo hanno sempre guidato.

Accanto a lei, il past district governor Gaetano Lo Cicero e l'assistente del governatore Francesco Bambina, che hanno sottolineato l'importanza di questo traguardo per il club e per l'intera comunità rotariana.
Numerosi i soci presenti, accomunati da uno spirito di servizio e amicizia che rappresenta il cuore pulsante del Rotary. L'entusiasmo palpabile ha reso la serata non solo un momento istituzionale, ma una vera e propria celebrazione della storia e della missione del club.
Uno dei momenti più toccanti è stato la proiezione del video ricordo realizzato dal socio Giorgio Cannata. Il filmato ha ripercorso i vent'anni di attività del club, celebrando l'impegno dei Presidenti che si sono succeduti nel tempo e il valore delle iniziative realizzate a servizio del territorio.
Un viaggio emozionante che ha reso ancora più evidente come il Rotary non sia solo un'associazione, ma una vera famiglia, capace di lasciare un segno positivo nella comunità.
La nuova sede rappresenta non solo un punto di riferimento fisico, ma anche un'opportunità per rafforzare l'impegno rotariano, creare nuove connessioni e sviluppare iniziative sempre più impattanti per il territorio.
Con questa inaugurazione, il Rotary Club Trapani Birgi Mozia guarda al futuro con fiducia, consapevole che il vero valore del Rotary risiede nella capacità di fare la differenza, unendo persone, idee e azioni al servizio del bene comune.

Pomeriggio di emozioni assieme agli anziani

Trapani Birgi Mozia. L'impegno del Rotary nel servizio alla comunità si manifesta nei gesti più semplici ma profondi, quelli che scaldano il cuore e fanno la differenza nella vita delle persone. È proprio con questo spirito che il club Trapani Birgi Mozia ha vissuto un pomeriggio speciale alla Casa delle Ortensie, un luogo che accoglie e assiste anziani con calore e professionalità.
Un incontro all'insegna della condivisione e della solidarietà, reso ancora più significativo dalla partecipazione degli ospiti della struttura, dei loro familiari e dei volontari dell'Associazione Anteas (Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà). Un momento di comunità, di emozione e di vicinanza, che ha ricordato a tutti quanto sia prezioso il tempo donato agli altri.
Ad aprire ufficialmente il progetto è stata la Presidente Mariella De Luca, che nel suo intervento ha evidenziato l'importanza della presenza del Rotary in realtà come questa: *"Essere qui oggi significa tendere una mano a chi affronta quotidianamente difficoltà legate alla disabilità. La nostra presenza vuole essere un segno concreto di vicinanza e sostegno, non solo per i pazienti, ma anche per le loro famiglie, che vivono con forza e coraggio queste sfide."*
L'atmosfera è stata resa ancora più accogliente dai deliziosi dolci preparati con cura dagli operatori della struttura, un gesto semplice che ha reso la merenda un'occasione di convivialità e dialogo.
Ma l'emozione più intensa è arrivata con la lettura delle poesie dedicate alle mamme e alle nonne, scritte con il cuore da un socio volontario dell'Associazione. Parole sincere, cariche di affetto, che hanno toccato le corde più profonde dell'anima e regalato sorrisi commossi ai presenti.
È stato meraviglioso vedere la luce negli occhi dei nostri dolcissimi anziani, immersi in un'atmosfera di serenità e gioia, circondati dall'affetto di chi ha scelto di dedicare loro del tempo prezioso.
Nel corso del pomeriggio la nostra socia Anna Maria Cipponeri, che con entusiasmo ha partecipato all'evento, ha portato un messaggio profondo sull'importanza di prendersi cura degli anziani con amore e dedizione. Il suo intervento ha sottolineato quanto la vicinanza umana sia essenziale per il benessere delle persone più fragili, ricordando che un piccolo gesto può trasformarsi in una grande differenza nel cuore di chi lo riceve.
Questa iniziativa rappresenta appieno i valori rotariani: il servizio al di sopra di ogni interesse personale, la solidarietà, la costruzione di legami autentici all'interno della comunità. Continueremo a essere presenti, con progetti e attività che portano valore e speranza, perché crediamo fermamente che la vera ricchezza stia nel donare il proprio tempo e il proprio cuore agli altri.

Concluso il Progetto "SOS Api"

Trapani Birgi Mozia. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia ha chiuso con entusiasmo il progetto "SOS Api", promosso dal Distretto Rotary 2110, che ha coinvolto gli alunni della scuola primaria dell'Istituto G.G. Ciaccio Montalto di Trapani in un'esperienza educativa molto coinvolgente. Un'iniziativa che ha saputo coniugare apprendimento e divertimento, sensibilizzando i più piccoli sull'importanza delle api per l'equilibrio ambientale e per la biodiversità.

L'evento si è svolto in un clima di entusiasmo e partecipazione, con l'accoglienza calorosa della dirigente scolastica Anna Maria Sacco. A dare il via alla giornata è stata la nostra presidente Mariella De Luca, che ha portato i saluti istituzionali e sottolineato il valore dell'educazione ambientale come investimento per il futuro delle nuove generazioni.

La vera magia è avvenuta quando la nostra socia e apicultrice Francesca Sottile, ha saputo catturare l'attenzione dei bambini con un racconto appassionato sul mondo delle api. Attraverso parole semplici ma profonde, ha spiegato come questi preziosi insetti siano essenziali per l'impollinazione e per la produzione di miele, e come il loro ruolo sia fondamentale per la sopravvivenza di molte specie vegetali e animali.

La giornata è stata arricchita con la proiezione di un cartone animato dedicato proprio al mondo delle api, realizzato dal nostro socio Giorgio Cannata. Un linguaggio visivo che ha reso ancora più coinvolgente l'apprendimento, lasciando nei piccoli spettatori curiosità e stupore.

I veri protagonisti della giornata sono stati i bambini, che hanno dimostrato di aver compreso a fondo il messaggio del progetto attraverso meravigliosi lavoretti artistici dedicati alle api. Disegni colorati, collage e piccoli manufatti hanno riempito la scuola di energia e creatività. A tutti i partecipanti è stato consegnato un meritato premio, un riconoscimento simbolico ma significativo per il loro impegno e la loro fantasia.

E quale modo migliore per concludere la giornata se non con una merenda genuina? Fette biscottate e miele hanno reso il finale ancora più dolce, regalando ai bambini un'ultima esperienza sensoriale legata al tema della giornata.

Il successo di "SOS Api" dimostra quanto sia fondamentale educare le nuove generazioni al rispetto della natura e alla tutela delle specie che la abitano. Il Rotary club Trapani Birgi Mozia continuerà a impegnarsi in progetti di sensibilizzazione ambientale, perché crediamo che la conoscenza e la consapevolezza siano i primi passi per costruire un futuro più sostenibile.

Come evitare lo spreco alimentare

Trapani Birgi Mozia. Si è concluso con successo il progetto distrettuale sullo spreco alimentare, promosso dal Rotary e rivolto agli studenti dell'istituto comprensivo Eugenio Pertini di Trapani. Un percorso formativo di grande valore che ha stimolato la riflessione sui comportamenti quotidiani legati al cibo, sottolineando come ognuno di noi possa fare la differenza nella lotta agli sprechi.
L'evento finale si è aperto con i saluti della nostra presidente Mariella De Luca, che ha sottolineato l'impegno del Rotary nel sensibilizzare le nuove generazioni su temi di grande rilevanza sociale ed ambientale.
A seguire, il dott. Caico, socio del Rotary club Trapani Birgi Mozia, ha illustrato ai ragazzi l'importanza di una corretta alimentazione come primo passo per ridurre gli sprechi. Ha evidenziato come la consapevolezza delle proprie scelte alimentari non solo migliori la salute, ma contribuisca anche a un consumo più sostenibile delle risorse.
Ad approfondire il tema sotto il profilo etico, economico, sociale e ambientale è stata la nostra socia Dana Messina, delegata distrettuale del progetto. Il suo intervento ha stimolato un dibattito vivace tra gli studenti, che hanno condiviso esperienze personali e coinvolto anche i propri genitori nella discussione. Un segnale positivo che dimostra come il messaggio abbia superato le mura scolastiche, raggiungendo le famiglie e ampliando il raggio d'azione della sensibilizzazione.
Il progetto ha previsto anche un concorso creativo dal titolo "Lo spreco alimentare: se lo conosci, lo eviti", che ha invitato gli studenti a esprimere la propria visione attraverso disegni, racconti ed elaborati sul tema. Un'occasione per trasformare le informazioni apprese in messaggi concreti e originali, capaci di sensibilizzare ulteriormente sull'importanza di ridurre gli sprechi. I lavori più meritevoli verranno premiati, riconoscendo l'impegno e la creatività dei giovani partecipanti.
La giornata si è conclusa con la distribuzione di un opuscolo informativo, realizzato per fornire strumenti pratici e suggerimenti utili su come ridurre lo spreco alimentare nella vita quotidiana.

Carnevale con piccoli pazienti di Oncoematologia pediatrica

Palermo Montepellegrino. Un'esplosione di colori, sorrisi e magia ha invaso il reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'UOC di Palermo, grazie all'iniziativa del Rotary club Palermo Montepellegrino, presieduto da Sebastiano Maggio. La festa di Carnevale organizzata per i piccoli pazienti ha offerto loro un momento di spensieratezza e gioia, allontanandoli, anche solo per qualche ora, dalla realtà ospedaliera. All'evento hanno partecipato Salvo D'Angelo e Rosaria Tarantino, accolti dal primario del reparto, il dottor Paolo D'Angelo, che ha messo a disposizione la sala d'attesa per lo spettacolo. Gli artisti Vincenzo Cascino e Salvatore Lo Gelfo, vestiti da clown, hanno intrattenuto i bambini con uno show di magia e divertimento che ha saputo catturare l'attenzione dei piccoli spettatori.

Distribuzione di borracce agli studenti

Palermo Montepellegrino. Nell'ambito del progetto Area Panormus Plastic Free, il Rotary Club Palermo Montepellegrino, presieduto da Sebastiano Maggio, ha donato all'istituto Giacomo Cusmano numerose borracce riutilizzabili, contribuendo alla riduzione dell'uso della plastica monouso. La consegna delle borracce è avvenuta alla presenza della direttrice suor Lovely e dei docenti che hanno espresso profonda gratitudine per l'iniziativa del Rotary, sottolineando l'importanza di educare i giovani alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente. L'adozione delle borracce rappresenta un passo significativo verso l'eliminazione delle bottiglie di plastica usa e getta all'interno della scuola, promuovendo al contempo un messaggio di responsabilità ecologica. Gli studenti, coinvolti attivamente nel progetto, hanno accolto con entusiasmo l'idea di contribuire alla riduzione dei rifiuti plastici.

Mediterraneo e geopolitica: il valore della Pace

Palermo Montepellegrino. Palermo ha ospitato un prestigioso interclub organizzato dal Rotary club Palermo-Montepellegrino in collaborazione con numerosi club dell'Area Panormus: Palermo Ovest, Palermo Nord, Monreale, Palermo Sud, Bagheria, Piana degli Albanesi, Termini Imerese, Palermo Mondello e il Rotaract club Palermo Montepellegrino. L'evento, intitolato "Il Mediterraneo e oltre: crocevia di civiltà e scenari geopolitici per l'Italia e l'Unione Europea", ha visto la partecipazione dell'Università di Palermo e del Distretto 2110 del Rotary International.

Il progetto, curato dal dirigente scolastico Mario Veca, prefetto del Rotary Club Palermo-Montepellegrino, è nato con l'obiettivo di creare un'occasione di confronto su tematiche di grande rilevanza geopolitica e culturale, promuovendo il ruolo strategico del Mediterraneo come crocevia di civiltà e di dialogo.

Tra i relatori di spicco, il generale Francesco Giuliano, il generale Francesco Ippoliti e il generale Roberto Vadalà. Ciascuno di loro, con una lunga esperienza nelle Forze Armate Italiane, ha condiviso le proprie esperienze dirette nei teatri operativi internazionali dove l'Italia è impegnata in missioni di pace. I loro interventi hanno offerto uno sguardo privilegiato sulle dinamiche che caratterizzano le operazioni militari in contesti complessi e delicati, evidenziando come il nostro esercito svolga un ruolo fondamentale nella promozione della stabilità e della sicurezza nelle aree di crisi.

La moderazione dell'evento è stata affidata a Elisabetta Di Giovanni e Giorgio Scichilone, entrambi dell'Università di Palermo. Grazie alla loro esperienza accademica e alla capacità di gestire il dibattito, i moderatori hanno saputo mantenere alto il livello della discussione, creando un clima di dialogo aperto e costruttivo tra i relatori e il pubblico presente.

I racconti dei generali hanno permesso di comprendere meglio il valore della pace e del dialogo, non solo come obiettivi astratti, ma come risultati concreti ottenuti attraverso l'impegno quotidiano delle Forze Armate Italiane.

L'evento si è svolto nella suggestiva cornice della Sala degli Specchi, presso il Circolo Unificato dell'Esercito a Palermo, e si è ripetuto presso l'Università degli Studi di Palermo.

Donazione di un dispositivo salvavita

Palermo Montepellegrino. La Cavallerizza di Palazzo Mazzarino a Palermo ha ospitato il convegno "Cuore di Donna", un evento di straordinaria rilevanza dedicato alla prevenzione e al trattamento delle malattie cardiovascolari nelle donne. è stato curato scientificamente dalla dott.ssa Maria Paola Campisi, dalla dott.ssa Giuliana Cimino e dal dott. Sergio Fasullo, che hanno portato un prezioso contributo di competenza e professionalità nell'approfondire i temi della salute cardiovascolare femminile. L'iniziativa è stata patrocinata anche dal Rotary club Palermo Montepellegrino, insieme all'ASP Palermo, all'Assemblea regionale siciliana (ARS) e al Comune di Palermo.

Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esperti di fama nazionale, che hanno trattato argomenti fondamentali per la salute delle donne. Tra i temi discussi, i fattori di rischio cardiovascolare specifici per il genere femminile, le peculiarità delle cardiopatie nelle donne e l'impatto della terapia ormonale sostitutiva sulla salute del cuore.

Gli interventi della dott.ssa G. Leone sull'infarto miocardico nelle donne, della prof.ssa A. Cordova sulle differenze di genere in chirurgia e della dott. ssa M. Albanese sull'empowerment femminile nel settore sanitario hanno arricchito il convegno di contenuti di alto valore scientifico. La tavola rotonda finale ha visto il contributo attivo di esponenti del Lions Club e del Rotary, dimostrando l'importanza della collaborazione tra associazioni di servizio e comunità locale.

Durante il convegno hanno preso la parola anche importanti esponenti delle istituzioni locali, che hanno offerto un contributo significativo al dibattito: Il Sindaco di Palermo, Roberto Lagalla, l'assessore Rosy Pennino, Salvatore Iacolino, direttore dell'azienda sanitaria di Palermo. Uno dei momenti più significativi del convegno è stato la consegna di un defibrillatore automatico (DAE) all'associazione "Una Goccia nell'Oceano" di Torretta. Questo dispositivo salvavita è stato donato grazie all'iniziativa del promotore Vincenzo Lo Cascio, che ha saputo coinvolgere una rete di sostenitori sensibili al tema della prevenzione sanitaria. Alla donazione del DAE hanno partecipato "Il Tuareg Tour Operator", il Rotary club Palermo Montepellegrino, Mino Morisco e Rosaria Tarantino a titolo personale, il prof. Pino Mangano della Libertas, Duilio Saito e Andrea Marcianò per Augustea STP, e Carlo Valenti per Feel Rouge TN. La cerimonia di consegna è stata particolarmente emozionante, con il Presidente del Rotary Club Palermo Montepellegrino, Sebastiano Maggio, che ha consegnato il dispositivo direttamente nelle mani del Presidente dell'associazione, Anthony Guercia. Un ruolo fondamentale in questa donazione è stato svolto dalla signora Francesca Gambino, che con grande sensibilità ha saputo evidenziare l'esigenza dell'associazione "Una goccia nell'Oceano" di dotarsi di un dispositivo salvavita come il DAE.

Visita al distaccamento di Polizia a cavallo

Catania Duomo 150. Continua il momento aureo del Rotaract club Catania Duomo 150. In premessa, va evidenziato che i rotariani più attenti hanno potuto constatare quanto esposto nella Rivista Rotary Italia del mese di febbraio 2025 ovvero come questo prodigioso Rotaract club abbia aderito al PCB Italian Chapter, una cordata di clubs dediti a promuovere il programma Peace Builder Club e lavorare quindi su progetti comuni per una pace positiva.

Nell'ambito del progetto Angeli Custodi, riconosciuto dal Rotary International e selezionato come migliore progetto locale, dall'idea congiunta col nostro Rotaract e sostenuto a livello organizzativo ed economico dal club sponsor Catania Duomo 150, i ragazzi, accolti dalla fondazione Stella Polare di Catania, hanno avuto il piacere e l'emozione di visitare il distaccamento reparto a cavallo della Polizia di Stato presso il boschetto della Playa di Catania.

Accolti dal comandante del reparto, ispettore Riccardo Vagliasindi, i ragazzi dell'Associazione Stella Polare, sono stati coinvolti in questa interessantissima visita. Dapprima una parte introduttiva tesa a mostrare il ruolo del reparto; successivamente, le cure che il reparto stesso presta all'animale quali igiene e spazzolatura. Sono state mostrate le stalle, impeccabilmente pulite e curate, è stata mostrata la giostra ovvero una struttura girevole che permette al cavallo un'attività motoria adeguata e non pericolosa. Vivo l'interesse dei ragazzi: si consideri l'importanza assunta dal cavallo in alcune realtà di quartiere: spesso questo splendido animale costituisce un compagno di giochi nella fanciullezza e nell'adolescenza.

L'evento si è concluso con una consumazione di una merenda offerta ai ragazzi nell'ambiente naturale dell'area in cui ha sede il reparto. Al termine della visita il presidente del Rotary club Catania Duomo 150, Sebastiano Longhitano, unitamente al socio Rotaract Catania Duomo 150, Fabiano Lo Cicero, ed altri soci dei due clubs, hanno ringraziato il comandante del reparto, con l'auspicio di replicare la visita per altri ragazzi del quartiere.

Riconoscimenti a presidenti che hanno sostenuto interactiani

Marsala. L'Interact club Marsala, sempre attento alla valorizzazione dei legami e delle tradizioni, ha deciso di rendere omaggio agli ultimi tre presidenti del Rotary club padrino, riconoscendo il loro contributo fondamentale per la crescita e il successo del club. Questo gesto simbolico ha avuto il doppio obiettivo di celebrare l'eredità dei leader passati e di consolidare la collaborazione tra Interact e Rotary club.
Durante la cerimonia che celebrava i cinquanta anni della fondazione del Rotary club Marsala, gli ultimi tre presidenti Giuseppe Abbate, Francoise Bouix e Andrea Aldo Galileo sono stati riconosciuti per il loro impegno, la loro dedizione e la loro visione. In particolare, al past president Giuseppe Abbate è stato riconosciuto il merito di aver creduto nel potenziale della rifondazione del club, di aver dedicato tempo ed energie nel guidare i ragazzi nei primi passi di questo nuovo percorso, e per averci trasmesso l'entusiasmo e i valori del Rotary. Alla past president Francoise Bouix i ragazzi hanno, tra l'altro, scritto che la sua guida entusiasta e il costante incoraggiamento hanno permesso al club di crescere e realizzare progetti significativi per la comunità. Infine, hanno ringraziato l'attuale presidente Andrea Aldo Galileo per la sua presenza costante, per i consigli e per il supporto che hanno permesso al Ccub di realizzare i suoi progetti con maggiore sicurezza e di crescere come giovani leader nella nostra comunità. Questo tributo è stato accompagnato da un momento speciale: l'ammissione come socia onoraria del club della rappresentante distrettuale per l'Interact, Matilde Carrubba. Questo riconoscimento sottolinea l'importanza della leadership giovanile e la sinergia tra le generazioni che caratterizza il Rotary International. Nella motivazione si legge che Matilde Carrubba si è sempre dimostrata vicina al club prima come segretaria e presidente dell'Interact club Trapani Erice, club gemello dell'Interact club Marsala, poi come rappresentante distrettuale. L'Interact club Marsala ha dimostrato ancora una volta di essere un pilastro per la formazione dei giovani leader, capaci di costruire un futuro basato su valori solidi.

Costituito l'Interact club Pozzallo-Ispica

Pozzallo-Ispica. 9 marzo 2025: un giorno speciale per la nostra comunità e per il Rotary club Pozzallo-Ispica. Con immensa emozione ed orgoglio abbiamo celebrato la cerimonia di costituzione dell'Interact club Pozzallo-Ispica, una nuova realtà che ci permetterà di dare voce ai giovani del nostro territorio, offrendo loro l'opportunità di crescere e diventare cittadini consapevoli e attivi. Noi rotariani siamo qui per accompagnarli, supportarli nei loro progetti e trasmettere l'importanza di mettersi al servizio degli altri. Con il loro entusiasmo e la loro energia, porteranno avanti quei valori di amicizia, solidarietà e impegno che sono il cuore del Rotary. Loro saranno la prova vivente che il servizio agli altri non ha età e che il futuro è nelle mani di chi ha il coraggio di mettersi in gioco. La presidente del Rotary club Pozzallo-Ispica, Melinda Garofalo, durante il suo discorso, ha ringraziato chi ha reso possibile la costituzione del nuovo Interact: il governatore, Giuseppe Pitari, l'IRD Matilde Carrubba e tutto lo staff distrettuale, i soci, i genitori, che sostengono i loro figli in questa avventura e, naturalmente, i ragazzi.
Grazie per aver creduto in questo progetto e per aver contribuito a trasformarlo in realtà. Per voi inizia un percorso che sarà ricco di sfide, ma anche di immense soddisfazioni. Ricordate sempre che anche ogni singolo gesto può fare la differenza, come il piccolo lanciatore di stelle marine, e insieme possiamo costruire un futuro migliore. Il vostro cuore è come una vela, può gonfiarsi e spingervi da qualche parte, o può rimanere vuota e appesa. Vi auguriamo di navigare in questa avventura a "gonfie vele", di avere la forza di fare e di scegliere, perché grazie all' Interact state per iniziare un viaggio che vi porterà lontano, dove l'unica parola d'ordine è "Nessun limite, solo orizzonti". Al presidente Francesco Di Martino e al suo direttivo diamo ufficialmente il nostro benvenuto nella grande famiglia Rotary! Con grande gioia hanno festeggiato con noi, la nascita dell' Interact club Pozzallo-Ispica, il governatore Giuseppe Pitari e Ivana, il segretario distrettuale Rosario Indelicato, il co-segretario distrettuale e DGD Casimiro Gaetano Castronovo e Gisella, il co-segretario distrettuale Walter Guarrasi e Simona, l' assistente del governatore Giuseppe Polara ed Enrica, la rappresentante distrettuale Interact Matilde Carrubba, il segretario distrettuale Interact Sofia Romano, il delegato di zona Angelo Blandino, il presidente incoming Rotaract Pozzallo-Ispica, Sofia Fidelio, i soci e i dirigenti distrettuali e di club Rotary, Rotaract e Interact, gli assessori al comune di Ispica Lorenzo Ricca, Massimo Di Benedetto, Marco Santoro.

Incontro con l'eurodeputato Falcone sul valore della Comunità europea

Sciacca. Un bellissimo incontro al Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sciacca, con l'eurodeputato Marco Falcone! Protagonisti gli studenti delle quinte classi che hanno trovato nell'on Falcone un testimone competente, chiaro e garbato sulle questioni che oggi mettono al centro dell'attenzione pubblica l'Unione Europea. Dalle istituzioni, i loro compiti ed il loro funzionamento tra Bruxelles e Strasburgo, alle opportunità di formazione e crescita personale per i giovani, alle problematiche più dibattute come la difesa europea ed i dazi e le loro conseguenze. Circa due ore di confronto, mediato dall'avv. Fabrizio Di Paola, ed arricchito dalle riflessioni della dirigente prof.ssa Maria Paola Raia e dai quesiti posti dai ragazzi. Una chiacchierata intrisa di aneddoti personali, decisamente piacevole, suggellata dall'attenzione e partecipazione attiva degli studenti. L'iniziativa è stata promossa dall'Interact ed è stato come sempre supportato dal club di Sciacca, in persona del presidente Roberto Barrile.*"Auspichiamo aver aggiunto un piccolo tassello all'obiettivo del Liceo di educare i nostri giovani alla cittadinanza, a diventare protagonisti del loro futuro e della vita delle comunità in cui si affermeranno lavorativamente. Ringrazio l'avv. Di Paola che ci ha messo in contatto con l'on falcone e lo ha introdotto ed accompagnato nella conversazione con gli studenti"*: così al termine il presidente del club di Sciacca. Dal canto suo, la prof.ssa Maria Paola Raia, nella sua qualità di dirigente scolastico del liceo scientifico "E. Fermi" ha voluto esprimere "*gratitudine nei confronti dell'Interact e del Rotary club di Sciacca per l'opportunità offerta ai nostri studenti delle classi V di aver organizzato nella nostra scuola un incontro con l'europarlamentare Marco Falcone sul tema della cittadinanza europea. Il focus è stato centrato sia sull'importanza delle Istituzioni europee che hanno il compito di attuare le politiche dell'UE, che sui vantaggi di far parte dell'Europa unita, passando per le opportunità che le giovani generazioni posso cogliere nell'ambito dell'istruzione e del loro futuro lavorativo, oltre che per la partecipazione alla vita democratica del Paese e dell'UE stessa. L'"Unità nella diversità" si concretizza nell'affermazione di grandi valori comuni come la libertà, la sicurezza e la pace, che nel rispetto della diversità della molteplicità delle culture e delle lingue.* Invero l'incontro è stato di grande interesse anche per i docenti ed i soci del club presenti, attesa la centralità dell'Unione Europea nell'attuale dibattito sociale e politico. E lo sguardo dall'interno condiviso dall'on. Falcone ha certamente dato un contributo di conoscenza diretto ed interessante.

“Scialla” ha donato ai giovani più autostima

difesa dal bullismo, libertà dalle dipendenze